



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 249 DEL 01/09/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E COSTITUZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI MASSAFRA AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021.

L'anno duemilaventidue addì uno del mese di Settembre alle ore 12:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
VICE SINDACO	LASIGNA DOMENICO	SI
ASSESSORE	CARDILLO IDA	SI
ASSESSORE	PUTIGNANO DOMENICO	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	SI
ASSESSORE	D'ERRICO ANTONIO	SI
ASSESSORE	BRAMANTE MICHELE	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL DIRIGENTE DELLA II RIPARTIZIONE AD INTERIM

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

VISTI

- l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014.
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

SIGNIFICATO che i predetti due elenchi e i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale.

RILEVATO CHE nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati.

VISTE

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 17/10/2017 con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 13/12/2021 con cui è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175;

RITENUTO di dover procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto citato;

VISTA E RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 210 del 30/08/2021 di approvazione dell'elenco organismi che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massafra;

RITENUTO dover confermare il gruppo amministrazione pubblica così come definito nella summenzionata delibera;

VISTI gli organismi partecipati attualmente dal Comune di Massafra riportati nella seguente "tabella di mappatura", così come aggiornata secondo le specifiche di cui sopra, con le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2021:

Enti	Tipologia	Stato	Percentuale di partecipazione
Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Società Cooperativa	Attiva	0,301289%
Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica Litorale Tarantino	Ente strumentale partecipato	Liquidazione	
Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l.	Società partecipata	Inattiva	33,33%
ASI –Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale di Taranto	Ente strumentale partecipato	Attivo	11,11%
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale partecipato	Attivo	1,09%
CTP-Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A.	Società per Azioni	Attivo	2,57%
GAL Luoghi del Mito scarl	Società Cooperativa	Attivo	0,39%
Consorzio Carnevale Massafrese	Ente strumentale partecipato	Attivo	19%

RICHIAMATI

- Il punto 3.2 del principio contabile allegato 4/4 al D. Lgs. 118/11, che considera le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- l'art. 11-quinquies comma 1 del D. Lgs. 118/11 che testualmente recita "*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*"

RILEVATO dal combinato disposto del principio contabile 4/4 e dall'art. 11-quinquies del D. Lgs. 118/11 che l'Ente

- Non ha società affidatarie dirette di servizi pubblici locali;
- Ha solo una società partecipata con quote superiori al 20% (Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l.);

VERIFICATA inoltre da apposita visura catastale aggiornata che la quota conferita in GAL LUOGHI DEL MITO scarl è del 2,74% invece dello 0,39%, a causa di un acquisto quote verificatosi nel 2017;

CONSIDERATO pertanto corretto ricomprendere nel "Gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Massafra gli organismi sotto elencati, alla luce delle logiche e dei criteri dettati dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011:

GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica Allegato A)	
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO A.S.I.
	CONSORZIO TEATRO
	Consorzio Volontario d
Società partecipate	Consorzio Agrumicoltori

nonché inserirli nel primo elenco che si vuole approvare con il presente atto, allegandolo sotto la lettera A);

ACCERTATO CHE

1. il contenuto del secondo elenco non deve coincidere necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Massafra detiene delle partecipazioni, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione della partecipazione nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato;
2. ogni scelta di inclusione, oppure di esclusione, che verrà compiuta partirà dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Massafra. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo.

TENUTO CONTO, ai sensi del punto 3.1 punto 2) secondo capoverso dell'Allegato 4/4 al d. Lgs. n. 118/2011, che gli organismi appartenenti al "GAP" compresi nel predetto elenco allegato A) *possono non* essere inseriti nel secondo elenco (e quindi nel bilancio consolidato) nei casi di:

- a) irrilevanza: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; inoltre si è nel caso di "irrilevanza" quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (Comune di Massafra);
- a.i.1. totale dell'attivo,
 - a.i.2. patrimonio netto,
 - a.i.3. totale dei ricavi caratteristici;
- Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento
- b) impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

CONSIDERATO pertanto dover escludere ai fini del perimetro di consolidamento i seguenti consorzi, attesa la scarsa attendibilità dei dati relativi a bilanci troppo datati:

- il Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l., in quanto da visura camerale la società, pur avendo termine nel 2047, risulta inattiva e l'ultimo bilancio depositato risale al 30/06/13;
- il Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica Litorale Tarantino, attualmente in liquidazione, in quanto l'ultimo rendiconto deliberato nel 2015 risulta quello del 2010;

RITENUTO necessario esaminare la rilevanza, con riferimento agli organismi partecipati dall'Amministrazione Comunale (Consorzio ASI e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese), considerando "irrilevante" solo l'organismo il cui bilancio presenta, per ciascuno dei tre parametri previsti dalla normativa, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (Comune di Massafra);

Valori di riferimento Rendiconto 2021 del COMUNE DI MASSAFRA (D.C. C. n. 20 del 26/04/2022)

	Rendiconto esercizio 2021
Totale Attivo	€. 167.244.146,93
Patrimonio Netto	€. 108.047.170,61

Totale ricavi caratteristici	€. 33.333.706,04 (tot. proventi della gestione – voce A) del Conto Economico esercizio 2021)
------------------------------	---

Confronto RENDICONTO 2021 dell'Ente con CONSORZIO A.S.I. TARANTO

	Totale Attivo Bilancio anno 2021	Patrimonio Netto Anno 2021	Totale ricavi caratteristici anno 2021 (totale valore della produzione – voce A) del Conto Economico anno 2021
ASI TARANTO	€ 64.028.741,00	€ 31.761.801,00	€ 3.876.566,00
COMUNE	€. 167.244.146,93	€. 108.047.170,61	€. 33.333.706,04
Rapporto percentuale	38,28%	29,40%	11,63%
	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

Confronto RENDICONTO 2021 dell'Ente con il Consorzio TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

	Totale Attivo Bilancio anno 2021	Patrimonio Netto Anno 2021	Totale ricavi caratteristici anno 2021 (totale valore della produzione – voce A) del Conto Economico anno 2021
TEATRO P.P.	€ 16.400.259,00	€ 109.559,00	€ 15.694.428,00
COMUNE	€. 167.244.146,93	€. 108.047.170,61	€. 33.333.706,04
Rapporto percentuale	9,81%	0,10%	47,08%
	RILEVANTE	NON RILEVANTE	RILEVANTE

VERIFICATO, come previsto dalle norme vigenti e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2021, che il perimetro di consolidamento è così costituito:

Partecipazioni societarie incluse nel perimetro di consolidamento (All.B)
ASI –Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale di Taranto
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

RILEVATO CHE:

- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4) al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 prevede che l'amministrazione pubblica capogruppo:
 - a) comunica agli enti, alle aziende e alle società inseriti nell'elenco dei componenti del gruppo per il bilancio consolidato che saranno compresi nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
 - b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato;
 - c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

RILEVATA la necessità di impartire alle società/enti inclusi nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per il 2021 le seguenti direttive, e di richiedere alle stesse di adeguare i rispettivi bilanci se non in contrasto con la disciplina civilistica:

- trasmissione dei bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) nonché delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale e alle società del gruppo:
 - a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
 - b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio contabile 4/4, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento - per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo - compatibili con la disciplina civilistica.

RITENUTO pertanto opportuno fornire le indicazioni operative sopra riportate a tutte le società/enti incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021;

DATO ATTO che dell'eventuale mancato adeguamento delle società/enti alle direttive di cui sopra si darà specifica menzione nella nota integrativa, riportandovi altresì le motivazioni addotte in merito dagli enti interessati;

PROPONE

1. DI DEFINIRE il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e successive modificazioni e dal principio applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4 al D.P.C.M.;
2. Di APPROVARE i due elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massafra (All. A) e il perimetro e l'ambito di consolidamento (All. B);

3. DI INDIVIDUARE, come da elenco riportato in premessa le società e gli enti componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massafra, secondo l'allegato A) per far parte integrante e sostanziale, definendo secondo l'ulteriore elenco parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento (allegato B) da applicarsi per il Bilancio consolidato 2021 in base e in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
4. DI APPROVARE le direttive alle società/enti compresi nell'elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massafra oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2021 citate in premessa.
5. Di TRASMETTERE il presente provvedimento agli enti compresi nel perimetro di consolidamento per gli adempimenti consequenziali;

Il Dirigente della II Ripartizione p.t.
Dott.ssa Francesca Perrone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente;

Ritenuto di doverla fare propria

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. DI DEFINIRE il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e successive modificazioni e dal principio applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4 al D.P.C.M.;
 2. Di APPROVARE i due elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massafra (All. A) e il perimetro e l'ambito di consolidamento (All. B);
 3. DI INDIVIDUARE, come da elenco riportato in premessa le società e gli enti componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massafra, secondo l'allegato A) per far parte integrante e sostanziale, definendo secondo l'ulteriore elenco parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento (allegato B) da applicarsi per il Bilancio consolidato 2021, in base e in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti nel principio applicato del
- GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 249 del 01/09/2022

bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ;

4. DI APPROVARE le direttive alle società/enti compresi nell'elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massafra oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2021 citate in premessa.

6. Di TRASMETTERE il presente provvedimento agli enti compresi nel perimetro di consolidamento per gli adempimenti consequenziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati A)-B)

AD

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **PERRONE FRANCESCA** in data **01/09/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **PERRONE FRANCESCA** in data **01/09/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2907

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PALANGA COSIMO PIO** attesta che in data 01/09/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 01/09/2022

Il Firmatario la pubblicazione

PALANGA COSIMO PIO

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MASSAFRA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2021	2020	art.2424 CC	DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	13.020.632,00	13.519.042,00		
2	Proventi da fondi perequativi	4.545.220,00	4.367.294,00		
3	<i>Proventi da trasferimenti e contributi</i>	12.423.681,00	11.474.262,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	11.152.328,00	10.394.455,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.271.353,00	1.079.807,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	2.005.960,00	2.212.042,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.372.950,00	1.846.796,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	633.010,00	365.246,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.920.789,00	1.551.281,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		33.916.282,00	33.123.921,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	681.670,00	469.187,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.055.483,00	14.680.057,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	433.176,00	368.613,00	B8	B8
12	<i>Trasferimenti e contributi</i>	3.864.380,00	2.563.038,00		
a	Trasferimenti correnti	3.864.380,00	2.563.038,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	4.724.159,00	4.801.971,00	B9	B9
14	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	5.134.305,00	5.994.731,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	11.228,00	6.035,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.282.183,00	3.168.053,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.840.894,00	2.820.643,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	878.690,00	102.180,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	217.253,00	84.897,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	171.591,00	247.269,00	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		32.160.707,00	29.311.943,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.755.575,00	3.811.978,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	<i>Proventi da partecipazioni</i>	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	5.206,00	316.934,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		5.206,00	316.934,00		
Oneri finanziari					
21	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	79.504,00	94.045,00	C17	C17
a	Interessi passivi	77.179,00	92.273,00		
b	Altri oneri finanziari	2.325,00	1.772,00		
Totale oneri finanziari		79.504,00	94.045,00		
totale (C)		-74.298,00	222.889,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	64.340,00	0,00	D19	D19
totale (D)		-64.340,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	<i>Proventi straordinari</i>	920.526,00	108.832.878,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	252.228,00	265.848,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	129.616,00	49.999,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	538.682,00	108.517.031,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
totale proventi		920.526,00	108.832.878,00		
Oneri straordinari					
25	<i>Oneri straordinari</i>	772.075,00	49.908.492,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	704.825,00	49.908.492,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	67.250,00	0,00		E21d
totale oneri		772.075,00	49.908.492,00		
Totale (E) (E24-E25)		148.451,00	58.924.386,00		
E20	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.765.388,00	62.959.253,00		
26	Imposte (*)	347.942,00	361.525,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.417.446,00	62.597.728,00	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.417.446,00	62.597.728,00		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MASSAFRA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2021	2020	art.2424 CC	DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				A	
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	140.699,00	119.734,00	BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	56.003,00	56.027,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	63.708,00	63.707,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	20.988,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	140.699,00	119.734,00		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	<i>Beni demaniali</i>	58.395.285,00	58.567.637,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	58.395.285,00	58.567.637,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>	55.952.863,00	55.396.213,00		
2.1	Terreni	17.341.836,00	17.698.627,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	27.534.970,00	26.649.924,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.998,00	5.289,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.791,00	5.583,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.772,00	9.664,00		
2.7	Mobili e arredi	57.095,00	26.815,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	10.970.401,00	11.000.311,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.927.972,00	22.089.595,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	133.276.120,00	136.053.445,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	<i>Partecipazioni in</i>	146.188,00	143.839,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	75.077,00	77.467,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	71.111,00	66.372,00		
2	<i>Crediti verso</i>	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	146.188,00	143.839,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	133.563.007,00	136.317.018,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	82,00	0,00	CI	CI
	Totale	82,00	0,00		
II	Crediti (2)				
1	<i>Crediti di natura tributaria</i>	3.643.687,00	4.099.333,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.341.991,00	3.784.541,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	301.696,00	314.792,00		
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	13.575.741,00	7.982.803,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.575.741,00	7.982.803,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	2.327.309,00	2.455.735,00	CII1	CII1
4	<i>Altri Crediti</i>	549.241,00	475.923,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	5.877,00	669,00		
b	per attività svolta per c/terzi	257.473,00	208.245,00		
c	altri	285.891,00	267.009,00		
	Totale crediti	20.095.978,00	15.013.794,00		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	<i>Conto di tesoreria</i>	14.659.823,00	10.199.283,00		
a	Istituto tesoriere	14.659.823,00	10.199.283,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	2.678.047,00	2.615.763,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	17.337.870,00	12.815.046,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	37.433.930,00	27.828.840,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	415,00	154,00	D	D
2	Risconti attivi	12.300,00	12.352,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.715,00	12.506,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	171.009.652,00	164.158.364,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MASSAFRA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2021	2020	art.2424 CC	DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	591.839,00	0,00	AI	AI
II	<i>Riserve</i>	109.042.872,00	0,00		
b	da capitale	33.260,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.806.322,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	103.572.007,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	3.631.283,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.417.446,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-3.001.906,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di gruppo		108.050.251,00	109.171.061,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		108.050.251,00	109.171.061,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	6.559.790,00	5.682.939,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		6.559.790,00	5.682.939,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		85.824,00	93.108,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	<i>Debiti da finanziamento</i>	4.468.117,00	4.590.334,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	52.025,00	48.061,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.416.092,00	4.542.273,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.775.329,00	5.616.245,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	<i>Debiti per trasferimenti e contributi</i>	1.695.197,00	997.410,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.695.197,00	997.410,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	<i>altri debiti</i>	746.721,00	528.035,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	2.953,00	3.715,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	554,00	1.631,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	743.214,00	522.689,00		
TOTALE DEBITI (D)		12.685.364,00	11.732.024,00		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		2.803.795,00	2.776.700,00	E	E
<i>Risconti passivi</i>		40.824.628,00	34.702.532,00	E	E
1	<i>Contributi agli investimenti</i>	40.824.628,00	34.702.532,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	40.824.628,00	34.702.532,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		43.628.423,00	37.479.232,00		
TOTALE DEL PASSIVO		171.009.652,00	164.158.364,00		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



29/03/2022

COMUNE DI MASSAFRA
(Esercizio 2021)
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	Anno 2021	Anno 2020	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	13.020.632,00	13.519.042,05		
2	Proventi da fondi perequativi	4.545.220,12	4.367.294,01		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	12.423.680,38	11.474.262,14		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.152.327,81	10.394.454,74		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.271.352,57	1.079.807,40		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici	1.784.701,27	1.983.797,41	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	1.360.052,44	1.818.213,02		
b	<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	424.648,83	165.584,39		
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.559.472,27	1.244.566,93	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	33.333.706,04	32.588.962,54		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	679.055,04	466.935,23	B6	B6
10	Prestazione di servizi	15.832.170,95	14.478.012,87	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	425.740,88	363.226,94	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.877.557,50	2.576.214,58		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.877.557,50	2.576.214,58		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	4.603.083,04	4.683.614,73	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.933.929,69	5.800.527,21	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	11.218,23	6.029,38	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.082.035,14	2.973.985,97	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.840.676,32	2.820.511,86	B10d	B10d
15	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	878.516,17	100.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	217.252,79	84.896,86	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	140.068,93	230.109,72	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	31.587.374,99	28.783.538,14		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	1.746.331,05	3.805.424,40		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>Da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>Da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>Da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	5.194,25	316.903,11	C16	C16
	Totale proventi finanziari	5.194,25	316.903,11		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	77.179,36	92.273,22	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	77.179,36	92.273,22		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	77.179,36	92.273,22		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-71.985,11	224.629,89		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	64.339,57	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-64.339,57	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	920.526,57	108.832.877,78	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	252.228,17	265.847,72		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	129.616,43	49.998,93		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	538.681,97	108.517.031,13		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	920.526,57	108.832.877,78		
25	Oneri straordinari	772.075,16	49.908.491,63	E21	E21
a	<i>Trasferimento in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	704.825,47	49.908.491,63		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	67.249,69	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	772.075,16	49.908.491,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	148.451,41	58.924.386,15		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	1.758.457,78	62.954.440,44		
26	Imposte	344.088,69	358.467,90	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.414.369,09	62.595.972,54	E23	E23



29/03/2022

COMUNE DI MASSAFRA
(Esercizio 2021)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.993,21	56.007,39	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.987,50	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	76.980,71	56.007,39		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	Beni demaniali	58.395.285,31	58.567.636,88		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	58.395.285,31	58.567.636,88		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	49.169.858,50	48.636.801,29		
2.1	Terreni	17.341.835,85	17.698.627,16	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	27.534.969,88	26.649.924,06		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.998,21	5.288,73	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.791,36	5.582,72		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.771,54	9.663,92		
2.7	Mobili e arredi	57.094,63	26.814,54		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	4.187.397,03	4.240.900,16		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.927.972,02	22.089.595,38	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	126.493.115,83	129.294.033,55		
IV	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	3.665.637,13	3.729.976,70	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	3.665.637,13	3.729.976,70	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.665.637,13	3.729.976,70		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.235.733,67	133.080.017,64		



29/03/2022

COMUNE DI MASSAFRA
(Esercizio 2021)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
I	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.643.687,26	4.099.332,45		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	3.341.990,98	3.784.540,63		
c	crediti da fondi perequativi	301.696,28	314.791,82		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.575.740,79	7.982.803,07		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.575.740,79	7.982.803,07		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	2.317.306,29	2.451.895,94	CII1	CII1
4	Altri clienti	263.241,90	208.821,75	CII5	CII5
a	verso l'erario	5.769,00	577,00		
b	per attività svolta per c/terzi	257.472,90	208.244,75		
c	altri	0,00	0,00		
	Totale crediti	19.799.976,24	14.742.853,21		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	14.659.822,73	10.199.283,35		
a	Istituto tesoriere	14.659.822,73	10.199.283,35		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	2.536.654,96	2.536.654,96	CIV1	CIV1be CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	17.196.477,69	12.735.938,31		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.996.453,93	27.478.791,52		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	11.959,33	11.926,83	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.959,33	11.926,83		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	167.244.146,93	160.570.735,99		



29/03/2022

COMUNE DI MASSAFRA
(Esercizio 2021)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	591.838,85	0,00	AI	AI
II	Riserve	109.042.868,82	0,00		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.806.322,25	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	103.572.007,40	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.664.539,17	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.414.369,09	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-3.001.906,15	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		108.047.170,61	109.169.300,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	6.394.510,37	5.516.678,33	B3	B3
TOTALE RISCHI ED ONERI (B)		6.394.510,37	5.516.678,33		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		837,58	14.750,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		837,58	14.750,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	4.007.899,20	4.121.523,42		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesorerie</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.007.899,20	4.121.523,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.690.588,43	5.578.676,04	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.695.197,18	997.409,63		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.695.197,18	997.409,63		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti	583.316,06	469.865,66	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	0,00	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	951,94		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	583.316,06	468.913,72		
TOTALE DEBITI (D)		11.977.000,87	11.167.474,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	40.824.627,50	34.702.532,45	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	40.824.627,50	34.702.532,45		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	40.824.627,50	34.702.532,45		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		40.824.627,50	34.702.532,45		
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)		167.244.146,93	160.570.735,99		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

CONSORZIO A.S.I. DI TARANTO

Sede in VIA GOBETTI N. 5 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 123.435,27 I.V.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
II. Materiali	61.050.636	60.838.180
III. Finanziarie	640.061	597.406
Totale Immobilizzazioni	61.690.697	61.435.586
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	735	
II. Crediti		
- entro 12 mesi	245.194	520.248
- oltre 12 mesi	868.722	806.835
- imposte anticipate		
	<u>1.113.916</u>	<u>1.327.083</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	1.220.320	649.879
Totale attivo circolante	2.334.971	1.976.962
D) Ratei e risconti	3.073	3.822
Totale attivo	64.028.741	63.416.370
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	123.435	123.435
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	214.487	214.487
IV. Riserva legale	84.858	84.071
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

Totale passivo	64.028.741	63.416.370
Conto economico		
	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.875.438	1.797.137
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	1.939.410	1.720.415
b) contributi in conto esercizio	<u>61.718</u>	<u>61.718</u>
Totale valore della produzione	2.001.128	1.782.133
	3.876.566	3.579.270
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.702	18.866
7) Per servizi	768.388	682.015
8) Per godimento di beni di terzi	14.576	14.544
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	627.251	611.339
b) Oneri sociali	228.223	220.733
c) Trattamento di fine rapporto	73.010	54.261
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>5.682</u>	<u>33.683</u>
	934.166	920.016
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.800.778	1.746.109
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>1.800.778</u>	<u>1.746.109</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		9.813
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	281.767	151.000
Totale costi della produzione	3.821.377	3.542.363
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	55.189	36.907
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	107		276
		107	276
		107	276
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	358		1.947
		358	1.947
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(251)	(1.671)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	54.938	35.236
--	--------	--------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	27.322	19.479
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
	27.322	19.479

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

27.616	15.757
--------	--------

Presidente del Consiglio di amministrazione
Costanzo Carrieri



CONSORZIO A.S.I. DI TARANTO

Sede in VIA GOBETTI N. 5 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 123.435,27 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 27.616,00.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie all'art. 11, comma 1, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Tra i motivi che rientrano nelle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società vi è quanto previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 ed in particolar modo la circostanza che la società riceva sovvenzioni, contributi, incarichi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati così come previsto dalla circolare del C.N.D.C. del 15 marzo 2019. Al pari possono beneficiare della deroga le società che operano in settori particolari, come quello edile, che quindi possono richiederla per via di particolari vincoli, come l'approvazione degli stati avanzamento lavori. Il rinvio è stato deliberato con atto n. 23 dell'11 aprile 2022 dal Consiglio di amministrazione

Attività svolte

Il Consorzio, svolge la propria attività nel settore dei pubblici servizi.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi

importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell’articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all’esercizio 2021 prevista dall’articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all’esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell’esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 1,5 %
- Progetti realizzati: 3%
- Mobili e attrezzature: 12%
- Impianti fotovoltaici 4%
- Altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Inoltre, nella nota integrativa è stato evidenziato il Fondo relativo alle perdite previsionali su crediti commerciali per l'importo dei crediti di difficile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Irap e l'Ires correnti, sono determinate esclusivamente con riferimento all'attività produttiva.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Media annuale 2021
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	9	9	
Operai			
Altri			
	10	10	10,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della F.I.C.E.I.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		79.814.608	597.406	80.412.014
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		18.976.428		18.976.428
Svalutazioni				
Valore di bilancio		60.838.180	597.406	61.435.586
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		68.438.854	(20.138)	68.418.716
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		66.425.620	(62.793)	66.362.827
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		1.800.778		1.800.778
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		212.456	42.655	255.111
Valore di fine esercizio				
Costo		81.791.866	640.061	82.431.927
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		20.741.230		20.741.230
Svalutazioni				
Valore di bilancio		61.050.636	640.061	61.690.697

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
61.050.636	60.838.180	212.456

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.632.462	56.144		126.002		79.814.608
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.800.840	56.144		119.444		18.976.428
Svalutazioni						
Valore di bilancio	60.831.622			6.558		60.838.180
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	68.385.684	10.826		42.344		68.438.854
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	66.395.365	8.778		21.477		66.425.620
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.796.044			4.734		1.800.778
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	194.275	2.048		16.133		212.456
Valore di fine esercizio						
Costo	81.586.806	58.358		146.702		81.791.866
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.560.909	56.310		124.011		20.741.230
Svalutazioni						
Valore di bilancio	61.025.897	2.048		22.691		61.050.636

Fabbricati.

Questa voce comprende, l'immobile sito in V. Gobetti, 5 (TA), adibito a sede del Consorzio, per il quale è stata adottata l'aliquota ridotta al 50% per minor utilizzo dello stesso, ed un altro immobile sito in Via Principe Amedeo, per il quale, non essendo utilizzato nell'anno, è stata adottata anche in questo caso l'aliquota ridotta dell'1,5%, secondo il seguente schema:

Descrizione	Costo storico rivalutato	Fondo amm.to al 31.12.2020	Quota amm.to 2021	Fondo amm.to al 31.12.2021	Valore residuo al 31.12.2021
-------------	--------------------------	----------------------------	-------------------	----------------------------	------------------------------

Immobile Via Gobetti, 5-Ta	€ 588.992,85	€ 578.164,81	€ 8.834,89	€ 586.999,70	€ 1.993,15
Immobile Via Principe Amedeo, 22-Ta	€ 158.703,95	€ 74.906,39	€ 2.380,56	€ 77.286,95	€ 81.417,00
Totale bilancio	€ 747.696,80	€ 653.071,20	€ 11.215,45	€ 664.286,65	€ 83.410,15

Progetti realizzati e in corso di realizzazione

Sotto questa voce è iscritto il valore complessivo, al netto degli ammortamenti, delle opere pubbliche realizzate dal Consorzio per conto degli enti pubblici committenti. Relativamente alla loro esposizione in bilancio, si è ritenuto, anche su invito dei revisori contabili, di effettuare una rivisitazione delle opere e del calcolo delle quote di ammortamento per tutte le infrastrutture dalle quali il Consorzio percepisce un ricavo o per le quali è tenuto a sostenere le spese di manutenzione onde permettere una esposizione più omogenea della reale situazione patrimoniale dell'Ente. Sono stati inseriti in questa voce anche i progetti il cui iter amministrativo non si è ancora concluso al 31.12.2021:

Codice bilancio	Descrizione progetti	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2020	%	Quota amm.to anno 2021	Fondo amm.to al 31.12.2021	Valore residuo al 31.12.2021
1.3.C.02	Prog. PIC Resider II – Capannoni industriali	12.819.748,28	6.297.743,98	3	384.592,45	6.682.336,43	6.137.411,85
1.3.C.03	Prog. Ta/04 Opere di urbanizzazione – Raccordo stradale	1.173.759,50	335.189,45	3	35.283,10	370.472,55	803.286,95
1.3.C.04	Prog. TA/05 Collegamento SS 7 Appia – Raccordo stradale	10.729.836,85	3.040.158,44	3	320.439,77	3.360.598,21	7.369.238,64
1.3.C.05	Prog. TA/06 Svincolo stradale	312.835,82	89.149,09	3	9.385,07	98.534,16	214.301,66

1.3.C.06	Prog. TA/07 Completamento svincolo accesso Piccole Industrie	269.545,25	67.604,52	3	8.086,36	75.690,88	193.854,37
1.3.C.07	Prog. TA/ 3.5 Opere di urbanizzazione dell'agglomerato Industriale di competenza A.S.I.	774.322,14	220.681,77	3	23.229,66	243.911,43	530.410,71
1.3.C.08	Prog. Opere relative al Molo Polisetoriale	6.670.084,43	2.738.262,88	3	200.102,53	2.938.365,41	3.731.719,02
1.3.C.09	Prog. 1268 Espropri - Terreni	94.228,49					94.228,49
1.3.C.10	Prog. 247/280 Espropri - Terreni	502.609,30					502.609,30
1.3.C.11	Prog. 1268/1 Impianti elettrici del Molo Polisetoriale	1.999.205,58	197.514,04			197.514,04	1.801.691,54
1.3.C.12	Terreni insistenti nell'area che rientra nella variante al P.R.G. A.S.I., S.S. 7 - S.S. 106 Jonica	81.117,00					81.117,00
1.3.C.13	Prog. Azione 6.2.1- Infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi	3.946.662,21	100.920,59	3	100.920,59	201.841,18	3.744.821,03
1.3.C.14	Prog. Risanamento ambientale	67.644,86					67.644,86

1.3.C.15	Prog. 90/2 Acque pluviali	206.350,71	151.572,55	3	6.190,52	157.763,07	48.587,64
1.3.C.16	Prog. 90/1 Collettore emissario acque piccole industrie	271.381,77	105.838,49	3	8.141,45	113.979,94	157.401,83
1.3.C.17	Prog. Approvvigionamento Idrico Potabile S.S. 106 Molo	1.373.685,68	43.986,25	3	41.210,57	85.196,82	1.288.488,86
1.3.C.18	Prog. 776/1 Raccordo ferroviario	162.256,75	9.735,75			9.735,75	152.521,00
1.3.C.19	Prog. 736/1/2 Collettori Acciaierie d'Italia	3.605.598,40	324.503,35	3	108.167,95	432.671,30	3.172.927,10
1.3.C.20	Prog. 776/2 Raccordo ferroviario	982.003,51	58.920,51			58.920,51	923.083,00
1.3.C.21	Prog. SAI TA 910 Espropri - Terreni	173.350,71					173.350,71
1.3.C.22	Prog. 1380 Rete viaria fogna	676.839,46	467.019,38	3	20.305,18	487.324,56	189.514,90
1.3.C.23	Prog. 250 Raccordo ferroviario Acciaierie d'Italia	41.454,78	3.636,42	3	1.243,64	4.880,06	36.574,72
1.3.C.26	Prog. ASI INF 99 Raccordo Anulare	4.302.561,09					4.302.561,09
1.3.C.27	Prog. 1394 Rete Idrica SS 106	925.733,95					925.733,95
1.3.C.28	Prog. ASI INF 56/57/58 Canale scarico Acciaierie d'Italia	1.137.492,12	34.124,76	3	34.124,76	68.249,52	1.069.242,60

1.3.C.29	Prog. 851/1 Coll. SS Appia SP per Statte	9.256.316,01						9.256.316,01
1.3.C.30	Prog. 851/2 Sistemazione viaria	3.431.083,64	2.690.691,51	3	102.932,51	2.793.624,02		637.459,62
1.3.C.31	Prog. POP 2.10 Raccordo ss 106	1.815.534,91						1.815.534,91
1.3.C.32	Prog. 853 Deviazione canale di scarico Acciaierie d'Italia	1.291.467,10	38.744,01	3	38.744,01	77.488,02		1.213.979,08
1.3.C.33	Prog. 131 Raccordi ferroviari	10.471,16	314,13	3	314,13	628,26		9.842,90
1.3.C.34	Prog. 151 Raccordi ferroviari	198.650,50	5.959,52	3	5.959,52	11.919,04		186.731,46
1.3.C.35	Prog. 253 Rete acqued. Piccole industrie	22.742,18						22.742,18
1.3.C.36	Prog. 97 Strada zona grandi industrie	20.560,66	616,82	3	616,82	1.233,64		19.327,02
1.3.C.37	Prog. 98 Strada piccole industrie	30.094,98	902,85	3	902,85	1.805,70		28.289,28
1.3.C.38	Prog ASI INF 90 – Raccordo fognante	148.891,44	4.466,74	3	4.466,74	8.933,48		139.957,96
1.3.C.39	Prog. SAI TA 923 Espropri	5.395,84						5.395,84
1.3.C.40	Impianto fotovoltaico Resider II	340.510,48	61.291,89	4	13.620,42	74.912,31		265.598,17
1.3.C.41	Contr. Per accessi stradali S.S. 7 Appia	117.000,00						117.000,00

1.3.C.42	6 2 2 Allargamento base produttiva	5.184.461,71	699.902,32	3	155.533,85	855.436,17	4.329.025,54
1.3.C.43	6 2 2 Impianto di videosorveglianza	336.261,08	151.317,49	10	33.626,11	184.943,60	151.317,48
1.3.C.44	6 2 2 Rete fognante G.M.I.	1.315.756,75	138.154,45			138.154,45	1.177.602,30
1.3.C.46	Opere di completamento all. base produttiva	320.394,97	43.253,32	3	9.611,85	52.865,17	267.529,80
1.3.C.47	Riqualificazione incubatore edile elettrico e climatizzazione	903.478,15	13.552,17	1,5	27.104,34	40.656,51	862.821,64
1.3.C.48	Riqualificazione incubatore fotovoltaico	447.182,35	8.943,65	2	17.887,29	26.830,94	420.351,41
1.3.C.49	Riqualificazione incubatore manutenzione straordinaria	206.383,27	3.095,75	3	6.191,50	9.287,25	197.096,02
1.3.C.50	Progetto SIRAI - Capannone Massafra	1.994.549,50		1,5	29.918,24	29.918,25	1.964.631,25
		80.697.495,32	18.147.768,84		1.748.853,78	19.896.622,63	60.800.872,69

Contributi in conto capitale

Per quanto previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 ed in particolar modo la circostanza che la società riceva sovvenzioni, contributi, incarichi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati così come previsto dalla circolare del C.N.D.C. del 15 marzo 2019 si fa presente quanto segue.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare:

1. Progetto APQ "Sviluppo Locale" Delibera CIPE 41/2012. DGR 2481/2012 e DGR 207/2014 – II Lotto funzionale "Riqualificazione energetica incubatore ASI di Taranto"

Il Consorzio, con Atto Dirigenziale n. 46 del 6 ottobre 2020, ha omologato la spesa definitivamente sostenuta per i lavori approvando i relativi quadri economici e richiedendo alla Regione Puglia, ente finanziatore, il saldo del contributo concedibile per un importo di €. 37.608,15. Il saldo è stato corrisposto nel 2022.

Il Consorzio, a valle della presentazione del progetto, ha ottenuto, dalla Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche) un finanziamento di euro 60.000,00 con Determina Dirigenziale n. 500 del 4.12.2020. Le attività sono state svolte nel 2021. I servizi sono stati

già liquidati e si è in attesa dell'erogazione del contributo da parte della Regione Puglia.
 Il Consorzio, a valle della presentazione del progetto, ha ottenuto, dalla Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche) un finanziamento di euro 60.000,00 con Determina Dirigenziale n. 500 del 4.12.2020. Le attività sono state svolte nel 2021. I servizi sono stati già liquidati e si è in attesa dell'erogazione del contributo da parte della Regione Puglia.

1. Progetto SIRAI FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia – Strategie integrate di riqualificazione delle aree industriali regionali -Intervento capannone cartapestai:
2. Con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 25 settembre 2019 è stato ammesso il suddetto finanziamento. In data 4 agosto 2021 è stato sottoscritto il contratto di compravendita del capannone sito in Massafra per un importo di €. 1.904.000,00.
 La Regione Puglia sino ad ora ha erogato tre acconti ciascuno di €. 625.000,00 di cui due nel 2021 ed uno nel 2022

Si ricorda che per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto con l'iscrizione di risconti passivi.

L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti se non quello di destinazione al servizio pubblico degli stessi.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Non sono state calcolate quote di ammortamento relativamente al progetto relativo al capannone cartapestai poiché lo stesso non è al momento utilizzabile e sarà soggetto a ristrutturazione nel corso del 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
640.061	597.406	42.655

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo							597.406	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							597.406	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni					4.994	4.994	(25.132)	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)							(62.793)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni								

effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					4.994	4.994	37.661	
Valore di fine esercizio								
Costo					4.994	4.994	635.067	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					4.994	4.994	635.067	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Altre imprese	200		200	
Arrotondamento				
	200		200	

La partecipazione, iscritta nell'anno 2020, al costo di acquisto, di €. 200,00 corrisponde alla quota di partecipazione all'OBI (Osservatorio Banche Imprese). Il Consorzio ha ritenuto non più fondamentale tale partecipazione data la mancanza di utilità della stessa e ha provveduto a recedere dal contratto con decorrenza formale dall'anno 2021.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non vi sono rimanenze di esercizio

II. Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.113.916	1.327.083	(213.167)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	484.044	(281.032)	203.012	203.012		

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.152	3.089	23.241	23.241		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	822.887	64.777	887.664	18.941	868.722	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.327.083	(213.167)	1.113.916	245.194	868.722	

Sono stati aggiornati i crediti iscritti in bilancio effettuando una analisi puntuale e prudentiale delle possibilità di realizzo in relazione alle procedure esecutive avviate, nonché della verifica degli adempimenti delle rateizzazioni concesse attivando altresì le procedure per il recupero dei crediti di difficile realizzo in via bonaria.

A fronte di eventuali ulteriori rischi, è appostato nelle passività il relativo fondo rischi su crediti per un importo di €. 181.926,36.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		182.366	182.366
Utilizzo nell'esercizio		440	440
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2021		181.926	181.926

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	203.012				
Totale	203.012				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	23.241		887.664	1.113.917
Totale	23.241		887.664	1.113.916

Si espone inoltre la situazione degli enti consorziati al 31.12.2021:

ENTE	TOTALE
Comune di Taranto	0
Comune di Statte	0
Provincia di Taranto	20.572,50
C.C.I.A.A. di Taranto	6.857,50
Comune di Massafra	0

Totale €. 27.430,00

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.220.320	649.879	570.441

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	649.561	569.461	1.219.022
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	317	981	1.298
Totale disponibilità liquide	649.879	570.441	1.220.320

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.073	3.822	(749)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31.761.801	32.307.610	(545.809)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	123.435							123.435
Riserva da soprapprezzo o delle azioni								
Riserve di rivalutazione	214.487							214.487
Riserva	84.071		787					84.858

legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	43.235		14.969					58.204
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	31.826.625		(573.424)					31.253.201
Totale altre riserve	31.869.860		(558.455)					31.311.405
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	15.757		(15.757)				27.616	27.616
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	32.307.610		(573.425)				27.616	31.761.801

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	31.253.201
Totale	31.253.201

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	123.435	123.435
Riserva legale	84.858	84.071
Altre Riserve	31.525.892	32.084.347
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	27.616	15.757
Totale patrimonio netto	31.761.801	32.307.610
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	123.435		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	214.487		A,B			
Riserva legale	84.858		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	58.204		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle			A,B,C,D			

partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	31.253.201					
Totale altre riserve	31.311.405					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	31.734.185					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	31.253.201		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			

			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	31.253.201					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	123.435	84.071	32.084.347		32.291.853
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				15.757	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	123.435	84.071	32.084.347	15.757	32.307.610
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		787	(558.455)	(15.757)	(573.425)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				27.616	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	123.435	84.858	31.525.892	27.616	31.761.801

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote	123.435	1
Totale	123.435	1

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.476.292	1.486.692	(10.400)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				1.486.692	1.486.692
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				10.400	10.400
Altre variazioni					
Totale variazioni				(10.400)	(10.400)
Valore di fine esercizio				1.476.292	1.476.292

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Si è provveduto ad una approfondita analisi dei contenziosi che presentano secondo i principi contabili un'esposizione certa per il Consorzio. I suddetti contenziosi vengono indicati come Contenzioso 1 e Contenzioso 2. L'analisi dell'intero contenzioso pendente è stata operata, sulla scorta di relazioni, sugli atti di causa, sulle sentenze emesse, sulle CTU e sulle consulenze tecniche di parte, nonché in considerazione delle domande consortili che neutralizzano le possibili previsioni di esito negativo. Inoltre si è tenuto conto dei pagamenti già effettuati in relazione ai titoli provvisoriamente esecutivi nonché delle riduzioni del debito.

Contenzioso Studio Valle		€ 81.480,91
Contenzioso ROI		€ 1.394.810,85
Totale		€ 1.476.291,76

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
713.696	657.659	56.037

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	657.659
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.570

Utilizzo nell'esercizio	11.533
Altre variazioni	
Totale variazioni	56.037
Valore di fine esercizio	713.696

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.064.473	4.246.720	817.753

E' da sottolineare che l'importo dei debiti si è incrementato rispetto allo scorso periodo essenzialmente per l'aumento dei crediti verso fornitori. Tra questi però vi è il debito nei confronti della Immobiliare C. & C. per €. 952.000,00 relativo all'acquisizione del capannone -cartapestai in merito al programma SIRAI, che è totalmente finanziato dalla Regione Puglia. Quindi, in realtà si avverte nel 2021 un decremento dei debiti verso fornitori.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	848	(780)	68	68		
Debiti verso fornitori	3.994.157	818.135	4.812.292	1.223.139	3.589.153	
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	103.872	23.216	127.088	127.088		
Debiti verso istituti di previdenza e di	28.254	4.355	32.609	32.609		

sicurezza sociale						
Altri debiti	119.589	(27.174)	92.415	7.462	84.953	
Totale debiti	4.246.720	817.753	5.064.473	1.390.366	3.674.106	

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
25.012.479	24.717.689	294.790

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		24.717.689	24.717.689
Variazione nell'esercizio		294.790	294.790
Valore di fine esercizio		25.012.479	25.012.479

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione dettaglio	Valore
POP ACCESSO VIARIO	563.493,01
TA/07	204.854,37
TA/06	202.933,09
PIC RESIDER II	3.487.776,11
TA/05	7.109.249,44
TA/04	586.753,85
3.5 TA/A	267.180,00
6.2.1	3.428.268,77
6.2.2 RETE FOGNANTE	1.173.557,91
6.2.2 FOTOVOLTAICO	263.371,36
6.2.2. VIDEOSORVEGLIANZA	160.337,15
6.2.2 ALLARGAMENTO BASE PRODUTTIVA	4.638.308,35
6.2.2. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	1.452.613,70
Progetto SIRAI	1.220.081,76
	24.758.778,87

Descrizione dettaglio	Valore
-----------------------	--------

R.P. VODAFONE	164,04
R.P. ENEL	16.578,94
R.P. CEMITALY	1.550,35
R.P. SNAM	192.665,00
R.P. EX ILVA	1.036,70
R.P. TRENITALIA	1.333,60
R.P. VESTAS BLADES	2.134,49
R.P. CBMC	560,29
R.P. FASTWEB	3.850,27
R.P. ACCIAIERIE D'ITALIA	
R.P. ARCELOR	28.232,59
R.P. CLEAN	3.056,82
R.P. CALCESTRUZZI	29,86
R.P. TPS	250,00
R.P. TMF	1.975,36
R.P. UM INFISSI	282,25
	253.700,56

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE

Prog. Molo Polisettoriale	€ 67.663.787,33
Prog. 428/1 Racc. viario III sporgente	€ 1.415.723,00
Prog. 1563 Darsena ricovero mezzi	€ 3.576.735,00
Prog. 1478 Caserma VV.FF	€ 443.514,43
Prog. 737/1.2.3. Banchine e darsena	€ 10.577.838,00
POP Varco doganale	€ 1.027.097,83
Caserma G..d.F.	€ 2.031.537,24
POP Accesso Viario	€ 1.730.204,72
	€ 88.466.437,55

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.876.566	3.579.270	297.296

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.875.438	1.797.137	78.301
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.001.128	1.782.133	218.995
Totale	3.876.566	3.579.270	297.296

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.821.377	3.542.363	279.014

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.702	18.866	2.836
Servizi	768.388	682.015	86.373
Godimento di beni di terzi	14.576	14.544	32
Salari e stipendi	627.251	611.339	15.912
Oneri sociali	228.223	220.733	7.490
Trattamento di fine rapporto	73.010	54.261	18.749
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	5.682	33.683	(28.001)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.800.778	1.746.109	54.669
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		9.813	(9.813)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	281.767	151.000	130.767
Totale	3.821.377	3.542.363	279.014

Tra i costi della produzione, ed in particolare tra i costi per servizi, sono inseriti costi per € 73.552,43 relativi al programma (*Ciclo Rifiuti e Bonifiche*) della Regione Puglia un finanziamento di euro 60.000,00 con Determina Dirigenziale n. 500 del 4.12.2020. Le attività sono state svolte nel 2021. I servizi sono stati già liquidati e si è in attesa dell'erogazione del contributo da parte della Regione Puglia. Gli importi delle operazioni di rimozione rifiuti sono stati considerati nelle manutenzioni stradali

Tra gli oneri diversi di gestione è da rilevare invece l'inserimento di perdite su crediti in base ai principi contabili, relativamente a crediti non più esigibili per aziende creditrici sottoposte a procedure concorsuali per un totale di € 88.896,54.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(251)	(1.671)	1.420

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	107	276	(169)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(358)	(1.947)	1.589
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(251)	(1.671)	1.420

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.322	19.479	7.843

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	27.322	19.479	7.843
IRES	9.188	4.190	4.998
IRAP	18.134	15.289	2.845
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	27.322	19.479	7.843

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.412	51.829
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	27.615,98
5% a riserva legale	Euro	1.380,80
a riserva straordinaria	Euro	26.235,18
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Costanzo Carrieri

CONSORZIO ASI TARANTO – Via Gobetti 5 Taranto

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI anno 2021

Signori soci

La presente relazione unitaria contiene la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e ha per oggetto il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e la Relazione di Gestione. I Revisori esprimono un giudizio sul Bilancio di esercizio sulla base della revisione svolta. Alla presente relazione è allegata, quale parte integrante.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio del Consorzio ASI di Taranto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica finanziaria del Consorzio al 31/12/2021 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Collegio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte, in conformità al principio di revisione Isa Italia n. 570.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo preso atto della presentazione, struttura e contenuto del Bilancio di esercizio nel suo complesso, incluse nota integrativa e relazione sulla gestione, e se il bilancio rappresenti operazioni ed eventi sottostanti in modo da fornire una veritiera e corretta rappresentazione.

Il Consorzio adotta la struttura di Bilancio ex art. 2435 bis del C.C. nel rispetto dei requisiti previsti.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Asi al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2021, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2021, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo. In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento *e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19* anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'organo amministrativo ha redatto il progetto di Bilancio in formato XBRL, pur in mancanza di obbligo di deposito presso il Registro Imprese, dovendo provvedere solo alla sua pubblicazione in Amministrazione Trasparente, e per questo non ha chiesto al Collegio di attestare la conformità del Formato XBRL alla normativa prevista dal Decreto-legge n. 223/2006.

L'Organo Amministrativo ha predisposto anche la nota integrativa e la relazione di gestione di cui all'art. 2428 del C.C.

Il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in forma abbreviata, avendo il Consorzio i requisiti previsti dall'art. 2435 bis del C.C. ed esso è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C.

Inoltre, in merito al progetto di Bilancio si forniscono le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile non sono stati modificati sostanzialmente dai criteri adottati negli esercizi precedenti, già attesi conformi al disposto dell'art. 2426 del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, nella sua generale conformità alla Legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si formulano osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- è stata osservata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è avvenuta a conoscenza a seguito dei doveri assunti dal Collegio dei Revisori ed a tal riguardo non sono evidenziate osservazioni;
- l'amministrazione, nella redazione del bilancio, non è ricorsa a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice civile;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 27.616,00 che si riassume nei seguenti valori in tabella:

ATTIVO	€ 64.028.741
PASSIVO	€ 32.266.940

PATRIMONIO NETTO (escluso utile di esercizio)	€ 31.734.185
Utile di esercizio	€ 27.616

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 3.876.566
Costi della produzione	€ 3.821.377
DIFFERENZE	€ 55.189
Proventi ed oneri finanziari	€ (251)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Zero
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 54.938
UTILE DI ESERCIZIO 2021	€ 27.616

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio del Consorzio ASI di Taranto, esercizio chiuso al 31.12.2021

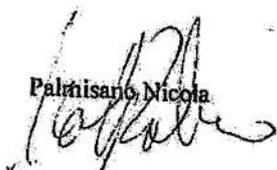
Risultato d'esercizio al 31/12/2021	€ 27.616
5% a riserva legale	€ 1.381
A riserva straordinaria	€ 26.235
A dividendo	Zero

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio, questi non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e non formula obiezioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio proposta dall'Organo Amministrativo.

Taranto, 21 Giugno 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Palmisano Nicola



Fragni Mariangela



Di Fonzo Michele





CONSORZIO A.S.I. DI TARANTO

Sede in VIA GOBETTI N. 5 -74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 123.435,27 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 27.616.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dello sviluppo dei servizi pubblici alle aziende dove opera anche in qualità di stazione appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie all'art. 11, comma 1, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Tra i motivi che rientrano nelle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società vi è quanto previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 ed in particolar modo la circostanza che la società riceva sovvenzioni, contributi, incarichi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati così come previsto dalla circolare del C.N.D.C. del 15 marzo 2019. Al pari possono beneficiare della deroga le società che operano in settori particolari, come quello edile, che quindi possono richiederla per via di particolari vincoli, come l'approvazione degli stati avanzamento lavori.

Andamento della gestione

L'attività svolta dal Consorzio nel 2021 è stata caratterizzata dallo sviluppo degli atti fondamentali per il funzionamento, l'organizzazione e soprattutto la crescita dell'Ente.

Si è altresì rafforzata, la sinergia tra i vari servizi, rendendo così più efficace la gestione contrattuale ed il monitoraggio della situazione dei crediti e delle passività consortili.

A tal proposito si evidenzia che sono stati gestiti con estrema attenzione i costi consortili, anche considerando investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie per permettere alle aziende insediate di usufruire al meglio dei servizi resi.

Sono stati conclusi ulteriori nuovi contratti per l'uso di nuove infrastrutture come quelle riguardanti l'incubatore d'aziende e si è confermata, anche quest'anno, la piena occupazione dei capannoni relativi al complesso Resider II il cui importo dei canoni supera ormai la cifra di €. 559.797,00 mentre i canoni relativi all'incubatore superano l'ammontare di €. 432.403,00.

Infatti, dal 2013, l'incremento complessivo dei ricavi è stato complessivamente circa del 67,00% e si è ottenuto soprattutto grazie all'attenzione posta per la conclusione dei contratti relativi ai capannoni del complesso Resider e quelli dell'incubatore con un incremento, per quest'ultimo negli ultimi 5 anni, di quasi il 90,00%. Tutto ciò, come a conoscenza, in una fase congiunturale particolarmente critica per il nostro territorio ed accentuata nel 2020 e 2021 dalla fase pandemica.

Infine, ulteriori ricavi saranno possibili una volta ottenuti i finanziamenti della Regione Puglia per una serie di investimenti già inseriti nel piano triennale 2020/2023.

Al fine di stabilizzare l'attività ordinaria dell'ente e di salvaguardare il patrimonio consortile, proseguono le opere di manutenzione ordinaria di immobili ed infrastrutture del Consorzio evitando così anche la produzione di danni a terzi e realizzando conseguentemente un risparmio di spesa.

Il Consorzio, con Atto Dirigenziale n. 46 del 6 ottobre 2020, ha omologato la spesa definitivamente sostenuta per i lavori relativi al progetto "Riquilificazione energetica Immobile di Taranto" relativa all'ammodernamento dell'incubatore approvando i relativi quadri economici e richiedendo alla Regione Puglia, ente finanziatore, il saldo del contributo concedibile che è stato erogato nel 2022. Il progetto pertanto si può ritenere concluso anche amministrativamente.

Progetto Rimozione rifiuti (D.G.R. n. 1309 del 07.08.2020 – "Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private" adottato ed emanato con D.D. n. n. 398 del 22.09.2020)

Il Consorzio, a valle della presentazione del progetto, ha ottenuto, dalla Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche) un finanziamento di euro 60.000,00 con Determina Dirigenziale n. 500 del 4.12.2020. Le attività sono state svolte interamente nell'anno 2021. L'erogazione del contributo è attesa durante il corso del 2022.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il

seguinte (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	1.875.438	1.797.137	78.301
Costi esterni	1.086.433	876.238	210.195
Valore Aggiunto	789.005	920.899	(131.894)
Costo del lavoro	934.166	920.016	14.150
Margine Operativo Lordo	(145.161)	883	(146.044)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.800.778	1.746.109	54.669
Risultato Operativo	(1.945.939)	(1.745.226)	(200.713)
Proventi non caratteristici	2.001.128	1.782.133	218.995
Proventi e oneri finanziari	(251)	(1.671)	1.420
Risultato Ordinario	54.938	35.236	19.702
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	54.938	35.236	19.702
Imposte sul reddito	27.322	19.479	7.843
Risultato netto	27.616	15.757	11.859

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	61.050.636	60.838.180	212.456
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.508.783	1.404.241	104.542
Capitale immobilizzato	62.559.419	62.242.421	316.998
Rimanenze di magazzino	735		735
Crediti verso Clienti	203.012	484.044	(281.032)
Altri crediti	42.182	36.203	5.979
Ratei e risconti attivi	3.073	3.822	(749)
Attività d'esercizio a breve termine	249.002	524.069	(275.067)
Debiti verso fornitori	1.223.139	278.859	944.280
Acconti	68	848	(780)
Debiti tributari e previdenziali	159.697	132.126	27.571
Altri debiti	7.462	47.761	(40.299)
Ratei e risconti passivi	25.012.479	24.717.689	294.790
Passività d'esercizio a breve termine	26.402.845	25.177.283	1.225.562
Capitale d'esercizio netto	(26.153.843)	(24.653.214)	(1.500.629)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	713.696	657.659	56.037
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.150.398	5.273.819	(123.421)
Passività a medio lungo termine	5.864.094	5.931.478	(67.384)
Capitale investito	30.541.482	31.657.729	(1.116.247)
Patrimonio netto	(31.761.801)	(32.307.610)	545.809
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.220.320	649.878	570.442

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(30.541.481)	(31.657.732)	1.116.251
---	---------------------	---------------------	------------------

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	1.219.022	649.561	569.461
Denaro e altri valori in cassa	1.298	317	981
Disponibilità liquide	1.220.320	649.878	570.442
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.220.320	649.878	570.442
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	1.220.320	649.878	570.442

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Conclusasi nel 2019 la manifestazione di interesse relativa alla procedura SIRAI con il finanziamento di due progetti: "Acquisto e ampliamento e cablaggio incubatore ASI" e "miglioramento delle aree consortili delle PMI Capannone Cartapestai" per un totale di € 9.650.000,00, alla chiusura del bilancio la situazione è la seguente:

Per l'acquisto dell'incubatore sono state aggiornate le perizie per la valutazione dell'acquisto del

ramo d'azienda ed entro il 2022 è previsto il relativo closing. Sono in corso le operazioni di progettazione per l'ampliamento.

Relativamente al progetto per il Capannone Cartapestai, nel 2020 è stata eseguita la stima dell'immobile da parte dell'Agenzia delle Entrate ed è stato pubblicato l'avviso pubblico per rendere nota la volontà di acquisto dell'immobile. Il Consorzio ha provveduto alla stipula del contratto di acquisto dell'immobile ad agosto del 2021.

Il Consorzio è stato reimmesso nel possesso degli immobili allocati sul Molo polisettoriale e, all'esito di un protocollo di intesa con l'Autorità Portuale del 25/09/2020, sono state avviate le procedure di gara per l'assegnazione dei capannoni nelle more della definizione del giudizio promosso per l'accertamento della titolarità dei detti immobili con l'assegnazione di una parte degli immobili.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento del nostro ente.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere le misure necessarie e quindi, anche all'acquisto di dispositivi di protezione personale dei dipendenti, termoscanter, prodotti igienizzanti, nonché alla sanificazione degli uffici.

La società non intende fruire, al momento delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale se non quelle previste dal Decreto Rilancio.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto che deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2021, ma che non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Situazione del contenzioso attivo e passivo

Per ciò che concerne il più rilevante contenzioso, si rimanda a quanto descritto nella relazione precedente che in sintesi si riporta evidenziando le novità sopravvenute : il giudizio di I grado è stato definito dal Tribunale con la sentenza con la quale, il Giudice di prime cure, "in

accoglimento della domanda dell'ASI, e accertata la nullità di tutti i contratti indicati in parte motiva, condanna la società, nella doppia qualità, alla restituzione ex art. 2033 c.c. dell'importo di € 13.893.505,60 oltre interessi legali dai singoli pagamenti al saldo; dichiara inammissibile la domanda riconvenzionale; condanna la società al pagamento delle spese di giudizio”.

La società ha proposto appello alla stessa e con sentenza del 23.5.2017, la Corte d'Appello di Lecce – Sezione Distaccata di Taranto, in riforma parziale della sentenza di I grado, ha accolto il ricorso della società solo ed esclusivamente in merito alla richiesta di restituzione della esclusiva somma di €. 171.650,66 (somme relative alle spese di collaudo poste contrattualmente a carico della società e dunque da restituire per venir meno del vincolo contrattuale), oltre interessi legali dalla data della domanda (18/4/2005) fino al saldo e ha compensato per un decimo le spese di lite del doppio grado di giudizio, confermando per il resto la sentenza appellata e, quindi, per un importo di €. 28.548.691,28 comprensivo di interessi legali calcolati sino al 23 maggio 2017.

La società ha proposto ricorso in Cassazione per sentire dichiarare, esclusivamente, l'illegittimità della declaratoria di inammissibilità della domanda di arricchimento ingiustificato ex art. 2041 c.c. ed il Consorzio ha notificato controricorso per vedere riconosciuta la riforma della sentenza d'appello e la conferma delle statuizioni di I grado.

La società ha rilasciato due fidejussioni bancarie dell'importo complessivo di €. 28.170.043,56 a garanzia del credito consortile fino alla conclusione del giudizio.

Si dà evidenza che nel 2020 con sentenza della Cassazione n. 843/20 la sentenza di appello è stata riformata ed il Consorzio ha riassunto il giudizio dinanzi alla Corte d'appello, salvo ed impregiudicato il giudicato formatosi sulla integrale restituzione del prezzo di appalto.

Nelle more la società ha tentato di raggiungere una soluzione transattiva della vertenza che è stata reputata insoddisfacente da Consorzio senza che controparte formulasse integrazioni.

Il consorzio ha riassunto il giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con udienza di precisazione delle conclusioni avvenuta il 4.3.2022. Successivamente sono stati concessi i termini di rito per le memorie conclusionali e delle repliche, da svilupparsi nel corso del 2022.

L'analisi dell'intero contenzioso pendente è stata operata in conformità alle modalità operative rese per la redazione bilancio 2021, mediante aggiornamento delle relazioni da parte dei legali officianti elaborate sugli atti di causa, sulle sentenze emesse, sulle CTU e sulle consulenze tecniche di parte, nonché sulla scorta dell'analisi delle domande consortili che neutralizzano le possibili previsioni di esito negativo. Inoltre si è tenuto conto dei pagamenti già effettuati in relazione ai titoli provvisoriamente esecutivi e delle riduzioni di importi portati su sentenze concesse dalle controparti.

Si è provveduto dunque all'aggiornamento del fondo costituito implementandolo come segue.

I titoli esecutivi formatisi nei contenziosi nel 2021, e non ancora adempiuti, vengono indicati nella tabella di seguito.

Contenzioso Studio Valle		€ 81.480,91
Contenzioso R.O.I.		€ 1.394.810,85
Totale		€ 1.476.291,76

Per ciò che concerne il Contenzioso R.O.I. è da sottolineare che sono state avviate le trattative con il Monte dei Paschi di Siena per l'accensione di un mutuo per poter ottenere la liquidità necessaria ad una transazione.

Viene costantemente effettuata una analisi puntuale di verifica degli adempimenti delle rateizzazioni concesse, attivando altresì le procedure per il recupero dei crediti di difficile realizzo in via bonaria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

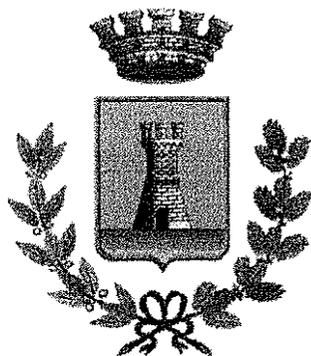
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	27.615,98
5% a riserva legale	Euro	1.380,80
a riserva straordinaria	Euro	26.235,18
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Costanzo Carrieri



CITTA' DI MASSAFRA

Protocollo N. 0043720 in data 15/09/2022 12:07

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

verbale n. 76 del 15/09/2022

Classificazione da Titolare

Titolo: IV - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Classe: 06 - RENDICONTO DELLA GESTIONE; ADEMPIMENTI E VERIFICHE CONTABILI

Mittente

REVISORI DEI CONTI - Mezzo posta: A MANO

Allegati

Non risultano Allegati durante la fase di registrazione del Protocollo

COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Verbale n. 76 del 15/09/2022

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio Consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

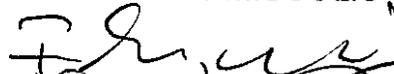
all'unanimità

Approva

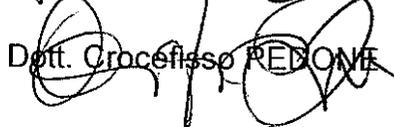
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 2915 del 07/09/2022 relativa al bilancio consolidato 2021 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 11-bis, D.Lgs. nr. 118/2011 del Comune di Massafra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

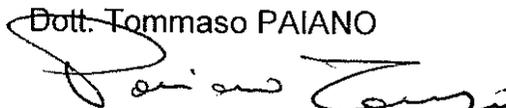
Dott. Fernando MICCOLIS



Dott. Crocifisso PEDONE



Dott. Tommaso PAIANO



L'Organo di Revisione,

Premesso

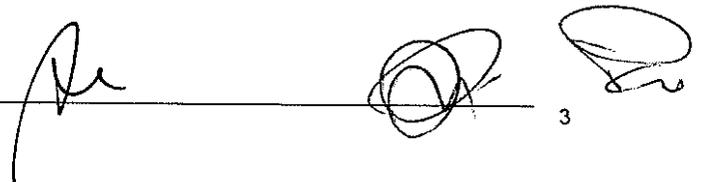
- che con deliberazione consiliare n. 20 del 26/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, successivamente riapprovato con determina del Dirigente Finanziario n. 1581 dell'01/07/2022 a seguito dell'invio della certificazione COVID;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 29 del 21/04/2022 ha formulato il proprio giudizio sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

Visto

- la proposta di deliberazione consiliare n. 2915 del 07/09/2022 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*";
- gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre tale documento in quanto esclusi definitivamente dall'obbligo come previsto dal comma 831 della Legge 145/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 01/09/2022, l'ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

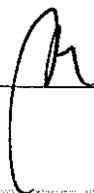


Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Consorzio ASI Taranto	12858901007	3. Enti strumentali partecipati	1. Diretta	NO	NO	11,11	no
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1071540726	3. Enti strumentali partecipati	1. Diretta	NO	NO	1,09	no
Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica litorale Tarantino in liquidazione		3. Enti strumentali partecipati	1. Diretta	NO	NO		ultimo rendiconto deliberato 2015 relativo a 2010
C.A.T. srl Consorzio Agrumicoltori Tarantini	02167380738	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	33,33	ultimo rendiconto 2010. Società inattiva

- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, hanno registrato il seguente risultato economico al 31.12.2021:

Denominazione	Risultato economico esercizio 2021
Consorzio ASI Taranto	€ 27.616,00
Consorzio Teatro pubblico pugliese	€ 866,00
Consorzio Volontario Valorizzazione turistica litorale tarantino	n.d.
CAT srl Consorzio Agrumicoltori	n.d.

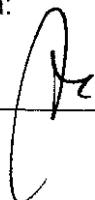
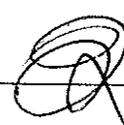
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:





Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Consorzio ASI Taranto	12858901007	3. Ente strumentale partecipato	11,11	2021	proporzionale
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1071540726	3. Ente strumentale partecipato	1,09	2021	proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente con appositi atti ha comunicato agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato,
- l'ente ha trasmesso a ciascuno dei soggetti di cui al punto precedente l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
- l'ente non ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'ente territoriale capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo evidenziati entro i termini di legge (20 luglio), in particolare:
 - le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, sono state inviate con comunicazione specifica;
 - la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.
- che le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:

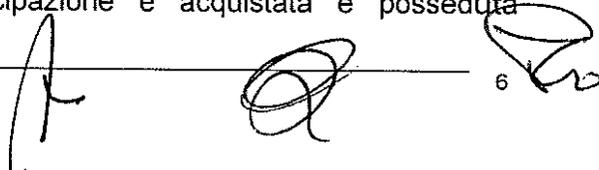

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Diversamente, ogni soggetto il cui bilancio deve essere consolidato, deve fornire separatamente le informazioni richieste attraverso le direttive di consolidamento.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dai capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta



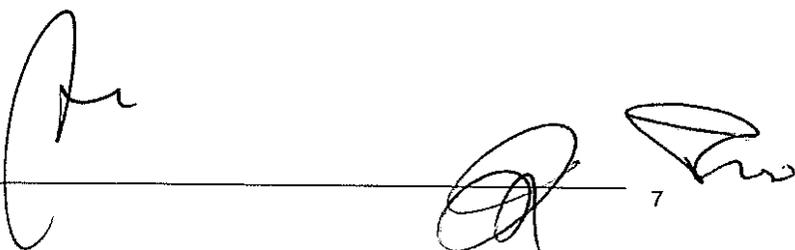
esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del Comune di Massafra, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Massafra	167.244.146,93	108.047.170,61	33.333.706,04
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	5.017.324,41	3.241.415,12	1.000.011,18

PRESENTA

I risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2021.



RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

- Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione *ha verificato* che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- L'Organo di Revisione del Comune di Massafra e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, *hanno* opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016);

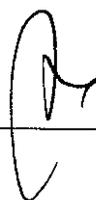
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è *stato rilevato* con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2021 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massafra"**.

Ai fini dell'analisi è stato anche considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:



	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Massafra	167.244.146,93	108.047.170,61	33.333.706,04
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	16.724.414,69	10.804.717,06	3.333.370,60

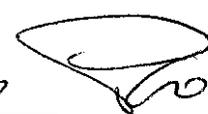
Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO

Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2021 (A)	Conto economico consolidato 2020 (B)	Differenza (A-B)
A componenti positivi della gestione	33.916.282,00	33.123.921,00	792.361,00
B componenti negativi della gestione	32.160.707,00	29.311.943,00	2.848.764,00
Risultato della gestione	1.755.575,00	3.811.978,00	-2.056.403,00
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	5.206,00	316,00	4.890,00
oneri finanziari	79.504,00		79.504,00
D Rettifica di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni			0,00
Svalutazioni	64.340,00		64.340,00
Risultato della gestione operativa	1.616.937,00	3.812.294,00	-2.195.357,00
E proventi straordinari	920.526,00	108.832.878,00	-107.912.352,00
E oneri straordinari	772.075,00	49.908.482,00	-49.136.407,00
Risultato prima delle imposte	1.765.388,00	62.736.690,00	-60.971.302,00
Imposte	347.942,00	361.525,00	-13.583,00
** Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.417.446,00	62.375.165,00	-60.957.719,00
** Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
** Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	1.414.369,09	62.595.972,54	-61.181.603,45





Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Massafra (ente capogruppo):

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2021 (A)	Conto economico Massafra 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	33.916.282,00	33.333.706,04	582.575,96
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	32.160.707,00	31.587.374,99	573.332,01
	Risultato della gestione	1.755.575,00	1.746.331,05	9.243,95
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	5.206,00	5.194,25	11,75
	<i>oneri finanziari</i>	79.504,00	77.179,36	2.324,64
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>	64.340,00	64.339,57	0,43
	Risultato della gestione operativa	1.616.937,00	1.610.006,37	6.930,63
E	<i>proventi straordinari</i>	920.526,00	920.526,57	-0,57
E	<i>oneri straordinari</i>	772.075,00	772.075,16	-0,16
	Risultato prima delle imposte	1.765.388,00	1.758.457,78	6.930,22
	Imposte	347.942,00	344.088,69	3.853,31
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.417.446,00	1.414.369,09	3.076,91
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
(*)	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	1.417.446,00	1.414.369,09	3.076,91

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di importo significativo:

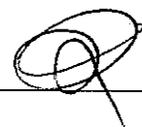
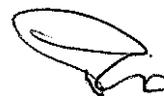
Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2021	Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2021
Conto economico				Conto economico			
A8 Massafa	€ 1.559.472,00	€ -	€ 1.559.472,00	B10 Massafa	€ 15.832.171,00	-€ 6.000,00	€ 15.826.171,00
A8 ASI	€ 222.325,00	-€ 6.858,00	€ 215.467,00	B10 ASI	€ 2.411,00		€ 2.411,00
A8 TPP	€ 152.171,00	-€ 6.321,00	€ 145.850,00	B10 TPP	€ 204,00		€ 204,00
A8 Bil consolidato			€ 1.920.789,00	B10 bil consolidato			€ 15.828.786,00
A4 Massafa	€ 1.360.052,00		€ 1.360.052,00	B12 a MASSAFRA	€ 3.877.558,00	-€ 13.178,00	€ 3.864.380,00
A4 TPP	€ 18.898,00	-€ 6.000,00	€ 12.898,00	B12 a bil consolidato			€ 3.864.380,00
A4 Bil consolidato			€ 1.372.950,00				
Stato patrimoniale				Stato patrimoniale			
Avviamento B) I 5		€ 63.708,00	€ 63.708,00	A) I ASI	€ 13.714,00	-€ 13.714,00	€ -
B) IV 1 b Massafa	€ 3.665.637,00	-€ 3.590.560,00	€ 75.077,00	A) I TPP	€ 1.095,00	-€ 1.095,00	€ -
				A) II e ASI	€ 3.478.697,00	-€ 3.478.697,00	€ -
				A) II b ASI	€ 33.257,00	-€ 33.257,00	€ -
				A) II f TPP	€ 90,00	-€ 90,00	€ -
Totale	€ 6.978.555,00	-€ 3.546.031,00	€ 3.293.739,00	Totale	€ 23.239.197,00	-€ 3.546.031,00	€ 19.693.166,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	140.699,00	119.734,00	20.965,00
Immobilizzazioni materiali	133.276.120,00	136.053.445,00	-2.777.325,00
Immobilizzazioni finanziarie	146.188,00	143.839,00	2.349,00
Totale immobilizzazioni	133.563.007,00	136.317.018,00	-2.754.011,00
Rimanenze	82,00		82,00
Crediti	20.095.978,00	15.013.794,00	5.082.184,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	17.337.870,00	12.815.046,00	4.522.824,00
Totale attivo circolante	37.433.930,00	27.828.840,00	9.605.090,00
Ratei e risconti	12.715,00	12.506,00	209,00
Totale dell'attivo	171.009.652,00	164.158.364,00	6.851.288,00
Passivo			
Patrimonio netto	108.050.248,00	109.171.061,00	-1.120.813,00
Fondo rischi e oneri	6.559.790,00	5.682.939,00	876.851,00
Trattamento di fine rapporto	85.824,00	93.108,00	-7.284,00
Debiti	12.685.364,00	11.732.024,00	953.340,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	43.628.423,00	37.479.232,00	6.149.191,00
Totale del passivo	171.009.649,00	164.158.364,00	5.028.378,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 140.699,00

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 133.276.120,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 146.188,00

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 20.095.978,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 17.337.870,00

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 108.050.251,00 e risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	€ 591.839,00	€ 0,00	591.839,00 €
Riserve	€ 109.042.872,00	€ 0,00	109.042.872,00 €
<i>da capitale</i>	€ 33.260,00	€ 0,00	33.260,00 €
<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.806.322,00	€ 0,00	1.806.322,00 €
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 103.572.007,00	€ 0,00	103.572.007,00 €
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 3.631.283,00	€ 0,00	3.631.283,00 €
<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.417.446,00	€ 0,00	1.417.446,00 €

Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Riserve negative per beni indisponibili	-€ 3.001.906,00	€ 0,00	-3.001.906,00 €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 108.050.251,00	€ 109.171.061,00	-1.120.810,00 €
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 6.559.790,00 e si riferiscono a:

Fondi per trattamento di quiescenza	0,00
Fondi per imposte	0,00
altri	6.559.790,00
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	6.559.790,00

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 12.685.364,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 43.628.423,00

Conti d'ordine

Ammontano a euro zero

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

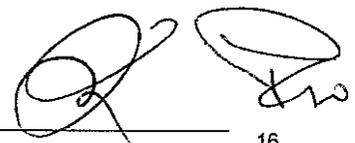
- la relazione sulla gestione e nota integrativa *presenta* tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massafra**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio;



OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Massafra è *stato redatto* secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento *risulta* correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento *risulta* complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Massafra è *stato redatto* da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne.



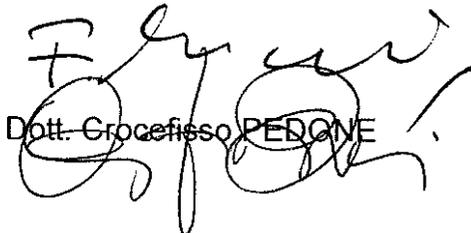
CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2021 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massafra**.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

L'Organo di Revisione

Dott. Fernando MICCOLIS



Dott. Groceffiso PEDONE

Dott. Tommaso PAIANO



Comune di MASSAFRA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2021**

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	
Il perimetro di consolidamento	
Le fasi preliminari al consolidamento	
Principi e metodi di consolidamento	
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2021	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021	
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Massafra	
Metodi di consolidamento utilizzati	
Elisioni delle operazioni infragruppo	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
Crediti verso lo Stato ed altre AP	
Immobilizzazioni	
Attivo circolante	
Ratei e risconti attivi	
Patrimonio netto	
Fondo rischi e oneri	
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	
Ratei e risconti passivi.....	
Conti d'ordine	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Ricavi ordinari.....	
Costi ordinari	
Gestione finanziaria.....	
Rettifiche valori attività finanziarie	
Gestione straordinaria	
Imposte.....	
Risultato economico consolidato	
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato	
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	
Perdite ripianate dalla capogruppo	
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2021.

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell’Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 249 del 01/09/2022, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti inclusi nell’area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell’esercizio 2021 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Consorzio ASI Taranto	12858901007	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	11,11	no
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1071540726	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	1,09	no
Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica litorale Tarantino in liquidazione		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO		ultimo rendiconto deliberato 2015 relativo a 2010
C.A.T. srl Consorzio Agrumicoltori Tarantini	02167380738	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	33,33	ultimo rendiconto 2013. Società inattiva

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società:

- il Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l., pur avendo termine nel 2047, risulta inattivo e l'ultimo bilancio depositato risale al 30/06/13;
- il Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica Litorale Tarantino, attualmente in liquidazione, ha deliberato l'ultimo rendiconto nel 2015 relativo al 2010;

Inoltre, risultano non comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica, in quanto società non affidatarie di pubblici servizi e con partecipazioni inferiori al 20%, le partecipazioni che il Comune detiene in:

Enti	Tipologia	Stato	Percentuale di partecipazione
Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Società Cooperativa	Attiva	0,301289%
CTP-Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A.	Società per Azioni	Attivo	2,57%
GAL Luoghi del Mito scarl	Società Cooperativa	Attivo	2,74%

Gli enti e le società inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2021 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Consorzio ASI Taranto	12858901007	3. Ente strumentale partecipato	11,11	2021	proporzionale
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1071540726	3. Ente strumentale partecipato	1,09	2021	proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti

le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2021

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato positivo di € 1.417.446,00

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	140.699,00	119.734,00	20.965,00
Immobilizzazioni materiali	133.276.120,00	136.053.445,00	-2.777.325,00
Immobilizzazioni finanziarie	146.188,00	143.839,00	2.349,00
Totale immobilizzazioni	133.563.007,00	136.317.018,00	-2.754.011,00
Rimanenze	82,00		82,00
Crediti	20.095.978,00	15.013.794,00	5.082.184,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	17.337.870,00	12.815.046,00	4.522.824,00
Totale attivo circolante	37.433.930,00	27.828.840,00	9.605.090,00
Ratei e risconti	12.715,00	12.506,00	209,00
Totale dell'attivo	171.009.652,00	164.158.364,00	6.851.288,00
Passivo			
Patrimonio netto	108.050.248,00	109.171.061,00	-1.120.813,00
Fondo rischi e oneri	6.559.790,00	5.682.939,00	876.851,00
Trattamento di fine rapporto	85.824,00	93.108,00	-7.284,00
Debiti	12.685.364,00	11.732.024,00	953.340,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	43.628.423,00	37.479.232,00	6.149.191,00
Totale del passivo	171.009.649,00	164.158.364,00	5.028.378,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

	Variazione		
Immobilizzazioni immateriali	140.699,00	119.734,00	20.965,00
Immobilizzazioni materiali	133.276.120,00	136.053.445,00	-2.777.325,00
Immobilizzazioni finanziarie	146.188,00	143.839,00	2.349,00

Capitale immobilizzato	133.563.007,00	136.317.018,00	-2.754.011,00
Rimanenze	82,00		82,00
Crediti verso Clienti	20.095.978,00	15.013.794,00	5.082.184,00
Altri crediti			0,00
Ratei e risconti attivi	12.715,00	12.506,00	209,00
Attività d'esercizio a breve termine	20.108.775,00	15.026.300,00	5.082.475,00
Debiti verso fornitori			
Debiti tributari e previdenziali			
Altri debiti	12.685.364,00	11.732.024,00	953.340,00
Ratei e risconti passivi	43.628.423,00	37.479.232,00	6.149.191,00
Passività d'esercizio a breve termine	56.313.787	49.211.256	7.102.531
Capitale d'esercizio netto			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	6.559.790,00	5.682.939,00	876.851,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.824,00	93.108,00	-7.284,00
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	6.645.614,00	5.776.047,00	1.069.567,00
Capitale investito			
Patrimonio netto	108.050.248,00	109.171.061,00	-1.120.813,00
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine			
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto			

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2021 (A)	Conto economico consolidato 2020 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	33.916.282,00	33.123.921,00	792.361,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	32.160.707,00	29.311.943,00	2.848.764,00
	Risultato della gestione	1.755.575,00	3.811.978,00	-2.056.403,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	5.206,00	316,00	4.890,00
	<i>oneri finanziari</i>	79.504,00		79.504,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>	64.340,00		64.340,00
	Risultato della gestione operativa	1.616.937,00	3.812.294,00	-2.195.357,00
E	<i>proventi straordinari</i>	920.526,00	108.832.878,00	-107.912.352,00
E	<i>oneri straordinari</i>	772.075,00	49.908.482,00	-49.136.407,00
	Risultato prima delle imposte	1.765.388,00	62.736.690,00	-60.971.302,00
	Imposte	347.942,00	361.525,00	-13.583,00
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.417.446,00	62.375.165,00	-60.957.719,00
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	1.414.369,09	62.595.972,54	-61.181.603,45

			Variazione
Ricavi netti	33.916.282,00	33.123.921,00	792.361,00
Costi esterni	21.034.709,00	18.080.895,00	2.953.814,00
Valore Aggiunto	12.881.573,00	15.043.026,00	-2.161.453,00
Costo del lavoro	4.724.159,00	4.801.971,00	-77.812,00
Margine Operativo Lordo	8.157.414,00	10.241.055,00	-2.083.641,00
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.401.839,00	6.429.077,00	-27.238,00
Risultato Operativo	1.755.575,00	3.811.978,00	-2.056.403,00
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	-74.298,00	222.889,00	-297.187,00
Rettifiche attività finanziarie	-64.340,00		
Risultato Ordinario	1.616.937,00	4.034.867,00	-2.417.930,00
Componenti straordinarie nette	148.451,00	58.924.386,00	-58.775.935,00
Risultato prima delle imposte	1.765.388,00	62.959.253,00	-61.193.865,00
Imposte sul reddito	347.942,00	361.525,00	-13.583,00
Risultato netto	1.417.446,00	62.597.728,00	-61.180.282,00

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2021 del Comune di Massafra sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2021 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL

31/12/2021

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2021, confrontati con quelli dell'esercizio 2020; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto a eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2021 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2021 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse percentuali di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale e invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni e calcolo della differenza di consolidamento

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della capogruppo. Tale valore corrisponde al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata rilevato dall'ultimo bilancio disponibile. Qualora alla data di approvazione del rendiconto non risulti disponibile il bilancio dell'esercizio di riferimento, viene assunto il valore dell'esercizio precedente;
- e
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Ciò risulta necessario al fine di stornare il valore della partecipazione iscritta nell'attivo con la corrispondente quota del patrimonio netto, senza considerare il risultato dell'esercizio derivante dal conto economico consolidato.

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) dovrà essere imputata, alternativamente sulla base delle valutazioni per ogni singolo soggetto, ad avviamento, perdita nel conto economico ovvero riduzione delle riserve di consolidamento, mentre se è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) tale differenza dovrà essere imputata o a "riserva di consolidamento" ovvero accantonata a Fondo rischi perdite future.

Secondo l'OIC n. 17, la differenza di consolidamento deve essere determinata alla "data di consolidamento", intendendosi per tale la data di acquisizione della partecipazione o la data di primo esercizio del consolidamento.

Il primo consolidamento da parte del Comune di Massafra è avvenuto nel 2015, pertanto la differenza di consolidamento deve essere determinata parametrando il valore della partecipazione a tale data con la corrispondente frazione del patrimonio netto.

Riportiamo di seguito i punti 50-52 dell'OIC 17:

".....50. In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

51. La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata parimenti alla data di consolidamento.

52. La data di consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate è individuata dall'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991, che prescrive che l'eliminazione delle partecipazioni contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate "è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento".

La "data di acquisizione" coincide con la data in cui la controllante acquisisce il controllo dell'impresa controllata. La "data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento" coincide con la data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata...."

Nel caso in cui si utilizzi la data di acquisizione, la differenza da annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo. Ciò comporta che i risultati della controllata successivi all'acquisizione del controllo saranno rilevati nel conto economico del bilancio consolidato. È accettabile consolidare una controllata a una data prossima alla data di acquisizione oppure per l'intero esercizio, se l'acquisizione è avvenuta nei primi mesi dell'esercizio.

Nel caso in cui si utilizzi la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

La data di acquisizione del controllo è quella tecnicamente da utilizzare. Solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie si utilizza la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento.

La differenza di consolidamento, una volta determinata rimane invariata. Negli esercizi successivi, le differenze scaturenti dalle variazioni di patrimonio netto delle società partecipanti al consolidato, debbano

essere considerate nella voce "utili/perdite portate a nuovo" in quanto assimilabili a utili/perdite relative alla controllante. Da quanto sopra emerge che:

1. in sede di consolidamento in annualità successive al primo occorre in primo luogo sterilizzare eventuali rivalutazioni/svalutazioni operate sul valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della capogruppo;
2. rilevare la differenza da consolidamento iniziale, facendo la medesima scrittura effettuata in sede di primo consolidamento;
3. allocare la differenza creatasi nell'annualità di riferimento (variazione patrimonio netto partecipata) nelle riserve da risultati esercizi precedenti.

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le scritture di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2021

Consorzio ASI

Componenti positivi/attivi	Valori da consolidamento	Elisioni	Valore in Bilancio consolidato 2021
A8 altri ricavi	222.325,00	-6.858,00	215.467,00
Totale	222.325,00	-6.858,00	215.467,00

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Componenti positivi /attivi	Valori da consolidamento	Elisioni	Valore in Bilancio consolidato 2021
A8 Altri ricavi e proventi diversi	152.171,00	-6.321,00	145.850,00
A4 Ricavi delle vendite	18.898,00	-6.000,00	12.898,00
Totale	171.069,00	-12.321,00	158.748,00

Comune di Massafra

Componenti negativi/passivi	Valori da consolidamento	Elisioni	Valore in Bilancio consolidato 2021
Trasferimenti e contr	3.877.558,00	-13.178,00	3.864.380,00
Prestazioni di servizi	15.832.171,00	-6.000,00	15.826.171,00
Totale	19.709.729,00	-19.178,00	19.690.551,00

Elisione quote di partecipazione

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2021 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette) e il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021, con rilevazione della eventuale differenza.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione e la determinazione dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2021.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020 (valore da rendiconto 2021)	Valore patrimonio netto al 31.12.2021 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
CONS. ASI	3.589.375,47	3.525.667,95	63.707,52
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	1.184,75	1.184,75	
TOTALE			63.707,52

La differenza da consolidamento pari a € 63.707,52 è stata imputata ad avviamento.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità/non omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.

Si riportano di seguito i valori:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la

concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
I Immobilizzazioni immateriali	€ 140.699,00	€ 119.734,00	20.965,00 €
1 costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 56.003,00	€ 56.027,00	-24,00 €
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
5 avviamento	€ 63.708,00	€ 63.707,00	1,00 €
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 20.988,00	€ 0,00	20.988,00 €
9 altre	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 140.699,00	€ 119.734,00	20.965,00 €

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Per quanto riguarda il consorzio ASI, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati 1,5-3%

Progetti realizzati 3%

Mobili e attrezzature 12%

Altri beni 20%

Per quanto riguarda il consorzio Teatro pubblico pugliese, le aliquote di ammortamento applicate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal DM 31/12/88 per i cespiti acquistati dal 1989 e dal DM 29/10/74 per i cespiti acquistati in esercizi precedenti.

Le aliquote non si applicano per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave e i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “terreni indisponibili” per cui non sono ammortizzati.

I beni mobili qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore e non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall’ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in *leasing* sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell’OIC n. 1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del *leasing* finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell’ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 58.395.285,00	€ 58.567.637,00	-172.352,00 €
<u>1.1 Terreni</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>1.2 Fabbricati</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>1.3 Infrastrutture</u>	€ 58.395.285,00	€ 58.567.637,00	-172.352,00 €
<u>1.9 Altri beni demaniali</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>	€ 55.952.863,00	€ 55.396.213,00	556.650,00 €
<u>2.1 Terreni</u>	€ 17.341.836,00	€	-356.791,00 €

		17.698.627,00	
<u>a di cui in leasing finanziario</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>2.2 Fabbricati</u>	€ 27.534.970,00	26.649.924,00	885.046,00 €
<u>a di cui in leasing finanziario</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>2.3 Impianti e macchinari</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>a di cui in leasing finanziario</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>2.4 Attrezzature industriali e commerciali</u>	€ 28.998,00	€ 5.289,00	23.709,00 €
<u>2.5 Mezzi di trasporto</u>	€ 2.791,00	€ 5.583,00	-2.792,00 €
<u>2.6 Macchine per ufficio e hardware</u>	€ 16.772,00	€ 9.664,00	7.108,00 €
<u>2.7 Mobili e arredi</u>	€ 57.095,00	€ 26.815,00	30.280,00 €
<u>2.8 Infrastrutture</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		€	
<u>2.99 Altri beni materiali</u>	€ 10.970.401,00	11.000.311,00	-29.910,00 €
		€	-3.161.623,00
<u>3 Immobilizzazioni in corso ed acconti</u>	€ 18.927.972,00	22.089.595,00	€
	€	€	-2.777.325,00
<u>Totale immobilizzazioni materiali</u>	133.276.120,00	136.053.445,00	€

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2021 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell’esercizio 2021).

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo *stock* di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
<u>IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			0,00 €
<u>1 Partecipazioni in</u>	€ 146.188,00	€ 143.839,00	2.349,00 €
<u>a imprese controllate</u>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<u>b imprese partecipate</u>	€ 75.077,00	€ 77.467,00	-2.390,00 €
<u>c altri soggetti</u>	€ 71.111,00	€ 66.372,00	4.739,00 €

2 Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 146.188,00	€ 143.839,00	2.349,00 €

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Rimanenze	82,00		82,00
Totale rimanenze	82,00		82,00

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Il Crediti (2)			0,00 €
1 Crediti di natura tributaria	€ 3.643.687,00	€ 4.099.333,00	-455.646,00 €
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
b Altri crediti da tributi	€ 3.341.991,00	€ 3.784.541,00	-442.550,00 €
c Crediti da Fondi perequativi	€ 301.696,00	€ 314.792,00	-13.096,00 €
2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 13.575.741,00	€ 7.982.803,00	5.592.938,00 €
a verso amministrazioni pubbliche	€ 13.575.741,00	€ 7.982.803,00	5.592.938,00 €

b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
d verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3 Verso clienti ed utenti	€ 2.327.309,00	€ 2.455.735,00	-128.426,00 €
4 Altri Crediti	€ 549.241,00	€ 475.923,00	73.318,00 €
a verso l'erario	€ 5.877,00	€ 669,00	5.208,00 €
b per attività svolta per c/terzi	€ 257.473,00	€ 208.245,00	49.228,00 €
c altri	€ 285.891,00	€ 267.009,00	18.882,00 €
Totale crediti	€ 20.095.978,00	€ 15.013.794,00	5.082.184,00 €

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni			
Altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			0,00 €
1 Conto di tesoreria	€ 14.659.823,00	€ 10.199.283,00	4.460.540,00 €
a Istituto tesoriere	€ 14.659.823,00	€ 10.199.283,00	4.460.540,00 €
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
2 Altri depositi bancari e postali	€ 2.678.047,00	€ 2.615.763,00	62.284,00 €
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €

4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente

€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
€ 17.337.870,00	€ 12.815.046,00	4.522.824,00 €

Totale disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2021 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424-bis, c. 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	€ 415,00	€ 154,00	261,00 €
Risconti attivi	€ 12.300,00	€ 12.352,00	-52,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 12.715,00	€ 12.506,00	209,00 €

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
TPP	415,00
TOTALE	415,00

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	11.959,00
ASI	341,00
TOTALE	12.715,00

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fodo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	€ 591.839,00	€ 0,00	591.839,00 €
Riserve	€ 109.042.872,00	€ 0,00	109.042.872,00 €
<i>da capitale</i>	€ 33.260,00	€ 0,00	33.260,00 €
<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.806.322,00	€ 0,00	1.806.322,00 €
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 103.572.007,00	€ 0,00	103.572.007,00 €
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 3.631.283,00	€ 0,00	3.631.283,00 €
<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.417.446,00	€ 0,00	1.417.446,00 €
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Riserve negative per beni indisponibili	-€ 3.001.906,00	€ 0,00	-3.001.906,00 €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 108.050.251,00	€ 109.171.061,00	-1.120.810,00 €
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di			

terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 108.050.251,00	€ 109.171.061,00	-1.120.810,00 €

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
FONDI PER RISCHI E ONERI			
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte			
Altri	€ 6.559.790,00	€ 5.682.939,00	876.851,00 €
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 6.559.790,00	€ 5.682.939,00	876.851,00 €

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R.	€ 85.824,00	€ 93.108,00	-7.284,00 €

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	€ 4.468.117,00	€ 4.590.334,00	-122.217,00 €
<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 52.025,00	€ 48.061,00	3.964,00 €
<i>verso altri finanziatori</i>	€ 4.416.092,00	€ 4.542.273,00	-126.181,00 €
Debiti verso fornitori	€ 5.775.329,00	€ 5.616.245,00	159.084,00 €
Acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.695.197,00	€ 997.410,00	697.787,00 €
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.695.197,00	€ 997.410,00	697.787,00 €
<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Altri debiti	€ 746.721,00	€ 528.035,00	218.686,00 €
<i>tributari</i>	€ 2.953,00	€ 3.715,00	-762,00 €
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 554,00	€ 1.631,00	-1.077,00 €
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>altri</i>	€ 743.214,00	€ 522.689,00	220.525,00 €
TOTALE DEBITI	€ 12.685.364,00	€ 11.732.024,00	953.340,00 €

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	€ 2.803.795,00	€ 2.776.700,00	27.095,00 €
Risconti passivi	€ 40.824.628,00	€ 34.702.532,00	6.122.096,00 €

Contributi agli investimenti	€ 40.824.628,00	€ 34.702.532,00	6.122.096,00 €
da altre amministrazioni pubbliche	€ 40.824.628,00	€ 34.702.532,00	6.122.096,00 €
da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 43.628.423,00	€ 37.479.232,00	6.149.191,00 €

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
ASI	2.778.886,00
TPP	24.909,00
TOTALE	2.803.795,00

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	40.824.628,00
TOTALE	40.824.628,00

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri			
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	€ 13.020.632,00	€ 13.519.042,00	-498.410,00 €
Proventi da fondi perequativi	€ 4.545.220,00	€ 4.367.294,00	177.926,00 €
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 12.423.681,00	€ 11.474.262,00	949.419,00 €
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 11.152.328,00	€ 10.394.455,00	757.873,00 €
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 1.271.353,00	€ 1.079.807,00	191.546,00 €
<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.005.960,00	€ 2.212.042,00	-206.082,00 €
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 1.372.950,00	€ 1.846.796,00	-473.846,00 €
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 633.010,00	€ 365.246,00	267.764,00 €
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.920.789,00	€ 1.551.281,00	369.508,00 €
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 33.916.282,00	€ 33.123.921,00	792.361,00 €

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 681.670,00	€ 469.187,00	212.483,00 €
Prestazioni di servizi	€ 16.055.483,00	€ 14.680.057,00	1.375.426,00 €
Utilizzo beni di terzi	€ 433.176,00	€ 368.613,00	64.563,00 €
Trasferimenti e contributi	€ 3.864.380,00	€ 2.563.038,00	1.301.342,00 €
<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.864.380,00	€ 2.563.038,00	1.301.342,00 €
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Personale	€ 4.724.159,00	€ 4.801.971,00	-77.812,00 €
Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.134.305,00	€ 5.994.731,00	-860.426,00 €
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 11.228,00	€ 6.035,00	5.193,00 €
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 3.282.183,00	€ 3.168.053,00	114.130,00 €
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 1.840.894,00	€ 2.820.643,00	-979.749,00 €
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Accantonamenti per rischi	€ 878.690,00	€ 102.180,00	776.510,00 €
Altri accantonamenti	€ 217.253,00	€ 84.897,00	132.356,00 €
Oneri diversi di gestione	€ 171.591,00	€ 247.269,00	-75.678,00 €
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 32.160.707,00	€ 29.311.943,00	2.848.764,00 €

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	4.603.083,00
ASI	103.786,00
TPP	17.290,00
TOTALE	4.724.159,00

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Altri proventi finanziari	€ 5.206,00	€ 316.934,00	-311.728,00 €
Totale proventi finanziari	€ 5.206,00	€ 316.934,00	-311.728,00 €
<i>Oneri finanziari</i>			0,00 €
Interessi ed altri oneri finanziari	€ 79.504,00	€ 94.045,00	-14.541,00 €
<i>Interessi passivi</i>	€ 77.179,00	€ 92.273,00	-15.094,00 €
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 2.325,00	€ 1.772,00	553,00 €
Totale oneri finanziari	€ 79.504,00	€ 94.045,00	-14.541,00 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 74.298,00	€ 222.889,00	-297.187,00 €

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 77.179,00

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	77.179,00
SOCIETA'/ENTE	
SOCIETA'/ENTE	
SOCIETA'/ENTE	
TOTALE	77.179,00

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Rivalutazioni			
Svalutazioni	64.340,00		
TOTALE RETTIFICHE	64.340,00		

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi straordinari	€ 920.526,00	€ 108.832.878,00	-107.912.352,00 €
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 252.228,00	€ 265.848,00	-13.620,00 €
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 129.616,00	€ 49.999,00	79.617,00 €
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 538.682,00	€ 108.517.031,00	-107.978.349,00 €
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale proventi straordinari	€ 920.526,00	€ 108.832.878,00	-107.912.352,00 €
Oneri straordinari	€ 772.075,00	€ 49.908.492,00	-49.136.417,00 €
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 704.825,00	€ 49.908.492,00	-49.203.667,00 €
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 67.250,00	€ 0,00	67.250,00 €
Totale oneri straordinari	€ 772.075,00	€ 49.908.492,00	-49.136.417,00 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 148.451,00	€ 58.924.386,00	-58.775.935,00 €

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo,

allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte	€ 347.942,00	€ 361.525,00	-13.583,00 €

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 1.417.446,00, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 1.414.369,09

Il risultato consolidato dell'esercizio 2020 era pari a € 62.597.728,00, mentre quello della capogruppo era pari a € 62.595.972,54

Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2021	Bilancio consolidato al 31.12.2021	Variazioni
I Fondo di dotazione	591.838,85	€ 591.839,00	-0,15
II Riserve	109.042.868,82	€ 109.042.872,00	-3,18
b da capitale	0,00	€ 33.260,00	-33.260,00
c da permessi di costruire	1.806.322,25	€ 1.806.322,00	0,25
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	103.572.007,40	€ 103.572.007,00	0,40
e altre riserve indisponibili	3.664.539,17	€ 3.631.283,00	-33.256,17
f altre riserve disponibili		€ 0,00	
III Risultato economico dell'esercizio	1.414.369,09	€ 1.417.446,00	-3.076,91
IV Risultati economici di esercizi precedenti		€ 0,00	
V Riserve negative per beni indisponibili	-3.001.906,15	-€ 3.001.906,00	0,15
Totale Patrimonio netto di gruppo			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	108.047.170,61	€ 108.050.251,00	-3.080,39

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 3.080,39 è imputabile a:

- a) Rilevazione utili società del perimetro di consolidamento per € 3.077,58
- b) per € 2,81 arrotondamenti

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2021 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 255.598,21 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2021 complessivamente € 87.870,02

L'organo di revisione NON ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo *non ha ripianato* negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

ALEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2021 dell'ente capogruppo;
- Bilancio 2021 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.

**TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA
VIA IMBRIANI 67 – 70122 BARI (BA) ISCRITTO AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BARI AL
N.01071540726 ISCRITTO AL REA DI BARI AL N. 395505 - COD. FISCALE E PARTITA IVA
N.01071540726**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2021

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si sottopone alla Vostra attenzione la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 registra un risultato economico positivo di Euro 866, dopo aver stanziato imposte a carico dell'esercizio per € 21.076 ai fini Ires, ed € 53.963 ai fini Irap. Il Consorzio, alla data di redazione della presente relazione, annovera complessivamente n°68 Amministrazioni Consorziato, di cui n° 67 Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia.

Il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP) è un consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi.

Gli Enti associati assicurano le risorse finanziarie per promuovere e sostenere, attraverso l'azione del TPP, la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena. Lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative con le connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali attuata dal TPP concorrono a favorire l'attrattività del territorio pugliese, la valorizzazione e promozione delle attività culturali e degli attrattori ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio favorisce, poi, la formazione del pubblico e delle figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo, attivando azioni specifiche dedite alla valorizzazione della produzione artistica pugliese.

Il TPP, Ente Pubblico Economico, opera (secondo norma statutaria) senza fine di lucro, in favore delle sole Amministrazioni Socie. Ai sensi dell'articolo 3 del vigente statuto, i Soci versano una quota associativa annuale, a copertura dei costi generali di struttura del TPP.

Per quanto attiene alla programmazione, organizzazione e promozione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di specifici progetti e/o servizi e/o attività, le Amministrazioni Socie provvedono al ripianamento dei costi residui sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione delle attività, versando la differenza l'incasso degli accessi agli spettacoli e le complessive spese di organizzazione. Il TPP, d'intesa con ciascuna Amministrazione Socia, garantisce l'applicazione di tariffe amministrato ovvero l'applicazione, ai biglietti e abbonamenti, di prezzi inferiori a quelli di mercato al fine di favorire la più larga partecipazione di pubblico agli eventi ed iniziative; la copertura dei costi garantisce il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario (ai sensi dell'art. 47 della legge

regionale 16 aprile 2007, n. 10 e dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19), versando una quota di adesione comprensiva del sostegno ordinario per le attività di Circuito Regione.

La Regione Puglia trasferisce ulteriori risorse per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi, a copertura delle spese sostenute, nel rispetto delle finalità di cui all'art.2.

Il bilancio di esercizio riflette la natura e le finalità previste dalla norma istitutiva dell'Ente, in base ai quali le attività svolte non sono rivolte al mercato, né tantomeno alla massimizzazione dei ricavi, bensì al rispetto del pareggio di bilancio.

Situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della gestione (articolo 2428 c.c. comma 1)

Il risultato dell'esercizio, in linea con l'andamento dei precedenti esercizi, sia in termini finanziari che economici, realizza il complesso delle azioni di programmazione di spettacoli all'interno della rete dei teatri delle Amministrazioni Comunali aderenti, e i progetti speciali e le azioni strategiche destinate alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, dell'attrattività del territorio pugliese e della valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali, finanziati dalla Regione Puglia a valere su: PO FSC Puglia 2014/2020, PO FESR Puglia 2014/2020 (per il tramite dell'Accordo di Cooperazione con ARET Puglia Promozione), Legge Regionale 40/2016 art. 15. Nel corso del 2021 si è dato attuazione anche a progetti ed iniziative finanziati sui programmi di Cooperazione Transnazionale.

Anche nell'anno 2021 l'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha segnato fortemente l'andamento della gestione dell'Ente e di tutti i segmenti della filiera ad esso riferiti: l'attività di spettacolo dal vivo in presenza di pubblico è rimasta infatti sospesa da gennaio a giugno scorso. Il protrarsi della sospensione delle attività ha determinato la mancata realizzazione della stagione teatrale 2020/2021, con conseguenze ben immaginabili in termini di volume di repliche. Il TEATRO (settore) che ha subito più di tutti una drammatica perdita è quello del teatro per ragazzi: quest'ultimo infatti ha potuto beneficiare solo marginalmente della ripresa delle attività avvenuta d'estate, stagione in cui le scuole, principale bacino di utenza, sono chiuse. Anche la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, purtroppo, non ha fatto registrare alcuna ripresa delle attività di programmazione, peggiorando ulteriormente la situazione di queste compagnie e del TPP: il volume di repliche in matinée è stato pressoché nullo.

Per quanto attiene l'attività di programmazione svolta per conto delle Amministrazioni Socie, stante la sospensione delle attività fino a giugno e la ripresa secondo le stringenti norme in materia di contrasto e contenimento all'epidemia da Covid 19, come il distanziamento interpersonale, la verifica delle certificazioni verdi e l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, ha registrato una contrazione del 31% della programmazione rispetto a quella realizzata nell'anno 2020 e addirittura del 61% rispetto all'attività del 2019, ultimo anno di attività a pieno regime. Rispetto al 2019 si registra una riduzione di circa 430 repliche per un valore di cachet artistici di circa 2 milioni di, nonché altrettanti per mancati incassi da sbigliettamento. L'entità e la gravità degli effetti della sospensione dell'attività protrattasi fino a giugno 2021, sono superiori

se si considerano gli effetti su tutti gli operatori coinvolti, quali: service, tecnici, addetti alla biglietteria, preposti al servizio accoglienza pubblico, agenzie di pubblicità e promozione, gestori dei teatri. Non è superfluo ricordare che se ai minori cachet corrisposti a compagnie e artisti si somma il minor fatturato dei servizi complementari agli stessi, la perdita complessiva per gli operatori del settore sfiora drammaticamente circa i 3 milioni di euro.

A seguito dello stato emergenziale anche per l'anno 2021, le modalità di riconoscimento ed assegnazione del contributo FUS sono variate: il contributo è stato riconosciuto con un acconto del 65% sull'assegnato 2019, e la restante parte, non ancora resa nota, sarà determinata sulla base dell'effettiva attività svolta. La norma richiamata, inoltre, ha previsto la riprogrammazione degli eventi non realizzati nel 2020 a tutela e salvaguardia delle produzioni e dei lavoratori coinvolti.

Per quanto attiene alle attività di programmazione degli spettacoli dal vivo (prosa, musica, danza e circo contemporaneo) di cui al riconoscimento Ministeriale, e al sostegno della Regione Puglia, si sottolinea che nel corso del 2021, per i mesi in cui l'attività è stata "consentita", il Consorzio ha programmato ed organizzato attività per conto di 37 Amministrazioni; con presenze di spettatori di appena 33.432 su un totale di 273 eventi a pagamento. Rispetto all'anno 2019, il numero di spettatori si è ridotto del 80,16% e del 64,67% rispetto al 2020, contrazioni che chiaramente si sono riflesse sui volumi degli incassi.

I ricavi iscritti nella voce "A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno registrato una contrazione di € 888.543, passando da 2.622.284 a 1.733.741, per effetto della significativa riduzione sia dei ricavi dalla vendita di biglietti e abbonamenti, sia dalle quote a ripiano a carico delle Amministrazioni Comunali Socie.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI REALIZZATE:

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati al progetto "**Indovina chi viene a (s)cena**", format innovativo di teatro in streaming (di cui si spiegherà in seguito il contenuto), che ha coinvolto tutta la produzione artistica pugliese operante sul territorio nelle discipline del teatro, della danza e della musica sia nella prosa serale che nel teatro per ragazzi.

La riapertura degli spazi teatrali all'aperto, nel 2021 è stata potenziata con programmazioni serali e con le attività nei teatri a partire dall'autunno: le proposte hanno contemplato le quattro discipline principali (prosa, danza, musica e circo contemporaneo) articolandosi in proposte di grandi autori, interpreti e regie della tradizione e della contemporaneità.

Tra gli artisti e gli spettacoli di **prosa** più significativi per il 2021 sono da menzionare: "**Il Nodo**" per la regia di **Serena Sinigaglia**, "**I figli della frettolosa**" di e con **Berardi-Casolari**, "**Ristrutturazione**" di e con **Sergio Rubini**, "**Guarda come nevicata – la trilogia**" di e con **Licia Lanera**, "**Intelletto d'amore**" con **Lella Costa**, "**Raccontami**" con **Isa Danieli**, "**Ci vuole orecchio. Elio canta e recita Enzo Jannacci**" per la regia di Giorgio Gallione con **Elio**, "**Alla ricerca della felicità**" con **Simone Cristicchi**, "**L'ammore nun è ammore**" con **Lino Musella**, "**Fake folk**" di **Andrea Cosentino**, "**Moby Dick**" per la regia di Emanuele Gamba con **Luigi D'Elia**, "**Spezzato è il cuore della bellezza**" di **Mariano Dammacco**, "**Le due zittelle**"

con **Maria Paiato**, “**Ferzaneide**” con **Ferzan Ozpetek**, “**A riveder le stelle**” con **Aldo Cazzullo** e **Piero Pelù**.

Tra i lavori di **danza** proposti in circuito per il 2021, quali creazioni capaci di mixare pluralità di poetiche coreutiche al servizio della rivisitazione della classicità o della ricerca d’autore, restando in dialogo con un pubblico largo, è importante evidenziare: “**Bayadere – Il regno delle ombre**” di **Michele di Stefano** per il Nuovo Balletto di Toscana e “**Pezzi anatomici**” sempre di **Michele Di Stefano** ma per la sua **mk**; “**Graces**” di **Silvia Gribaudo**; l’originalissima creazione “**Un Peep Show per Cenerentola**” a firma di **Antonio Viganò** e **Michela Lucenti**; “**Coefore Rock&Roll**” di **Enzo Cosimi**; il **Collettivo CineticO** con “**Dialogo Terzo / In a Landscape**”, coreografato da **Alessandro Sciarroni**, coreografo di cui è stato ospitato anche il lavoro “**Save the last Dance for me**”; “**La conoscenza della non conoscenza**” di e con **Adriana Borriello**; “**Suite Zero**”, nuova creazione di **Simona Bertozzi** in collaborazione col musicista **Claudio Pasceri**; “**Beast without Beauty**” di **Carlo Massari**; “**Party Girl**” di **Francesco Marilungo** in un’inedita versione “en plein air”; **Roberto Zappalà** presente con il suo celebre “**Romeo e Giulietta 1.1**”; le creazione “**Cinque danze per il futuro**” e “**LOVE | Paradisi Artificiali**” entrambi a firma di **Davide Valrosso**; la performance “**HOME_Studio**” di e con **Daniele Albanese**; “**Non tutti sanno che..**” ultima creazione di **Elisa Barucchieri** per la sua **ResExtensa**; le creazioni di **Fredy Franzutti** per il suo **Balletto del Sud**, quelle di **Ezio Schiavulli** per il suo collettivo internazionale **RI.E.S.CO.** e quelle di **Roberta Ferrara** per la sua compagnia **Equilibrio Dinamico**. Nonostante le note difficoltà dettate dalla pandemia per l’organizzazione di tournée di compagnie internazionali, anche per la programmazione 2021 il TPP ha mantenuto una piccola rappresentanza di **coreografi internazionali**; tra le presenze più significative sono senz’altro da citare: **Edouard Hue** con “**Shiver**” e **Moritz Ostruschnjak** con “**TANZANWEISUNGEN (it won't be like this forever)**”.

Grande attenzione è stata data alla **musica** con proposte nazionali e regionali, spaziando tra i diversi generi, con **Sergio Cammariere**, **Fabio Cinti** e l’**Orchestra della Magna Grecia** nell’omaggio a **Franco Battiato**, l’**Orchestra Popolare Notte della Taranta**, **Giovanni Caccamo** insieme a **Michele Placido**, **Antonella Ruggiero**, **Gio Evan**, l’**Ensemble Symphony Orchestra** con **Arturo Brachetti** in “**Pierino e il lupo**”, **Carolina** e **Filippo Bubbico**, **Livio Minafra**, **Ekland** e **Redi Hasa**, **Daniele Silvestri**, **Max Gazzè**, **Carmen Consoli**.

Forti e significative le presenze sul fronte della programmazione di **circo contemporaneo** che ha visto graditissimi ritorni, come **El Grito**, **Nando e Maila** e i **Madame Rebiné**, insieme ad esponenti della scena internazionale come **Mundo Costrini**, gli **OkidoK** e **Circo Bipolar**.

Per quanto concerne il **Teatro Ragazzi**, nei primi mesi dell’anno, in concomitanza con la maggior diffusione pandemica, il TPP ha cercato di dare massimizzare la diffusione degli spettacoli online. In collaborazione con il Comune di Fasano è stata realizzata una rassegna in digitale, fruibile gratuitamente attraverso il Canale Youtube del TPP, che ha consentito a bambini e ragazzi (a partire dalla scuola primaria sino alle superiori) di poter visionare rappresentazioni teatrali adatte alla loro fascia d’età sia in orario scolastico, nell’ambito delle

attività didattiche, che extrascolastico, assieme alla famiglia. Gli spettacoli online, accompagnati da incontri e dibattiti online con gli artisti, hanno avuto complessivamente oltre 5000 visualizzazioni. In collaborazione con il Comune di Lecce, il Tpp ha supportato la realizzazione del Festival Kids, rassegna teatrale che, in occasione della sua settima edizione (dal 28 dicembre 2020 al 20 gennaio 2021), ha previsto la messa online di spettacoli per bambini e ragazzi, in forma gratuita.

La programmazione dal vivo di teatro ragazzi è ripartita a partire dal mese di giugno, incontrando una vivace accoglienza da parte del pubblico. Le rappresentazioni, realizzate spesso in spazi all'aperto, hanno spaziato tra una vasta pluralità di generi e puntato sulla contaminazione di linguaggi diversi. Le tematiche degli spettacoli sono state scelte da un lato, con l'intento di regalare al giovane pubblico momenti di serenità e di distensione dopo i difficili mesi invernali, dall'altro con l'obiettivo di aiutare i più piccoli, anche attraverso il potere catartico della fiaba, a metabolizzare i cambiamenti intervenuti nella loro vita e ad affrontare le difficoltà con coraggio e consapevolezza.

Tra le numerose rappresentazioni proposte, possiamo citare sia spettacoli "storici" come **"Nel Bosco Addormentato"** della **Bottega degli Apocrifi** e **"La storia di Hansel e Gretel"** del **C.R.E.S.T.**, sia produzioni nuove, come **"Peter Pan"** coproduzione della **Compagnia Transadriatica Factory** e **Fondazione Sipario Toscana**, **"Jack e il fagiolo magico"** di **Tra il dire e il fare/La luna nel Letto**, **"Cenerentola – Rossini all'Opera"** della **Fondazione TRG**, **"Nel castello di Barbablù"** di **Kuziba** e **"Biancaneve e l'Ottavo nano"** de **Il Carro dei Comici**, con la partecipazione del noto personaggio televisivo **Oreste Castagna**.

La programmazione 2021 per bambini e famiglie si è conclusa nel periodo delle festività natalizie con il Festival KIDS a Lecce. Gli spazi teatrali, spesso luoghi alternativi o teatri mobili, sono scelti in molti casi con l'obiettivo di favorire una fruizione intima ed emotivamente coinvolgente. Gli spettacoli, tutti di altissima qualità, sono stati caratterizzati dalla multidisciplinarietà e dall'utilizzo di linguaggi originali e innovativi.

Nel corso del 2021 è stato istituito il "Premio alla Carriera Teatrale" con la finalità di premiare annualmente le personalità pugliesi, di nascita o adozione – che abbiano contribuito al prestigio dell'attività teatrale, per professionalità e che abbiano valorizzato la cultura teatrale pugliese. La prima edizione ha assegnato il riconoscimento a Carlo Formigoni e Michele Mirabella: i premiati hanno riservato al pubblico una lectio magistralis.

Passando invece ad analizzare le attività progettuali finanziate con fondi di matrice comunitaria, nazionale o regionale, i cui importi sono iscritti alla voce "A.5 – Contributi in conto esercizio" del Conto Economico, hanno registrato un incremento di € 2.777.600 passando da 11.183.087 del 2020 ad € 13.960.687 del 2021. La variazione è da imputarsi ad una concomitanza di fattori e cause di seguito evidenziati:

- Le quote associative delle Amministrazioni socie del Consorzio sono passate da € 2.359.572 del 2020 ad € 2.677.817: l'incremento riviene dall'ingresso di nuove Amministrazioni Comunali Socie e

dall'incremento della quota di adesione della Regione Puglia;

- I trasferimenti da parte di Enti Pubblici per l'attuazione delle attività dei progetti speciali sono passati da € 8.823.515 del 2020 a € 11.055.021 del 2021: l'incremento è riconducibile al maggior numero di iniziative e progetti, e maggior valore in termini economici.

Progetti affidati direttamente dalla Regione Puglia

Nel corso del 2021 il TPP, in cooperazione con la Regione Puglia, ha continuato a dare attuazione ad alcune delle azioni contenute nel **Piano Strategico** Regionale della Cultura, **PiilCulturaPuglia**, di seguito riportate:

- **FSC 2014/2020 “Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale per l’anno 2018/2021”**: nell’ambito della linea di intervento si è dato attuazione a Puglia Sounds Plus, il complesso di azioni per sostenere e rilanciare il comparto musicale lanciata nel 2020. Sono stati messi a disposizione di artisti, operatori, etichette discografiche, produttori, agenzie di booking, organizzatori di concerti, festival i bandi Puglia Sounds Record, Puglia Sounds Producer, Puglia Sounds Tour Italia, Puglia Sounds Export, Puglia Sounds Export: fiere e convention e Puglia Sounds Protocolli d’intesa. Un’azione significativa a sostegno del comparto della musica pugliese nella fase di ripresa post pandemica. Gli avvisi - realizzati nell’ambito del piano straordinario denominato “Custodiamo la Cultura” con cui la Regione Puglia sta sostenendo, dall’inizio della pandemia, le filiere del Turismo e della Cultura - sono tesi al rilancio del settore con interventi specifici sulla produzione artistica, discografica, la circuitazione in Italia e la ripartenza delle attività all’estero.
- **ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – risorse liberate POIn Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo”**: obiettivo generale del progetto è assicurare adeguata assistenza tecnica specializzata, attraverso le professionalità del TPP, al Dipartimento Regionale nella definizione delle policy e strategie. Nello specifico sono state assicurate le seguenti azioni:
 - attivazione di social network con adeguati sistemi di partecipazione -per una maggiore condivisione con il territorio dei risultati e delle attività realizzate dal Sistema Regionale della Cultura;
 - realizzazione di strumenti e progetti di comunicazione regionali, nazionali e internazionali, per valorizzare e promuovere la regione sia da un punto di vista naturalistico-ambientale che da quello culturale.
 - composizione di una task force con competenze multidisciplinari che realizzi una serie di strumenti atti alla standardizzazione e semplificazione delle procedure amministrative del Dipartimento; e all’ausilio per la programmazione e definizione delle linee di azione.
- **Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari** è un progetto

che intende contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile e alla destagionalizzazione dei flussi turistici in Puglia. L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere il territorio e in particolare i borghi e i Comuni di piccole dimensioni, attraverso la realizzazione di una programmazione integrata che valorizzi i caratteri identitari del territorio stesso, come le produzioni artistico-artigianali, quali: luminarie, fuochi e bande da giro. La programmazione è stata realizzata coinvolgendo anche i Comuni, per la formulazione e lo sviluppo di azioni di rete, strategiche, innovative e integrate sul proprio territorio, definendo un calendario/palinsteso unico regionale a partire dalla stagione estiva 2021. Il primo step della strategia complessiva si è sviluppato con una importante e strutturata programmazione che ha coinvolto 18 operatori economici specializzati, per la realizzazione e installazione di luminarie in oltre 50 comuni pugliesi da agosto a fine gennaio 2022. Una grande azione, realizzata per la prima volta nella nostra regione, che mette in rete comuni dal nord al sud della Puglia offrendo ai pugliesi e ai turisti una delle esperienze più coinvolgenti e caratteristiche della straordinaria tradizione culturale della nostra regione.

- **Piano Annuale per la promozione della lettura e del libro:** nell'ambito del presente intervento si è dato attuazione *Premio Bodini*: si è svolta sabato 18 dicembre al Teatro Paisiello di Lecce la settima edizione del Premio letterario internazionale di poesia "Vittorio Bodini", assegnata ad Antonio Prete per "Tutto è sempre ora" (Einaudi). Dopo una prima "anticipazione", in diretta streaming per motivi legati alle restrizioni da Covid19, trasmessa nel dicembre 2020 in occasione del 50° anniversario della scomparsa del poeta, la cerimonia è stata proposta dal vivo con una serata dedicata al tema "Carta poetica del Sud. Viaggio nella poesia meridiana", condotta da Tommaso Giartosio, scrittore, saggista e voce di Fahrenheit (Rai Radio 3), con la direzione artistica di Simone Giorgino e Margherita Macrì e la presenza di numerosi ospiti tra letture, presentazioni, proiezioni, musica e danza.
- **Settimana Sociale dei Cattolici Italiani:** nell'ambito dell'iniziativa, svoltasi a Taranto dal 21 al 24 ottobre la 49ª Settimana Sociale dei cattolici italiani sul tema: "Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso", il TPP, su mandato della Sezione Protezione Civile Regione Puglia, ha assicurato supporto tecnico logistico alla quattro giorni, che ha riunito oltre 80 Vescovi, 670 delegati, e numerosi giovani, provenienti da 208 Diocesi italiane.
- **Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia":** nel solco della positiva esperienza maturata durante il biennio scorso nell'ambito del progetto "La Rete dei Poli Biblio Museali", l'intervento ha previsto l'attivazione di servizi connessi alla gestione dei Poli Biblio-museali e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente, con particolare riferimento ai progetti già avviati, come l'allestimento del fondo Carmelo Bene, la valorizzazione degli output della mostra "Nel mare dell'intimità", la governance e

l'implementazione dei poli SBN, la costruzione delle reti museali, l'attività di audience engagement, la promozione della rivista "La capitanata", il potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli con particolare riferimento alla prospettiva del Polo Regionale. L'intervento ha consentito l'avvio delle reti territoriali del Salento e dell'Alta Apulia, per la costituzione del sistema di reti museali finalizzate all'accompagnamento dei musei locali verso il perseguimento degli standard per il riconoscimento nel Sistema Museale Nazionale. Si è dato, poi, attuazione ai progetti espositivi approvati dall'Italian Council, programma di promozione dell'arte contemporanea italiana nel mondo a cura della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. Gli eventi realizzati sono stati: Mostra "Paolo Gioli. Antologica/Analogica"; Retrospectiva "Michele Sambin: Arché/Téchné".

L'intervento ha inoltre consentito l'avvio di un progetto di valorizzazione del fondo Nicola Zingarelli nel contesto delle celebrazioni dantesche: l'iniziativa partendo da un'analisi della Divina Commedia di Dante Alighieri attraverso gli occhi di Nicola Zingarelli, studioso dell'opera dantesca e padre del vocabolario della lingua italiana, prevede la realizzazione di una trilogia di eventi on-line attraverso l'utilizzo di metafore magiche, tecniche artistiche visive proprie dell'illusionismo. Si è proceduto inoltre ad avviare la progettazione del Riallestimento del Museo Ribezzo di Brindisi in continuità con il progetto espositivo della mostra "Nel Mare dell'Intimità - L'Archeologia subacquea racconta il Salento" allestita presso l'Aeroporto di Brindisi fino al 2020.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attuazione dei seguenti interventi finanziati a valere sui fondi della Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anni 2018 e 2019.

Nel corso del 2021 sono proseguiti il monitoraggio e l'attuazione delle **azioni inserite nel Piano Straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia"**, a valere sui fondi della Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2020, lungo le seguenti direttrici

- OR.2: "Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA", realizzazione di un calendario unico regionale, di iniziative di cultura e di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, circo) finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali per lo sviluppo e la ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione. L'OR.2, a seguito degli incontri con il partenariato di settore e le indicazioni emerse dalla Cabina di Regia per la governance del Piano straordinario (in esecuzione della DGR 682/2020 il primo incontro si è svolto il 1 giugno u.s.) è stato articolato in due sub-azioni: la prima (OR.2.a) è indirizzata a tutti i soggetti beneficiari di interventi da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di cui alle procedure approvate con DGR n. 500/2017 e DGR n. 1466/2018, nonché nei confronti dei capifila delle Reti assegnatarie dell'Avviso "Periferie al Centro"; l'altra (OR.2.b), invece è indirizzata a quei soggetti che, pur occupandosi di cultura o

spettacolo, non rientrano tra i beneficiari dell'OR2.a., e pertanto per poter rientrare nella programmazione regionale dovranno rispondere ai requisiti del presente avviso;

- **OR.3: "Sostegno all'Editoria locale"**: mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico rivolto ad editori pugliesi, si è proceduto all'acquisto di titoli estratti dai cataloghi degli stessi: una commissione ha definito, sulla base dell'elenco complessivo proposto dai soggetti che hanno partecipato alla procedura, il complesso delle pubblicazioni da acquistare, indicativamente in linea con il tema: LA PUGLIA, IL MEZZOGIORNO, IL MEDITERRANEO E L'ORIENTE (libri di storia, letteratura e cultura locale, libri per l'infanzia, testi sul meridionalismo, volumi sui Grandi di Puglia, pubblicazioni che promuovono il patrimonio artistico, architettonico e ambientale della regione, volumi di racconti, di fiabe, leggende popolari della Puglia e del mondo).

Nel corso del 2021 hanno trovato integrazione le **azioni inserite nel Piano Straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia"**, a valere sui fondi della Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2021, mediante l'attivazione di una lista di interventi definiti con la Regione Puglia, inserite nell'ambito dell'OR.2: "Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA".

Nell'ambito dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, attuati dalla Regione Puglia, in virtù dell'Accordo di Cooperazione in essere con il Dipartimento, si è data attuazione alle seguenti azioni ed attività progettuali:

- **PROGETTO "Due Mari" (Programma Interreg Italia - Albania –Montenegro 2014-2020)**: il progetto valorizza i punti di interesse turistico-culturale fornendo agli operatori strumenti innovativi interattivi. La creazione di una piattaforma digitale permetterà l'accesso a virtual tour 3D di itinerari nuovi ed esistenti. Due Mari intende ridefinire la promozione del turismo e lo sviluppo sostenibile promuovendo direttamente le aree di programma attraverso sistemi tecnologici "smart". Nello specifico è stato assicurato supporto per lo sviluppo e comunicazione di itinerari culturali e turistici;
- **TOURISM4ALL- Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations (Programma di Cooperazione Interreg Croazia- Italia 2014-2020)**: il progetto ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare una rete transfrontaliera di destinazioni turistiche accessibili favorendo la stagionalizzazione e promuovendo l'inclusione sociale attraverso servizi di promozione turistica congiunta per le persone svantaggiate e per coloro con particolari esigenze di accessibilità (es. disabili, anziani).
- **"UNDERWATERMUSE" (dal Programma Interreg Italia Croazia)**: il progetto intende trasformare i siti archeologici subacquei attraverso metodologie e tecniche innovative e / o sperimentali al fine di contenere la perdita del patrimonio culturale e favorire l'economia derivante di un settore legato alla promozione turistico-culturale delle aree costiere e marittime.

- **COHEN – Coastal Heritage Network e il progetto TheRout_Net – Thematic routes and networks (Programma Interreg Grecia-Italia):** sono due progetti strategici, strettamente interconnessi tra loro: il primo ha l’obiettivo di rafforzare la cooperazione italo-greca per una politica comune di valorizzazione culturale del sistema costiero, manufatti storici e contemporanei, riserve naturali, attività economiche e culturali; il secondo mira a valorizzare itinerari culturali e cammini, con servizi per i pellegrini e per i camminatori. Nello specifico, oltre al supporto tecnico scientifico, è stata avviata nel corso dell’anno, una procedura di evidenza pubblica finalizzata ad effettuare una ricognizione di progetti artistico-culturali, consistenti in iniziative culturali e creative per una programmazione organica che accompagni tutte le fasi preliminari dei progetti anticipando in questo modo l’attività di promozione, costituzione delle reti locali e la realizzazione delle “Animation program” e “Animation strategy” previste;
- **“MONET - culture in MOtion in Adriatic Network of Museums” (Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020):** il progetto si pone l’obiettivo di creare un modello di rete tra musei e siti culturali nell’area del programma, secondo una metodologia comune e attraverso servizi e strumenti innovativi. Il progetto nasce dalla necessità di affrontare le sfide comuni dei musei pubblici. In particolare, alimentare la comunicazione tra il museo e la rete dei potenziali visitatori; rafforzare lo scambio di competenze e la collaborazione a livello internazionale tra istituzioni simili; rafforzare la capacità gestionale dei musei; valorizzare il patrimonio culturale dei territori coinvolti; ridurre la disparità dei flussi turistici nei diversi periodi; favorire la crescita di un turismo culturale sostenibile, con lo sviluppo dei territori coinvolti. Nello specifico sono state realizzate le seguenti azioni: diffusione del materiale informativo sugli itinerari progettati; produzione di videointerviste agli artisti coinvolti, le cui opere sono state inserite in un catalogo, realizzazione e gestione di una conferenza a livello locale/internazionale sulle tematiche del progetto, si è provveduto, poi, alla realizzazione dei contenuti multimediali da installare su un dispositivo touch-screen a disposizione dei visitatori presso il Museo Castromediano;
- **“TheRout_Net – Thematic routes and networks”,** finanziato dal Programma Grecia-Italia 2014-2020, mira a migliorare gli itinerari storici e i cammini nei Paesi dell’area transfrontaliera, al fine di incentivare il cosiddetto settore del turismo lento. In Puglia il progetto prevede come attività principale la ristrutturazione, l’adeguamento e l’allestimento di otto edifici pubblici che diventeranno nodi di una rete di ostelli pubblici:
 - Ente Parco Nazionale del Gargano - Ferrovia delle fiabe e ostello Obiettivo del progetto è il ripristino del tracciato della Decauville che era funzionale al trasporto della legna all’interno del Parco.
 - Monte Sant’Angelo - Ostello ex Biblioteca. L’edificio residenziale, situato nel centro storico, si trova in un’area strategica per i camminatori ed i pellegrini che arrivano in città.

- Provincia di Barletta Andria Trani - Ostello Fondazione Bonomo. La Fondazione Bonomo è un articolato complesso polifunzionale che si trova ai piedi di Castel del Monte.
- Ruvo di Puglia - Ostello ex Chiesa di San Matteo e Monastero dei Benedettini. L'ex Chiesa, collegata al monastero, è situata in un punto strategico per la visita del centro storico.
- Brindisi - Ostello Ex Ostello della Gioventù. La struttura costruita negli anni '80 con funzione di ostello è posto in un punto strategico tra la città antica e il mare.
- Minervino di Lecce - Ex scuola elementare, Borgo Specchia Gallone. L'edificio scolastico, risalente al periodo del secondo dopo-guerra, si trova lungo la tappa del cammino per Vaste-Santa Maria di Leuca.
- Otranto - Ostello ex casa del Farista, Faro di Punta Palascia. La ex casa del guardiano è parte dell'area del faro di Punta Palascia e si trova nel punto più ad Est della penisola.
- Putignano - Ostello del "Laboratorio Urbano". Il "Deposito Ex Macello" è costituito da una serie di strutture con funzioni diverse, laboratory culturali e artigianali.

Nello specifico, oltre ad assicurare supporto tecnico scientifico, è stata avviata nel corso dell'anno, una procedura di evidenza pubblica finalizzata ad effettuare una ricognizione di progetti artistico-culturali, consistenti in iniziative culturali e creative per una programmazione organica che accompagni tutte le fasi preliminari dei progetti anticipando in questo modo l'attività di promozione, costituzione delle reti locali e la realizzazione delle "Animation program" e "Animation strategy" previste. Inoltre è stato assicurato supporto tecnico-scientifico di alto livello, assicurando azioni di coordinamento scientifico a tutte le iniziative;

- **"3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries", (Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro 2014/2020):** il progetto intende supportare la creazione di nuove Industrie Culturali e Creative e di nuovi prodotti nel settore delle ICC mediante un programma di scambi a scala transfrontaliera, creazione di reti e piattaforme per la cooperazione, compreso il sostegno alle istituzioni culturali e alle imprese. Il progetto prevede inoltre significativi interventi infrastrutturali per la creazione di centri culturali multifunzionali. In Puglia l'intervento previsto a Turi prevede la risistemazione delle piazze adiacenti il carcere e l'installazione dell'opera dell'artista Alfredo Pirri dedicata a Gramsci. Sin dal 2020 si è dato avvio alla mappatura degli artisti pugliesi di arte contemporanea al fine di avere una conoscenza del settore e degli operatori attivi, per programmare le successive attività progettuali, quali i percorsi di residenza artistica e azione pilota attorno all'opera prevista a Turi.

Nel corso del 2021 sono stati attuati:

- **Archivistica partecipativa delle collezioni museali nell'ambito dell'intervento "La Rete dei Poli Biblio – Museali Regionali":** al fine di favorire la salvaguardia e la fruizione innovativa dei beni culturali, la Regione Puglia ha inteso coinvolgere il TPP nell'elaborazione e implementazione di

progetti volti al recupero e alla conservazione di beni museali. Il progetto ha inteso attivare un intervento di catalogazione sistematica, al fine di allinearsi alla qualità della valorizzazione dei musei secondo il dm n. 113/2018. L'attuazione del progetto ha previsto il coinvolgimento degli atenei regionali a cui è stata affidata la supervisione scientifica, in considerazione delle proprie competenze di dominio per la costituzione di un Nucleo di Verifica, e al fine di assicurare un costante monitoraggio sulla qualità, affidabilità, coerenza rispetto agli standard vigenti. Il progetto ha previsto anche il coinvolgimento del Centro di datazione e diagnostica - CEDAD di Brindisi a cui è stata affidata attività scientifico-tecnica di supporto per l'analisi e l'ulteriore documentazione di nuclei di beni - campione, al fine di migliorarne le conoscenze.

- **Assistenza alle Attività di gestione delle attività di comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche:** il TPP ha assicurato alla Regione adeguato e qualificato supporto nell'attuazione delle attività di comunicazione e monitoraggio del progetto interregionale attuativo dell'art. 43 del DM 27/7/2017, avvalendosi di operatori economici esterni per la gestione e l'aggiornamento del sito web, profili social di progetto, raccogliendo e analizzando i dati dei titoli a livello nazionali di progetti, al fine di fornire elementi per le future policy di progetto;
- **Accordo di Cooperazione con Parco Nazionale del Gargano:** nell'ambito dell'Accordo, il Teatro Pubblico Pugliese ha avviato una collaborazione per l'attivazione e promozione congiunta di una serie di iniziative culturali e spettacoli: durante il periodo estivo è stata realizzata una diffusa programmazione di spettacolo dal vivo e di iniziative culturali volte a valorizzare i beni ambientali e naturali;
- **“Il viaggio di Sinbad”** è un progetto di integrazione sociale e di formazione interculturale per giovani di diverse nazionalità, coinvolge la Biblioteca “Nicola Bernardini” di Lecce, la Biblioteca “Magna Capitana” di Foggia, la Fondazione Emmanuel, l'Associazione Salento Crocevia, l'Associazione Human First, la Libreria Liberrima (Lecce) e l'Associazione Fratelli della Stazione, lo Spazio Baol, l'Associazione Avvocato di strada e le edizioni Foglio di via (Foggia), in collaborazione con l'Università di Bari e l'Università del Salento. L'obiettivo del progetto è individuato nel rafforzamento del ruolo delle due biblioteche pugliesi, a sostegno dell'uguaglianza sociale e dell'integrazione culturale, attraverso l'organizzazione di Laboratori di conoscenza delle culture, incontri con scrittori e artisti stranieri, allestimento di mostre e costruzione di web series. Il progetto è stato inaugurato da Salento Crocevia, presidio interculturale presso la Biblioteca “N. Bernardini” di Lecce, e il presidio librario interculturale presso l'Help Center di “Fratelli della Stazione” di Foggia, curato dalla medesima Associazione partner. Sono state poi realizzate nelle due città alcune escursioni cittadine da un team di Urban Experience guidato da Carlo Infante. La parte

del progetto che ha direttamente risentito delle misure di prevenzione sul Covid 19 è la Rassegna-Festival che si sarebbe dovuta tenere a Lecce e a Foggia dal 28 marzo al 5 aprile, trasformato in un evento “a distanza”. Il viaggio di Sindbad on line si è svolto dal 25 maggio al 10 giugno 2021, secondo un programma che ha incluso attività formative riservate a studenti, migranti, operatori del terzo settore, professionisti, cittadini; attività laboratoriali riservate a bambini, adolescenti, studenti; talk a più voci sui temi dell’Intercultura; presentazione di ricerche, concorsi letterari in lingua d’origine, docufilm, webdoc, video.

- **Progetto di Valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche in Puglia**, sostenuto dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione e Formazione della Regionale di Puglia, il Teatro Pubblico Pugliese ha curato la realizzazione di iniziative rivolte alle minoranze Arbëreshe: con la collaborazione dei Cantieri Teatrali Koreja, ha realizzato nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA), un laboratorio teatrale e musicale intitolato “LA TERRA Delle AQUILE”, con il coinvolgimento del Teatro Metropol di Tirana e con il supporto dello sportello linguistico del Comune di San Marzano e dell’I.C. “A. Casalini” di Taranto, i cui alunni sono stati coinvolti nelle attività progettuali. Il laboratorio, avviato il 27 settembre 2021, si è conclusa il 20 ottobre con una restituzione finale presso il Centro Polifunzionale di San Marzano di San Giuseppe. Nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), il Tpp si è invece avvalso della collaborazione della Compagnia di danza “Menhir”. Con il coinvolgimento del musicista Admir Shkurtaç, è stato realizzato il laboratorio di danza Arbëreshe “BRIGJE/SPONDE”. Le attività, rivolte agli studenti dell’Istituto Comprensivo G. Mandes, si sono svolte dal 18 fino al 28 novembre 2021, data in cui è stata effettuata una restituzione conclusiva, ed hanno visto il coinvolgimento di tre realtà di Casalvecchio di Puglia: la Pro Loco Arbëreshë, l’Associazione Culturale “Tallandishat” e il Centro Studi “Skander”.
- **"Gioco d'azzardo patologico"** progetto è volto a sensibilizzare i ragazzi e gli adolescenti alla prevenzione della ludopatia, ed è realizzato in attuazione dell’accordo di cooperazione con Asl Taranto, in collaborazione con le compagnie teatrali Crest di Taranto e Teatro delle Forche di Massafra. Nel corso del 2021 sono stati ultimati i laboratori rivolti agli studenti della Provincia di Taranto, ed è stata avviata la realizzazione di un video/documentario;
- **Progetto “AgriCultura”, finanziato a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR/FSE 2014 – 2020 Ministero dell’Interno, in partenariato con la Città Metropolitana di Bari e CIHEAM.** Il progetto intende attivare un’offerta di servizi finalizzata all’inclusione sociale e lavorativa, (lavoro subordinato e/o auto impiego), rivolta a giovani di età compresa tra i 16 e 24 anni a rischio devianza. In particolare, attraverso azioni di raccolta esigenze, informazione, formazione,

coaching, mentorship e l'allestimento di un laboratorio permanente innovazione sociale. Il progetto si propone di favorire l'inserimento lavorativo di età compresa tra i 16 e 24 anni a rischio devianza, valorizzando socialmente beni e terreni agricoli abbandonati o confiscati alle Mafie. Un approccio innovativo che partendo dal recupero di beni agricoli, settore economicamente e socialmente rilevante per il territorio sede dell'intervento, innescherà anche sinergie intersettoriali con industrie creative, turismo, tessile e salute favorendo lo sviluppo di una nuova filiera "AgriCulturale".

Nell'Anno 2021 il Progetto AgriCultura ha visto il susseguirsi delle seguenti attività:

Nel periodo Gennaio 2021 - Giugno 2021 si sono svolti online diversi incontri di Animazione Territoriale con i Comuni dell'Area Metropolitana di Bari.

Nel mese di giugno 2021 è stato pubblicato l'Avviso per la manifestazione di interesse per l'adesione alla rete territoriale di innovazione sociale rivolta a Imprese, Associazioni, Enti del Terzo Settore ed Enti Pubblici, e l'avviso rivolto a giovani di età compresa tra i 16 e i 24 anni a rischio devianza, inoccupati o usciti dal percorso scolastico, residenti nell'Area Metropolitana di Bari.

A novembre si è dato avvio al percorso di accompagnamento.

Progetti attuati in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Turismo PugliaPromozione

Mediante l'accordo con ARET PugliaPromozione si è inteso realizzare una serie di iniziative ed eventi culturali di seguito dettagliati, nella consapevolezza che la comunicazione degli eventi artistico-culturali risponde alla più ampia finalità turistica di promozione del territorio presso un target colto, giovanile, e in ogni caso dinamico, poiché intenzionato a spostarsi per vivere l'esperienza dello spettacolo dal vivo nel luogo della sua vacanza. Gli eventi organizzati e promossi hanno concorso ad implementare i già esistenti sistemi di comunicazione digitale e di raccolta e analisi dei dati relativi ai flussi turistici (attraverso i portali viaggiareinpuglia.it e pugliaevents.it). Nell'ambito del richiamato accordo sono stati realizzati i seguenti interventi:

- **Medimex:** si è svolto da mercoledì 15 a domenica 19 settembre a Taranto il Medimex 2021, International Festival & Music Conference, con una versione ibrida che ha proposto appuntamenti in streaming e presenza. 130 ore di appuntamenti in streaming che sono state seguite in Italia, UK, Germania, Ucraina, USA, Irlanda, Francia, Portogallo, Spagna e Cina. Oltre 1500 utenti iscritti alla piattaforma per partecipare alle attività, professionali e scuole di musica e oltre 20mila le visite uniche al sito web medimex.it. Sui social network 80mila interazioni, 10mila menzioni, oltre 50mila account raggiunti e una copertura giornaliera di oltre 220mila utenti, numeri in progressione considerato che i contenuti sono ancora disponibili online. Numerosi gli incontri d'Autore in programma in questa edizione che hanno ospitato alcuni dei protagonisti della scena musicale italiana ed internazionale: Psicologi, Speranza, Aiello, Ligabue, Gemello, Willie Peyote, Fast Animals & Slow Kids, Coma_Cose, Malika Ayane, Gaia. Medimex è stata un'importante vetrina per la musica pugliese e ha proposto showcase di artisti pugliesi, vincitori dell'avviso pubblico

Puglia Sounds Record. Gli showcase sono stati rivolti a numerosi osservatori musicali italiani ed internazionali, promoter, manager, rappresentanti di etichette discografiche, responsabili agenzie di comunicazione e ufficio stampa. Al Museo MarTA è stata inaugurata la mostra Kevin Cummins: Joy Division and Beyond, oltre 50 fotografie ai sali d'argento per ripercorre la straordinaria avventura dei Joy Division e la storia musicale e culturale della città di Manchester con scatti che ritraggono New Order, Smiths, Stone Roses, Happy Mondays fino ad arrivare agli Oasis. Durante le giornate di manifestazione la facciata del Castello Aragonese di Taranto ha ospitato 3D Waves, opera tridimensionale di Hermes Mangialardo - video mapping a cura di Valentina Iacovelli produzione di CONTEMPO mentre all'università è stato possibile visitare Musica di Carta: 60 anni di giornali musicali, la mostra di riviste musicali italiane ed internazionali collezionate da Ernesto Assante. Il ricco programma ha proposto tre film musicali presentati dai protagonisti. Anche quest'anno il Medimex ha proposto una ricca sezione professionale che si è sviluppata tra talk, workshop, key note e presentazioni con i protagonisti del music business italiano ed internazionale. Numerosi gli appuntamenti tra i quali Ouverture Sicurezza sul lavoro in tempo di pandemia, in collaborazione con Distretto Puglia Creativa, AFO6 e INAIL. Infine il programma ha ospitato Medimex Book Stories 2021 The sound of crashing waves, una serie di incontri al Caffè Letterario di Taranto per raccontare, attraverso i libri, il fenomeno new wave che ha segnato in maniera prorompente un determinato periodo storico.

- **Festa del Mare:** la quarta edizione si è svolta dal 9 agosto al 12 settembre all'insegna della musica proponendo numerosi appuntamenti e riunendo diverse rassegne cittadine tra cui Bari Piano Festival, Premio Nino Rota e Bari in Jazz.
- **MAUL:** il concerto evento che ogni anno ricorda Enzo Del Re si è svolto il 2 settembre 2021 a Mola di Bari con un cast importante che ha visto sul palco Andrea Satta, Ascanio Celestini, Peppe Barra, Tonino Zurlo, Piero Brega, Oretta Orengo, Erica Mou, Ginevra Di Marco e Roy Paci.
- **Tremi Music Festival:** si è svolta dal 2 al 4 settembre 2021 la quarta edizione del Tremi Music Festival, tre giorni di musica e natura, con il coordinamento artistico di Roberto Ottaviano, nell'incontaminata oasi di San Domino con Coracao Vagabundo 4et, GeGè Telesforo 4et, Joe Barbieri Trio, James Senese Napoli Centrale, Greta Panettieri Collection e Serena Spedicato
- **Porto Rubino:** il suggestivo viaggio musicale tra mari della Puglia di Renzo Rubino si è svolto dal 19 al 25 luglio 2021. Il 19 luglio a Polignano a Mare con Vinicio Capossela e Micah P. Hinson, il 21 luglio a Castro Marina con Edoardo Bennato, Francesca Michielin e Fulminacci, all'alba del 23 luglio a Ostuni - Villanova (BR) con Michele Bravi e Roy Paci e il 25 luglio a Maruggio - Campomarino con Mahmood, Francesco Bianconi, Giovanni Truppi, Margherita Vicario, Motta e Gino Castaldo.
- **Meraviglioso Modugno:** il 25 agosto 2021 a Polignano a Mare si è svolta la decima edizione della serata evento dedicata a Domenico Modugno con ospiti Diodato (Premio Modugno 2020), Brunori

Sas (Premio Modugno 2021), Noemi, Aka 7even e Motta.

- **Be Nicholas – Non serve essere santi per fare miracoli:** è un progetto ispirato e dedicato alla figura di San Nicola di Myra, avviato a maggio del 2021 come processo partecipativo finalizzato alla realizzazione di un'opera raffigurante il Santo e costituito da 60mila mattoncini. Scopo principale dell'iniziativa, avviata a maggio del 2021 è stato quello di costruire e rafforzare un'identità nicolaiana tra i partecipanti, dai cui valori trarre ispirazione per dar vita ad una nuova forma di cittadinanza attiva e partecipata, capace di realizzare piccoli-grandi "miracoli possibili". Il progetto, ha visto il suo culmine a dicembre del 2021, con la presentazione alla cittadinanza dell'opera del San Nicola di mattoncini, esposta nel Museo Civico di Bari dal 3 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022, nell'ambito della mostra "A brick for Nick".
- **Medifest:** si è svolta dal 29 luglio al 1° agosto tra Castro, Diso, Marittima e Acquaviva la prima edizione del festival realizzato a trent'anni dagli sbarchi a Brindisi e Bari. Quattro giorni di incontri, presentazioni, concerti, degustazioni, letture, proiezioni e una "via fotografica" per raccontare il paese balcanico che si proietta nel futuro con uno sguardo rivolto alla storia e alla memoria.
- **TASTE:** mostra fotografica sulle eccellenze enogastronomiche regionali nei due Aeroporti di Puglia.
- **Magna Grecia Awards:** la kermesse creata nel 1996 per valorizzare l'operato di uomini e donne - rappresentanti di nuove forme culturali e comunicative contaminate dalla fioritura di grandi intelletti segnati dagli ideali e valori della Magna Grecia, fondanti dalla Carta Europea - con riconoscimenti pensati e tributati in armoniche suggestioni, in un lembo di Terra d'Otranto che mette in risalto il senso di appartenenza ad una storia e ad una terra ricche di significato per l'intera umanità, si lega alla vicenda storica della Magna Grecia perché si riconosce nei valori universali di questa civiltà quali la democrazia, la libertà, la tolleranza, il dialogo e la solidarietà tra gli uomini. L'iniziativa contribuisce a valorizzare la Puglia come "culla" di un sapere in divenire che si esprime in tutte le sue sfaccettature, con l'obiettivo di far emergere la cultura di chi appartiene a questa terra e di chi in questa identità si riconosce per passioni, ricordi, valori umani e professionali. Il MAGNA GRECIA AWARDS costituisce uno dei più importanti appuntamenti culturali italiani tanto da suscitare un forte impatto mediatico sia a livello locale che a livello nazionale fra Stampa, TV e Radio, con numerosi servizi dedicati e interviste agli ospiti istituzionali e ai vincitori del premio. La risonanza mediatica, quindi, dell'iniziativa è particolarmente forte, tanto che negli anni scorsi gli hashtag del MAGNA GRECIA AWARDS sono diventati top "trend" social su Twitter, Facebook e Instagram.

Progetti affidati da altri Enti ed Amministrazioni

- **Progetto SPARC: Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets:** il progetto è finanziato dal Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Patrasso (Grecia) (Lead Partner), Regione

della Grecia Occidentale (Grecia), Camera di Commercio di Acaia (Grecia), e la Regione Puglia (Italia). Il progetto prevede la creazione di due Creative Hub, uno in Grecia e uno in Puglia, quest'ultimo distribuito tra Bari e Putignano. Due centri servizi a sostegno della creatività, dedicati al miglioramento delle competenze artistiche, manageriali, di marketing e degli operatori culturali e creativi. Il Creative Hub della Puglia coinvolgerà i settori del Teatro, della Danza, della Musica, ma anche del Cinema e del sistema dei grandi eventi regionali, ed avrà quale utente target dei propri servizi il panorama delle ICC di tutta la Puglia. Al centro del Creative Hub ci sarà il Centro Multimediale: una sorta di foyer/palcoscenico/sala proiezione, ad uso di compagnie di teatro, danza e musica nel quale svolgere prove, provini, debutti. Con strutture e servizi quali: Press room, Conference room, strumenti e supporto alla comunicazione, postazioni di co-working, meeting room, etc.

- **TOURNEE - Theatres for tOURism developmEnt in EuropE**, finanziato a valere sui fondi della 1ST CALL FOR PROPOSALS FOR STANDARD PROJECTS del INTERREG IPA CBC ITALY–ALBANIA–MONTENEGRO PROGRAMME PUGLIA REGION – Managing Authority / Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro: il TPP supporta l'Amministrazione Comunale di Barletta, partner del progetto, nell'attuazione delle seguenti attività: Le attività affidate al TPP sono le seguenti: Realizzazione della Context e Need Analysis; Organizzazione Nr. 03 Laboratori Teatrali; Organizzazione Festival a Barletta e partecipazione delle Performance prodotte da Barletta ai Festival di Fier, Tirana e Budva.

Nel corso del 2021, il TPP ha assicurato assistenza e partecipazione per la realizzazione di uno spettacolo di fine progetto che il Comune di Barletta ha ospitato nel Teatro Comunale "Curci" coinvolgendo le compagnie teatrali Carri dei Comici e Nuovi Scalzi. L'evento è stato realizzato il giorno 30 giugno 2021. Inoltre è stata assicurata assistenza per il disbrigo delle procedure amministrative e di rendicontazione alla Managing Authority.

- **CREATIVE CAMPS Cross-over HUBS: developing cross-innovation between agro-food and creative enterprises** il progetto, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Bari (LP), CIHEAM, Comune di Aigialeia, Camera di Commercio di Ilea, prevede di attivare un Incubatore d'Impresa condiviso per i settori Agroalimentare e delle Industrie Creative in Puglia al fine di creare una nuova generazione di imprese sostenibili nei settori dell'agroalimentare e della creatività, basate sulle strategie della cross-innovation e dell'interclustering.
- **HERMES - "Heritage Rehabilitation as Multiplier cultural Empowerment within Social contest"**: il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Fasano (LB), Ministero alla Cultura

Grecia, Università di Ioannina, MiBACT, Polo Museale della Puglia, Regione Puglia (Associato). Il progetto prevede di rafforzare la sinergia tra istituzioni pubbliche e private attraverso interventi integrati che includono opere infrastrutturali in siti archeologici dismessi, interventi di accessibilità e servizi culturali innovativi previsti e gestiti in modo sostenibile lungo la rotta di EGNATIA, patrimonio culturale comune e strumento di promozione del dialogo tra molte culture. L'intervento congiunto tra operatori culturali e autorità pubbliche è fondamentale per promuovere l'attrattiva dei territori coinvolti, focalizzandosi sulle identità locali e sulle antiche rotte condivise dai 2 paesi. Teatro, musica e arti visive (cortometraggi, documentari video, ecc.) saranno gli strumenti utilizzati per raggiungere gli obiettivi del progetto, realizzando laboratori, spettacoli e video-documentari.

HERMES verte su 3 argomenti principali: accessibilità, industria creativa e patrimonio storico dell'area per rafforzare l'offerta di turismo culturale sostenibile, coinvolgendo studenti delle scuole dell'obbligo, i loro docenti e genitori, artisti, associazioni culturali e la comunità in generale.

- **TAKE IT SLOW “Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow”** finanziato nell'ambito del Programma Europeo di Cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia Cbc Programme, è realizzato in partnership con i seguenti partner di Progetto: in Croazia - Istituzione pubblica RERA SD per il coordinamento e lo sviluppo della Contea di Spalato-Dalmazia; Istituzione pubblica Agenzia di sviluppo della Contea di Šibenik-Knin; Università di Zadar; Regione dell'Istria; in Italia - PromoTurismoFVG; Regione Veneto; Sviluppo Marche Srl - SVIM Srl Agenzia di Sviluppo Regionale; Regione Molise; Regione Emilia-Romagna; Regione Abruzzo; Partner associato: Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Progetto TAKE IT SLOW promuove la protezione e la promozione del paesaggio, dell'architettura vernacolare, della gastronomia e dello stile di vita attraverso prodotti turistici verdi e lenti, industrie creative, tecnologie ICT e svilupperà strumenti per una risposta tempestiva alle esigenze del mercato turistico.

Nel Corso del 2021 il Teatro Pubblico Pugliese ha individuato il proprio First Level Controller delle spese, il proprio rappresentante nell'Advisory Board, e nell'ottica dell'approccio dal basso del Progetto il TPP ha pubblicato un avviso per la raccolta di Manifestazioni di Interesse per la creazione di una “Local Community of Practice”(LCP), una comunità locale di pratica, per un miglioramento collettivo, alla quale hanno aderito ben 37 soggetti con i quali si sono tenuti 5 incontri per decidere politiche, prodotti e servizi di turismo sostenibile sulle quali investire con il progetto.

Sono state organizzate due tavole rotonde dedicate alla “RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SITI DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE NELLA MICRO-DESTINAZIONE CAPITOLO- TORRE CANNE – SELVA DI FASANO, ed una Sessione di training innovativo per la creazione di “Tourism Business Network” (club di prodotto, reti, associazioni, imprese).

Il TPP ha inoltre partecipato al secondo on line partnership meeting del 25-26 Febbraio 2021 organizzato dal Partner RERA; organizzato il terzo meeting di partenariato, on line e in presenza, il 15 e il 16 luglio 2021 a Fasano; partecipato con la LCP a 3 workshop on line sulla "specializzazione intelligente", organizzati dall'Università di Zara; partecipato ad un incontro di coordinamento con la Regione Abruzzo per la Certificazione ecolabel-green.

- **“DigitACT - Developing Digital Skills for Young Actors and Young Performing Arts Technicians in the era of pandemic”**, finanziato dal Programma Erasmus+ nell’ambito della priorità “Skills development and inclusion through creativity and the arts”, Avviso “2020 - Strategic partnerships in response of the covid-19 situation”, affronta le sfide che i giovani attori e giovani tecnici si trovano ad affrontare nell’ingresso nel mondo del lavoro durante la pandemia dovuta al Covid-19, supportando la loro formazione e favorendo la trasmissione di conoscenze e competenze utili alla migliore inclusione nel mercato del lavoro in fase di trasformazione delle arti performative. Le attività realizzate nel 2021 dal TPP sono:
 - Realizzazione dei modelli per la conduzione della fase di ricerca per tutto il partenariato:
 - Modello e linee guida per la Desk Research sull’utilizzo delle tecnologie digitali nel settore dello spettacolo dal vivo.
 - Modello e linee guida per il Questionario di rilevazione delle tendenze, strategie adottate, dei bisogni formativi rispetto alla digitalizzazione delle performing arts durante il Covid-19.
 - Modello e linee guida per le Focus Group Discussion per individuare bisogni formativi specifici volti all’utilizzo delle tecnologie digitali nel settore dello spettacolo dal vivo.
 - Modello e linee guida per la realizzazione del National Report volto a rilevare l’impatto della pandemia sul settore dello spettacolo dal vivo, le esperienze di uso delle tecnologie digitali per autopromozione, per la produzione e per la distribuzione di spettacoli dal vivo, riportare trend, gap e bisogni formativi.
 - Realizzazione del National Report per l’Italia
 - Realizzazione del Transnational Report (Intellectual Output n. 1 del progetto).
 - Partecipazione a riunioni tecniche e di partnership.
 - Attività di comunicazione sui socials.

Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 c.c. comma 2 numero 6)

L’evoluzione prevedibile dell’attività del Consorzio per il 2022 subirà l’impatto delle misure adottate per lo svolgimento delle attività produttive nel Paese, secondo l’andamento dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus), che influenzerà la domanda di spettacoli dal vivo, e secondo le misure di contenimento pandemico per le attività teatrali che impatterà sulla produzione di spettacoli.

Il crescente livello di copertura vaccinale insieme alle norme che hanno consentito dal mese di ottobre 2021

la riapertura dei teatri anche in zona gialla e arancione, senza riduzione delle capienze, non hanno comportato un ritorno a pieno regime del pubblico in teatro, a causa del perdurante timore e senso di insicurezza generalizzata. Questo scenario si è tradotto in una forte contrazione degli incassi rispetto all'ultima stagione realizzata in condizioni di normalità. L'auspicio è che il settore torni progressivamente ai livelli pre-pandemia.

Le considerazioni sopra esposte in ordine agli effetti prodotti dall'emergenza da Covid-19 (Coronavirus), oltre ad impattare sulle attività del Circuito, avranno effetti anche sulle attività dei progetti previsti per l'anno in corso a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie. Si segnala in particolare il ritorno a programmare eventi dal vivo, a partire dall'edizione 2022 del Medimex, in fase di definizione della programmazione, che coinvolgerà le città di Bari e Taranto.

I prospettati scenari, stante i meccanismi economico-finanziari posti a base dello statuto che regolano le attività dell'Ente, produrranno effetti sui volumi delle attività sia in termini di recite ed iniziative culturali, sia in termini di minori incassi e di minori entrate derivanti dalle quote dovute delle Amministrazioni Socie, a cui parimenti corrisponderà un'equa riduzione dei costi legati alle predette attività, che neutralizza i minori ricavi. In tal senso giova richiamare la previsione statutaria, secondo la quale il TPP, operando esclusivamente per gli enti Soci (Enti Pubblici territoriali della regione Puglia) che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto sociale a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, ha una gestione nella quale i costi diretti per le attività sono coperti dalle entrate da sbigliettamento e, per la quota non coperta, dai trasferimenti posti a carico delle Amministrazioni Socie. Tale principio è ulteriormente rafforzato dalla natura esclusivamente pubblica dei Soci che ne assicurano l'esistenza attraverso l'erogazione di quote annuali finalizzate a garantire il funzionamento del TPP (art. 3 Statuto).

Se, quindi, si registreranno minori volumi in termini di costi e ricavi, al tempo stesso si prevede di non registrare effetti sul risultato economico, in termini di saldo finale. Le quote associative ed il contributo ministeriale consentiranno di sostenere il funzionamento dell'Ente assicurando pertanto l'equilibrio di bilancio.

L'avvio del nuovo ciclo di programmazione comunitaria per il settennio 2021/2027, unitamente all'esigenza condivisa con la Regione Puglia di assicurare continuità alle linee strategiche, politiche culturali e attività progettuali attuate fino a dicembre 2021, nonché a quelle che si aggiungeranno nel corso del corrente anno (Valorizzazione del Teatro Regionale Kursaal, alle azioni dell'intervento strategico PUGLIA SOUNDS, incluso il MEDIMEX, International Festival & Music Conference, la Valorizzazione, sviluppo e promozione mediante azioni di sistema della filiera culturale e creativa dello spettacolo dal vivo pugliese con specifico riferimento ai settori del teatro e della danza, le vetrine di teatro e danza PUGLIA SHOWCASE e PUGLIA

in SCENA, la valorizzazione della Rete Regionale dei Poli Biblio-Museali, l'allestimento nuova sede c/o Fiera del Levante, unitamente alle azioni di professionalizzazione e formazione, la valorizzazione della fiaba, quale cifra identitaria della Puglia e del Mezzogiorno, e gli interventi di coesione e inclusione culturale e sociale finalizzati alla valorizzazione delle periferie sia "geografiche" che "sociali" attraverso una programmazione culturale, artistica e di spettacolo integrata, coordinata e strategica), impongono due ordini di questioni da affrontare in riferimento alle ripercussioni sulla situazione occupazionale del TPP. Nel corso dell'esercizio si prevede, ricorrendone le condizioni normative ed economiche, di ampliare, riorganizzare del piano del personale e valorizzare lo staff: il ricorrente ricorso ad apporti esterni nella consapevolezza che la continuità delle attività impone la necessità di continuare ad avvalersi delle attuali competenze e professionali, rende improcrastinabile l'ampliamento e la riorganizzazione del piano del personale, affinché si tenga conto delle accresciute esigenze organizzative, fortemente sottodimensionate. Altrettanto urgente si rende la valorizzazione del personale ed in particolare delle figure organizzative apicali.

Nel corso del 2022, stante gli impegni assunti, si darà attuazione ai diversi interventi, in parte già avviati nel corso del 2021 e, in alcuni casi, negli anni pregressi, le cui finalità, obiettivi ed azioni sono state ante riportate.

In riferimento all'operatività degli Uffici, il TPP garantisce l'applicazione dei protocolli e delle indicazioni che a livello di Governo Centrale e Regionale, via via sono state adottate per contrastare l'emergenza pandemica.

In linea con i protocolli adottati dal Governo e le Parti Sociali per la gestione delle attività nei luoghi di lavoro, ante richiamati, è stata attivata e favorita la modalità di lavoro agile per la gran parte degli addetti ed uffici, fatta eccezione per l'Amministrazione. In attuazione alle misure di contenimento pandemico sono state limitate tutte le trasferte ed i viaggi; le riunioni si sono svolte con l'utilizzo di sistemi di comunicazione a distanza. Si è proceduto alla sanificazione periodica degli ambienti di lavoro con l'impiego di prodotti specifici secondo gli standard ministeriali. Sono stati assolti gli obblighi di comunicazione, riorganizzate le attività degli uffici in base alla capienza massima della sede, e si è dotato il personale dei dispositivi di prevenzione individuali (guanti e mascherine).

Indicatori di risultato

Relativamente alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica a completamento di quanto si evince dagli schemi di Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario si espongono le seguenti ulteriori informazioni.

INDICI DI LIQUIDITA'	31/12/2021	31/12/2020	Var
Indice di liquidità (CCA-RA)/DB	107,27%	105,76%	1,50%

Indice di disponibilità CCA/DB	107,52%	105,89%	1,63%
Indice crediti att.caratteristica (CC-RP)/VP	100,09%	80,33%	19,76%

INDICI DI SOLIDITA'	31/12/2021	31/12/2020	Var
Rapporto di indebitamento D/P	99,33%	99,09%	0,24%
Elasticità dell'attivo CCA/A	99,84%	99,76%	0,07%
Elasticità del passivo DB/P	92,86%	94,22%	-1,36%

DATI ECONOMICI	31/12/2021	31/12/2020	Var
Ricavi vendite prestazioni	1.733.741	2.622.284	(888.543)
+ Contributi c/esercizio	13.732.838	11.003.371	2.729.467
+ Ricavi accessori da attività progettuali			0
+Ricavi noli e vari	207.405	140.728	66.677
Totale Valore della produzione	15.673.984	13.766.383	1.907.601
-Costi di produzione	(13.776.598)	(11.969.227)	(1.807.371)
=VALORE AGGIUNTO	1.897.386	1.797.156	100.230
-Costo del personale	(1.586.229)	(1.480.897)	(105.332)
=MARGINE CONTRIBUZIONE LORDO	311.157	316.259	(5.102)
-Ammortamenti e svalutazioni	(44.507)	(119.381)	74.874
=RISULTATO OPERATIVO	266.650	196.878	69.772
+/- Risultato della gestione finanziaria	(209.627)	(142.705)	(66.922)
=RISULTATO ORDINARIO	57.023	54.173	2.850
+/- Rettifiche di valori attività finanziarie	0	0	0
+/- Proventi e oneri straordinari	18.882	28.377	(9.495)
=RISULTATO ANTE IMPOSTE	75.905	82.550	(6.645)
+/- Imposte esercizio	(75.039)	(81.911)	6.872
=RISULTATO NETTO	866	639	227

Gli indici di liquidità e solidità evidenziano comunque un miglioramento rispetto all'esercizio scorso. In riferimento al debito verso istituti bancari scadente oltre i dodici mesi è relativo ad un finanziamento bancario a medio e lungo termine della durata di 60 mesi contratto nell'esercizio per originari € 575.000, erogato da Ubi Banca Spa (oggi Banca Intesa Sanpaolo) ed assistito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. L'operazione ha consentito l'estinzione anticipata di un prestito a brevissimo termine ancorato agli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti e abbonamenti introitati a mezzo POS: l'accensione del prestito a medio termine, in luogo di quello a breve, ha consentito di migliorare l'esposizione dell'Ente.

L'andamento dei dati economici, secondo lo schema di riclassificazione del conto economico, riflette la contrazione dei volumi di attività realizzati per effetto della pandemia sul settore in cui opera il TPP, come evidenziano le voci dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica con il loro decremento.

Il Consorzio conferma standard di gestione consolidati che permettono processi di programmazione, controllo e rendicontazione dei costi e delle spese, atti ad assicurare una gestione economica attenta che permette di monitorare fattori di rischio esogeni.

La area finanziaria del Consorzio si alimenta dei crediti verso gli Enti Locali Soci, che risente del perdurare del ritardo degli incassi da parte delle Amministrazioni Socie.

Il ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie ha reso inevitabile il ricorso al credito bancario, e l'utilizzo delle linee ha prodotto conseguenti effetti sulla situazione economica dell'Ente in termini di interessi finanziari. L'incidenza della gestione finanziaria sul risultato d'esercizio segna, nel corso del 2021, un peggioramento, in controtendenza rispetto al trend positivo degli ultimi esercizi. L'area finanziaria registra rispetto agli esercizi precedenti un maggior utilizzo delle linee di credito bancario, al fine di sopperire ai ritardi nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie.

Si evidenzia comunque che a partire dal 2022, la Regione Puglia ha aumentato le percentuali di anticipazione previste a favore del TPP, con evidenti vantaggi in termini di minor ricorso al credito bancario.

Quanto ai possibili rischi legati al contenzioso civile in essere, si riportano di seguito aggiornamenti:

- ✓ Nel giudizio promosso dalla Ditta Light Tracks di Sante D'Orazio di Valenzano, parte attrice, nei confronti della compagnia canadese L'ARSENAL À LA MUSIQUE INC, il TPP, unitamente al Comune di Torre Santa Susanna, risulta terzo citato a comparire. Per il tramite del proprio difensore, sono state presentate le conclusioni unitamente alla difesa de L'Arsenal, sottolineando la necessità di definire le questioni pregiudiziali di giurisdizione e competenza. Il Giudice si è riservato, ritenendo di dover necessariamente esaminare l'intero fascicolo considerata la richiesta della parte attrice dell'ammissione dei mezzi di prova. La prossima udienza è fissata al 26 aprile 2022 per la discussione orale e la decisione;
- ✓ Il contenzioso con il sig. Princigalli Antonio, avviato per la richiesta di riconoscimento della natura di lavoro subordinato al rapporto di collaborazione intrattenuto con il TPP per l'attuazione del progetto Puglia Sounds nel periodo novembre 2009 – giugno 2016, si è concluso a seguito di accordo transattivo, sottoscritto il 22 febbraio 2022;
- ✓ Nel corso del 2020, è stata promossa azione di citazione dal sig. Francesco Binetti volta all'accoglimento della dichiarazione di responsabilità nei confronti del Comune di Barletta, del TPP e della Cooperativa Setterue (affidataria dell'organizzazione della Disfida di Barletta edizione 2016) nella cauzione del sinistro subito dalla parte attrice dopo una caduta da cavallo intervenuta il 17.09.2016, proprio in occasione delle fasi preparatorie all'esibizione nel quale l'istante era coinvolto. Il TPP, dopo essersi ritualmente costituito in giudizio, ha contestato le avverse pretese facendo rilevare l'assenza di qualsivoglia responsabilità in ordine al sinistro e alle circostanze che

possono averlo cagionato, né avendo avuto nessun rapporto diretto con lo stesso. Il giudizio è stato aggiornato al 11 maggio 2022 per il prosieguo dell'istruttoria.

A fronte dei giudizi in corso, stante i giudizi espressi dai difensori in ordine ai rischi specifici legati a ciascun giudizio, si è ritenuto di non procedere ad accantonare somme a fondo rischi e oneri, ad eccezione di modesto incremento di quanto già accantonato nel 2020 e riferito al contenzioso Princigalli che ha avuto l'esito sopra evidenziato.

Informazioni attinenti alle sedi del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, all'ambiente e al personale

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura ha sede legale in Bari, alla via Imbriani 67, ed una sede operativa sita in Bari alla via Cardassi 26, quarto piano (articolo 2428 c.c.)

Nel corso del 2020 non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Consorzio sia stato dichiarato definitivamente responsabile. In riferimento alle misure adottate per fronteggiare e contenere i rischi legati alla pandemia, si segnala che il Direttore, in contatto con RSPP e il medico competente, ha avviato con tempestività l'interlocuzione con le Amministrazioni Comunali Socie al fine di gestire la sospensione delle attività programmate, assicurando, così, adeguata assistenza ed informazione al pubblico con riferimento agli eventi annullati per il tramite degli operatori di biglietteria presenti su piazza.

In riferimento al personale, come anticipato, si è data attuazione ai protocolli adottati a livello governativo e alla Procedura Gestionale e Informativa Smart Working di cui alla Legge 81/2017 aggiornata dai DPCM dell'8 e 9 marzo 2020.

Nel corso del 2021 non si segnalano casi di contagi da Covid19 tra il personale presso le sedi di lavoro, né nei teatri e altri luoghi utilizzati quali sedi delle attività di programmazione, avendo adottato opportune azioni di monitoraggio e prevenzione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, individuati in due porzioni di fabbricati siti in Bari, in zona centro, distanti l'uno dall'altro circa un isolato.

Si evidenzia che la Regione Puglia ha avviato l'iter per trasferire la sede degli Uffici dell'Ente all'interno del Polo Regionale delle Arti e della Cultura presso la Fiera del Levante di Bari, che già ospita gli uffici regionali del Dipartimento al Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

In particolare nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione di spettacoli dal vivo, il Consorzio ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico che garantiscono ridotti livelli di emissioni.

Nel corso dell'esercizio al TPP non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In riferimento all'art. 2428 c.c. comma 2, si specifica inoltre:

- 1- Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate attività di sviluppo e ricerca;
 - 2- Non vi sono rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
 - 3- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti possedute dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
 - 4- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti acquistate o alienate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nel corso dell'esercizio;
- 6bis - Non ricorre la fattispecie di cui al punto in questione in quanto il Consorzio non utilizza strumenti finanziari e pertanto non vi sono informazioni in merito.

Bari, 30 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe D'URSO



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SOCI DEL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ai Soci del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito, più semplicemente, "Consorzio TPP")

Premessa

Il Collegio dei Revisori, rinnovato dall'assemblea dei soci nella seduta del 22 luglio 2021, ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio TPP, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio TPP al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio TPP in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio TPP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio TPP o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio TPP.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio TPP;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio TPP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio TPP cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio TPP sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio TPP al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio TPP al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio TPP e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza redatta in data 20 luglio 2021 e oggetto di presa d'atto da parte del consiglio di amministrazione nella riunione del 23 settembre 2021, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

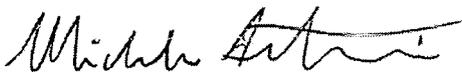
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella nota integrativa.

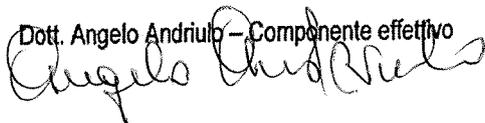
Bari, 12 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

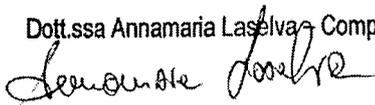
Avv. Michele Antonucci – Presidente



Dott. Angelo Andriulo – Componente effettivo



Dott.ssa Annamaria Laselva – Componente effettivo



TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Sede in: VIA IMBRIANI 67, 70100 BARI (BA)

Codice fiscale: 01071540726

Numero REA: BA 395505

Partita IVA: 01071540726

Capitale sociale: Euro 100.460 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO): 900209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	900	1.858
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	900	1.858
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	25.562	26.471
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.562	26.471
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	26.462	28.329
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	917.671	352.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	917.671	352.242
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.887	8.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	9.887	8.428
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.874.766	10.969.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	14.874.766	10.969.698
Totale crediti	15.802.324	11.330.368
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	335.060	479.394
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	198.334	154.205
Totale disponibilità liquide	533.394	633.599
Totale attivo circolante (C)	16.335.718	11.963.967
D) Ratei e risconti	38.079	14.124
Totale attivo	16.400.259	12.006.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.460	100.460
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	8.233	7.594
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	866	639
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	109.559	108.693
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	115.980	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	115.980	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.380	485.503
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.349.848	4.409.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	423.092	-
Totale debiti verso banche	4.772.940	4.409.311
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.774.428	3.446.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	7.774.428	3.446.724
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.943	340.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	270.943	340.828
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.868	62.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.868	62.259
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.970	248.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	497.970	248.960
Totale debiti	13.367.149	8.508.082
E) Ratei e risconti	2.285.191	2.804.142
Totale passivo	16.400.259	12.006.420

Conto economico

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.733.741	2.622.284
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.732.838	11.003.371
altri	227.849	179.716
Totale altri ricavi e proventi	13.960.687	11.183.087
Totale valore della produzione	15.694.428	13.805.371
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.701	14.311
7) per servizi	13.205.848	11.584.557
8) per godimento di beni di terzi	533.599	345.830
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.236.362	1.146.290
b) oneri sociali	246.631	263.632
c) trattamento di fine rapporto	103.236	70.975
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.586.229	1.480.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	958	577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.569	6.804
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	12.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.527	19.381
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	15.980	100.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	20.012	35.140
Totale costi della produzione	15.408.896	13.580.116
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	285.532	225.255
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	23	31
Totale proventi diversi dai precedenti	23	31
Totale altri proventi finanziari	23	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	209.650	142.736
Totale interessi e altri oneri finanziari	209.650	142.736
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-209.627	-142.705
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.905	82.550
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.039	81.911
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.039	81.911
21) Utile (perdita) dell'esercizio	866	639

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	866	639
Imposte sul reddito	75.039	81.911
Interessi passivi/(attivi)	209.627	142.705
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	285.532	225.255
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	139.216	182.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.527	7.381
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	147.743	190.356
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	433.275	415.611
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-585.429	-216.452
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.327.704	-4.515.143
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-23.955	47.727
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-518.951	4.882
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-3.738.793	3.698.310
Totale variazioni del capitale circolante netto	-539.424	-980.676
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-106.149	-565.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-209.627	-142.705
(Imposte sul reddito pagate)	-75.039	-81.911
(Utilizzo dei fondi)	-66.359	-57.540
Totale altre rettifiche	-351.025	-282.156
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-457.174	-847.221
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-6.660	-1.814
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-1.555
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.660	-3.369
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-59.463	193.532
Accensione finanziamenti	423.092	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	363.629	193.532
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-100.205	-657.058
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	479.394	1.013.117
Danaro e valori in cassa	154.205	277.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	633.599	1.290.657
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	335.060	479.394
Danaro e valori in cassa	198.334	154.205
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	533.394	633.599

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Rappresentanti delle Amministrazioni Socie, si sottopone la presente Nota Integrativa che insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario chiusi al 31.12.21 costituisce parte integrante del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e segg. del c.c.. L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 15.11.1997, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e 60 L. 8.6.90 n. 142, la propria trasformazione in «Consorzio Teatro Pubblico Pugliese» ex art. 25 L. 8.6.90 n. 142. In virtù di quanto previsto all'art.4 dello statuto sociale il bilancio di esercizio viene redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 c.c. e seguenti. Si evidenzia che per effetto della variazione di statuto, approvata dall'Assemblea Straordinaria del 16/05/2017, la denominazione dell'Ente è stata variata in «Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura», unitamente all'ampliamento dell'oggetto consortile alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.

Il consorzio non controlla altre imprese né appartiene ad un gruppo in qualità di controllata o collegata. Rientra, invece, ai sensi della normativa vigente, nella definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e Gruppo di Consolidamento delle Amministrazioni Socie.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione in merito all'attività svolta, anche con riferimento ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio evidenziati nella presente nota integrativa, oltre che per tutte le informazioni di cui all'art. 2428 C.C.

Principi di redazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Informativa Emergenza sanitaria Covid-19

L'emergenza sanitaria da Covid-19, emersa dalla fine del mese di febbraio 2020, ha impattato sull'attività caratteristica del consorzio anche per l'esercizio 2021, tenuto conto che le attività di spettacolo dal vivo in presenza di pubblico sono rimaste sospese, in Puglia, fino al mese di giugno 2021. Il protrarsi della sospensione fino a metà anno, ha determinato la mancata realizzazione della Stagione Teatrale 2020/2021, con enomi conseguenze in termini di volume di attività legate alla programmazione di repliche di spettacoli.

Si evidenzia comunque che la pandemia pur "affliggendo" il settore di riferimento non ha compromesso la continuità aziendale ed allo stato non si manifesta l'emersione di rischi per inadempimento contrattuale, grazie alle misure tempestivamente adottate dall'Ente e alle misure straordinarie di tutela e sostegno introdotte a livello normativo nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Le misure di contenimento per la pandemia sono state applicate in conformità ai protocolli nazionali e regionali di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 (Coronavirus), in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro. Questo Consiglio è stato tempestivamente informato dal Direttore Generale in ordine all'applicazione delle necessarie misure da adottare sia con riferimento alle sedi degli Uffici dell'Ente, sia presso i teatri e altri luoghi culturali sedi delle attività, interagendo con i gestori degli stessi.

La crisi pandemica non produce effetti sulla continuità aziendale in considerazione dei meccanismi economico-finanziari su cui si basa l'attività dell'ente. Il TPP opera, infatti, esclusivamente per gli enti Soci (Enti Pubblici territoriali della regione Puglia): questi ultimi affidano al TPP l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto sociale provvedendo a stanziare le risorse necessarie provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, dall'Unione Europea, dallo Stato o da altri Enti. In riferimento alle attività che prevedono oneri a carico dei cittadini, attraverso l'acquisto di biglietti, al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP, le Amministrazioni Socie provvedono al ripianamento dei costi residui sostenuti: queste ultime infatti riconoscono al TPP le somme necessarie a coprire le spese non coperte dagli incassi derivanti dai biglietti venduti.

Tali elementi portano a ritenere, pertanto, che, anche in presenza di un quadro di crisi generalizzato come quello attuale, la continuità aziendale è garantita da un lato dalla natura pubblica degli enti soci per i quali il TPP opera e dall'altro, dal meccanismo che ne regola l'operatività e che assicura la copertura dei costi come sopra descritto. Le sue esposte considerazioni, unitamente al quadro di massima attenzione sul piano evolutivo aziendale, portano a concludere che ad oggi non si configuri la necessità di iscrizioni contabili di poste connesse all'insorgere della emergenza *de qua*, non senza ricordare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale alla data dell'esercizio precedente per come illustrato nella nota integrativa.

Si rimanda alla relazione sulla gestione nella quale sono fornite dettagliate informazioni in merito alle attività svolte, le specifiche misure adottate a fronte dell'emergenza sanitaria Covid 19 nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 oltre che le informazioni di cui al comma 3 n.6 dell'art. 2428 C.C. in tema di evoluzione possibile della gestione.

Si rimanda anche a quanto successivamente riportato in tema di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con il relativo auspicio di un progressivo miglioramento degli impatti registrati negli esercizi 2020 e 2021, legati anche all'imminente termine dello Stato di Emergenza nazionale ed alle relative misure emanate ed in via di emanazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa; quando, invece, la loro osservanza aveva effetti irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, si è proceduto alla loro disapplicazione.

La nota integrativa contiene specifiche indicazioni in cui sono dettagliati i criteri utilizzati in attuazione di tale principio con riferimento alle singole voci eventualmente interessate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c. come di seguito specificato.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio si attesta il rispetto del disposto dell'art. 2426 che disciplina i criteri di valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico .

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Anche con riferimento ai criteri di valutazione adottati in continuità con i criteri degli esercizi precedenti, pur a fronte dell'intervenuta emergenza sanitaria Covid 19, si rimanda a quanto innanzi dettagliato nella relativa informativa.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Crediti e debiti

I *crediti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti scadenti oltre i 12 mesi* sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di non applicare le disposizioni sul costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e, pertanto, il costo ammortizzato si applicherà esclusivamente ai crediti e debiti, scadenti oltre i 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio iniziato a partire dal 01/01/2016. Ci si avvalsi inoltre della facoltà di disapplicazione del criterio del costo ammortizzato là l'adozione di tale criterio abbia effetti non rilevanti rispetto all'iscrizione a valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed *Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nel relativo punto della nota integrativa. Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

I contributi sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, secondo il principio della competenza e indicati. I proventi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo, che abbiano natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica oppure erogati in occasione di fatti eccezionali, riconosciuti in base alla legge o in base a disposizioni contrattuali.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributarî" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.343	32.300	47.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.485	32.300	45.785
Valore di bilancio	1.858		1.858
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	958		958
Totale variazioni	-958		-958
Valore di fine esercizio			
Costo	15.343	32.300	47.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.443	32.300	46.743
Valore di bilancio	900		900

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.490	3.467	148.720	159.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.490	3.467	122.249	133.206
Valore di bilancio			26.471	26.471
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			6.660	6.660
Ammortamento dell'esercizio			7.569	7.569
Totale variazioni			-909	-909
Valore di fine esercizio				
Costo	7.490	3.467	155.380	166.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.490	3.467	129.818	140.775
Valore di bilancio			25.562	25.562

Si segnala che gli incrementi per acquisizioni registrati nella voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari a complessivi € 6.660 sono imputabili all'acquisto nel corso dell'esercizio di apparecchiature e macchine elettroniche d'ufficio per euro 5.946 e di beni strumentali di modesto valore, interamente ammortizzabili nell'esercizio, per euro 714.

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine****Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica con indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	352.242	565.429	917.671	917.671
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.428	1.459	9.887	9.887
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.969.698	3.905.068	14.874.766	14.874.766
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.330.368	4.471.956	15.802.324	15.802.324

I *crediti* sono tutti scadenti nei 12 mesi e, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione del fondo svalutazione crediti, in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Non vi sono crediti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono crediti scadenti oltre i 12 mesi e tra i crediti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Il fondo svalutazione crediti è stato alimentato nell'anno 2021 prudenzialmente con un accantonamento di € 20.000, interamente deducibile ai fini fiscali, essendo inferiore al limite massimo previsto ai sensi dell'art. 106 del DPR 917/86, ritenuto sufficiente a fronteggiare i rischi derivanti dalle possibili future perdite su crediti.

La contropartita economica trova allocazione nella voce B.10 lettera d) del Conto Economico.

Inoltre si informa che da quanto accantonato all'inizio dell'esercizio pari a € 280.889, sono stati utilizzati € 5.600 a fronte di perdite manifestatesi nell'esercizio.

In conclusione a fronte di quanto accantonato e utilizzato il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è pari ad € 295.289.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/20	€ 280.889
- Utilizzo per perdite	-€ 5.600
+Accantonamento dell'esercizio 2021 B.10 lett.d	<u>€ 20.000</u>
TOTALE FONDO AL 31/12/2021	€ 295.289

Si riepilogano di seguito le posizioni creditorie più significative per le quali si è valutato concreto il rischio di recupero, a fronte delle quali si ritiene adeguatamente dimensionato il Fondo Svalutazione crediti al 31.12.2021:

- € 70.000 relativi alla quota a ripiano stagione teatrale 2006/2007 organizzata per il Comune di Taranto;
- € 18.204 relativi alle quote a ripiano stagioni teatrali dalla 2012/13 alla 2015/16 organizzate per il Comune di Polignano a Mare, e alle quote associative degli anni 2016 e 2017;
- € 7.222 relativi alle quote associative per gli anni 2019/2020/2021 del Comune di Latiano;
- € 979 relativi alla quota associativa per l'anno 2017 del Comune di Poggiardo;
- € 8.785 relativi alla quota associativa per l'anno 2014 del Comune di San Severo;
- € 2.227 relativi alla quota associativa per l'anno 2020 del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- € 1.554 relativi alla quota associativa per l'anno 2020 del Comune di Sannicandro di Bari;
- € 3.015 relativi a crediti v/amministrazioni comunali socie per l'acquisto di biglietti;
- € 2.866 vantati nei confronti della Fondazione Teatro Napoli relativi alla quota parte rimborso spese del progetto "Teatri del Tempo Presente 2013", a fronte di un valore ad inizio esercizio di € 4.066.
- € 4.763 relativi al rimborso delle spese tecniche per la messa in scena dello spettacolo "Aggiungi un posto a tavola" prodotto dalla compagnia OTI-OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SCARL, presso il Teatro Verdi di Brindisi a gennaio 2019;

Particolare attenzione è posta sulla situazione creditoria vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Casarano per complessivi € 79.914,48, assoggettata a procedura di dissesto, per la quale, pur avendo ottenuto il riconoscimento integrale dei crediti, si attendono tempi di rientro di medio/lungo periodo. Parimenti attenzionata la situazione vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta, per complessivi € 95.592,73, nei confronti della quale è incardinato giudizio dinnanzi il Tribunale di Taranto.

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo svalutazione crediti.

CREDITI

CREDITI V/CLIENTI

Crediti v/enti diversi c/acquisto abbonamenti	€	1.255,00
FONDAZIONE TEATRO NAPOLI	€	2.866,26
EUFONIA scrI	€	1.708,16
OLES soc coop	€	12.666,35
BALLETTO DEL SUD ASS.CULTURALE	€	37.131,05
OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO ScrI	€	4.762,88
ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	€	11.224,00
CAMERATA MUSICALE SALENTINA	€	1.073,60
A.S.L. TARANTO	€	10.100,00
NUOVO TEATRO SRL	€	957,70
ABUSUAN	€	3.158,57

A/HEROSTRATO SCRL	€	6.919,69	
ASTRAGALI COOP	€	1.098,00	
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€	2.776,64	
ALTRA MUSICA LIVE	€	1.464,00	
CENTRO STUDI VITTORIO BODINI	€	1.000,40	
DOMENICO SAVINO ASS. MUSICALE	€	4.392,00	
MARCOBALENO APS	€	2.919,41	
ARET PUGLIA PROMOZIONE	€	677.150,00	
APULIA FILM COMMISSION	€	49.277,57	
Vivaticket	€	42.869,62	876.770,90
CREDITI V/CLIENTI FATTURE DA EMETTERE			
Nolo Teatri Fatt. da emettere	€	300,00	
Fondazione Petruzzelli Fatt. da emettere	£	2.100,00	
Università Studi Bari Fatt. da emettere	€	38.500,00 €	40.900,00
CREDITI TRIBUTARI			
Crediti diversi v/Erario	€	1.606,70	
Erario c/imposte IRES	€	2.484,32	
Erario c/imposte da compensare	€	2.044,01	
IVA in sospensione su acquisti	€	3.752,44	9.887,47
CREDITI V/ALTRI			
UNIPOL Ramo vita piano di accumulo	€	30.000,00	
	€		
Banca Intesa San Paolo - Fondo Pensione	€	444.238,94	
	€		

Fornitori c/anticipi	€	38.435,59	
	€		
Crediti diversi	€	3.381,81	
	€		
Note credito da ricevere	€	72.308,00	
	€		
Dipendenti c/anticipo retribuzioni	€	20.851,77	
	€		
Crediti v/Istituti bancari	€	68,34	
	€		
Deposito cauzionale fitti passivi	€	5.100,00	
	€		
Depositi cauzionali diversi	€	1.090,70	
	€		
Depositi cauzionali SIAE	€	1.449,95 €	616.925,10

CREDITI VENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO**STATO**

MiC per contributo FUS Circuito Regionale Multidisciplinare	€	28.000,00	
MiBACT per Carta del Docente	€	50.372,81	
MIUR per bonus 18App	€	713,00 €	79.085,81

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia c/ft. Emesse	€	4.145.594,47	
Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/trasferimenti	€	1.344.683,12 €	5.490.277,59

ALTRI ENTI TERRITORIALI

COMUNE DI FASANO	€	52.558,93	
COMUNE DI ANDRIA	€	33.889,46	
COMUNE DI BITONTO	€	39.697,51	
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	€	3.233,44	
COMUNE DI CORATO	€	17.691,89	
COMUNE DI LATIANO	€	7.221,60	

COMUNE DI LUCERA	€	29.411,18
COMUNE DI MESAGNE	€	5.725,37
COMUNE DI MANFREDONIA	€	9.001,12
CONUNE DI MOLA DI BARI	€	8.181,44
CONUNE DI OSTUNI	€	5.097,60
COMUNE DI POGGIARDO	€	979,04
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	€	18.203,71
COMUNE DI PUTIGNANO	€	4.333,20
COMUNE DI TARANTO	€	131.475,41
COMUNE DI TAVIANO	€	25.920,36
COMUNE DI CASTELLANETA	€	115.772,71
COMUNE DI BISCEGLIE	€	99.055,55
COMUNE DI CASARANO	€	79.914,48
COMUNE DI SAN SEVERO	€	8.784,96
COMUNE DI NOVOLI	€	1.313,76
COMUNE DI LECCE	€	2.594,84
COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	€	3.108,16
COMUNE DI ARADEO	€	3.512,15
COMUNE DI MELENDUGNO	€	1.543,36
COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€	2.226,56
COMUNE DI ADELFA	€	10.944,64
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	€	4.088,41
COMUNE DI TUGLIE	€	3.368,96
COMUNE DI VIESTE	€	2.123,30

COMUNE DI PESCHICI	€	671,52	
COMUNE DI CASTELLUCIO DEI SAURI	€	339,04	
COMUNE DI SERRA CAPRIOLA	€	604,47	
COMUNE DI CANDELA	€	430,88	
COMUNE DI CARPINO	€	688,80	
PON LEGALITA'/CITTA' METROPOLITANA BARI	€	91.061,97	
Fatture da emettere Comune di Bari	€	101.997,13	
Fatture da emettere Comune di Acquaviva delle Fonti	€	3.366,08	
Fatture da emettere Comune di Andria	€	158.192,13	
Fatture da emettere Comune di Bitonto	€	39.467,21	
Fatture da emettere Comune di Brindisi	€	4.545,45	
Fatture da emettere Comune di Fasano	€	7.601,78	
Fatture da emettere Comune di Gioia del Colle	€	7.656,00	
Fatture da emettere Comune di Lecce	€	1.780,00	
Fatture da emettere Comune di Martina Franca	€	43.636,36	
Fatture da emettere Comune di Novoli	€	5.238,59	
Fatture da emettere Comune di Putignano	€	16.623,69	
Fatture da emettere Comune di Rutigliano	€	21.151,47	€ 1.236.025,67
ALTRI ENTI TERRITORIALI CREDITI DIVERSI			
COMUNE DI FASANO (Acquisto biglietti)	€	200,00	
COMUNE DI TAVIANO (Acquisto biglietti)	€	1.000,00	
COMUNE DI GROTTAGLIE (Acquisto biglietti)	€	560,00	€ 1.760,00

CREDITI VENTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI

REGIONE PUGLIA PRG FSC Arte e Cultura - Fatt. da emettere	€	80.000,00
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2017 - Ft. da emettere	€	242.500,00
REGIONE PUGLIA PRG PIIL Work in Progres - Fatt. da emettere 2018	€	96.000,00
REGIONE PUGLIA PRG FESR Conunic. PIIL - Fatt. da emettere 2018	€	26.000,00
REGIONE PUGLIA PRG Musei Accoglienti - FT. da emettere 2018	€	95.000,00
REGIONE PUGLIA FSC Teatro e Danza - Ft. da emettere 2018	€	37.500,00
REGIONE PUGLIA PRG PIIL Work in Progres - Fatt. da emettere 2019	€	53.633,60
REGIONE PUGLIA PRG FESR Conunic. PIIL - Fatt. da emettere 2019	€	7.684,15
REGIONE PUGLIA FONDO SPECIALE CULTURA ART.15 ANNO 2018 - Fatt. da emettere	€	12.875,08
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2018/2021 - Fatt. da emettere	€	4.578.344,78
REGIONE PUGLIA PRG FSC "LA RETE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI" Fatt. da emettere	€	210.478,77
REGIONE PUGLIA PRG "GESTIONE INNOVATIVA RETE POLI 2021" - Fatt. da emettere	€	430.580,77
REGIONE PUGLIA Fondo Cultura 2020 - Integrazione Orchestre - Fatt. da emett.	€	40.000,00
REGIONE PUGLIA ACCORDO COOP. TRANS. PRG "UNDERWATERMUSE"- Fatt. da emettere		769,84
ARET PUGLIA PROMOZIONE "ACCORDO DI COOPERAZIONE" - Fatt. da emettere	€	1.277.842,47
Parco Nazionale Gargano	£	61.413,00
ASL Taranto - Progetto Prevenzione Gioco d'Azzardo	€	20.000,00
INTERREG GRECIA ITALIA PRG SPARC	€	232.788,79
INTERREG GRECIA ITALIA PRG HERMES	€	125.923,94
INTERREG GRECIA ITALIA PRG CREATIVE CAMPS	€	106.644,98
MINISTERO INTERNO LA BELLEZZA DELL' INTEGRAZIONE	€	10.000,00 € 7.745.980,17
		€ 16.097.612,7
		1

Il Credito IRES pari ad € 2.484. deriva dal seguente calcolo:

IRES 24%	21.076
-RITENUTE SU CONTRIBUTI	(16.189)
- RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	(6)
- CREDITO PRECEDENTE	(7.365)
- CREDITO COMPENSATO	0.00
- ACCONTO VERSATI	0.00
CREDITO IRES	2.484

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	917.671	9.887	14.409.408	15.336.966
	EUROPA			465.358	465.358
Totale		917.671	9.887	14.874.766	15.802.324

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	479.394	154.205	633.599
Variazione nell'esercizio	-144.334	44.129	-100.205
Valore di fine esercizio	335.060	198.334	533.394

La composizione della voce "Denaro e altri valori in cassa" il cui valore al 31/12/2021 è pari ad € 198.334 è la seguente:

Cassa sede € 210

Cassa delegati € 198.124.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Non vi sono elementi contabili che danno luogo a ratei attivi, come già accaduto l'esercizio precedente.

I risconti attivi ammontano a €. 38.879 e sono costituiti: da € 8.370 per premi su polizze assicurative, da € 3.173 per fitti passivi, da € 21.500 per anticipi a compagnie per cachet artistici di spettacoli da realizzarsi nel 2022, da € 1.544 per la licenza per proiezioni video all'interno dei Poli BiblioMuseali, e, infine, da € 3.492 da risconti attivi diversi. Complessivamente la voce risconti attivi è incrementata di € 23.955 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.124	23.955	38.079
Totale ratei e risconti attivi	14.124	23.955	38.079

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voci patrimonio netto**

Il Capitale del Consorzio rappresenta la dotazione iniziale (attivo da trasformazione) ed ammonta a € 100.460, e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La riserva legale, pari a € 8.233, registra un incremento di € 639 deliberato dall'assemblea dei soci in approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.

Nel prospetto di seguito riportato si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 1 n.7-bis.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.460				100.460
Riserva legale	7.594		639		8.233
Utile (perdita) dell'esercizio	639	-639		866	866
Totale patrimonio netto	108.693	-639	639	866	109.559

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.460	A	
Riserva legale	8.233	B	A/B
Totale	108.693		

LEGENDA**NATURA/ORIGINE**

A= ATTIVO DA TRASFORMAZIONE

B= DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE

A= COPERTURA PERDITE

B=NON DISTRIBUIBILE

Fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi ed oneri**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in questione.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.980	15.980
Totale variazioni	15.980	15.980
Valore di fine esercizio	115.980	115.980

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ai Fondi per rischi ed oneri, pari ad € 15.980 corrisponde alla stima prudenziale di rischi ed oneri connessi ai contenziosi in corso dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'art.2120 c.c. e dei contratti di lavoro in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 522.380 Nel periodo il fondo è stato utilizzato per € 41.577 corrispondendo anticipi su TFR, nella misura di legge, a tre dipendenti.

Il fondo è stato alimentato nella misura di € 78.454, al netto ritenuta fiscale sulla rivalutazione. Si riporta la tabella seguente.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	485.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.454
Utilizzo nell'esercizio	41.577
Totale variazioni	36.877
Valore di fine esercizio	522.380

Debiti**Debiti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con separata indicazione di quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti**

Nelle tabelle seguenti sono riportati, distintamente, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.409.311	363.629	4.772.940	4.349.848	423.092
Debiti verso fornitori	3.446.724	4.327.704	7.774.428	7.774.428	
Debiti tributari	340.828	-69.885	270.943	270.943	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.259	-11.391	50.868	50.868	
Altri debiti	248.960	249.010	497.970	497.970	
Totale debiti	8.508.082	4.859.067	13.367.149	12.944.057	423.092

I debiti scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi per i quali l'adozione del criterio del costo ammortizzato determinerebbe effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Considerati i suddetti i effetti irrilevanti, la stessa facoltà è stata utilizzata anche relativamente ai debiti scadenti oltre i 12 mesi, qui di seguito dettagliati. Tra i debiti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Di seguito si espone il dettaglio dei debiti.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE DISTINTI PER NATURA DEI CONTRATTI

BNL c/anticipo fatture	€	460.475,58	
Ubi Banca c/anticipazione 2983	€		
Ubi Banca c/finanziamento entro l'esercizio	€	121.989,22	
Ubi Banca c/finanziamento oltre l'esercizio		423.091,96	
Banca Prossima c/anticipo fatture	€	1.168.354,42	
Banca Prossima c/c 16172	€	2.599.028,66	4.772.939,84
			<hr/>
	€		4.772.939,84
			<hr/>

DEBITI V/FORNITORI

Fornitori	€	4.209.292,81
Compagnie	€	958.473,56
Fornitori ft.da ric.	€	337.406,96
Compagnie prosa ft.da ric.	€	160.082,70
Compagnie ragazzi ft.da ric.	€	13.006,10
Fornitori PRG c/ft.da ric.	€	1.821.194,40
Compagnia musica ft.da ric.	€	107.874,87
Compagnia danza ft.da ric	€	90.931,55
compagnie estive ft.da ric.	€	4.098,57
Compagnia circo ft.da ric	€	27.200,00

Debiti v/partners progetti speciali	€	34.871,08	
Organi consortili c/ft.da ric.	€	9.995,58 €	7.774.428,18
			<hr/>
	€		7.774.428,18
			<hr/>

DEBITI TRIBUTARI

Erario c/ritenute lav.dipendenti	€	37.613,53	
Erario c/ritenute lav.autonomi	€	5.866,64	
Erario c/Irpef imp. Sost. Tfr	€	2.371,44	
Erario c/lva in sospensione	€	42.983,96	
Erario c/lva	€	180.013,71	
Erario c/lres	€	0,00	
Erario c/lrap	€	2.094,00 €	270.943,28
			<hr/>

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Contributi Inps da versare	€	33.040,00	
Contributi INPIGI	€	5.926,00	
Contributi CASAGIT c/dip.	€	944,10	
F.do prev.compl.c/dip.	€	5.800,16	
Inail c/premi da liq.	€	68,73	
Inps c/lavoratori	€	5.089,38 €	50.868,37
			<hr/>

ALTRI DEBITI

Nolo Teatri c/anticipi	€	983,00	
Delegati c/anticipi	€	100,00	
Delegati c/anticipi POS	€	197.933,12	
Note di credito da emettere	€	1.780,00	

Debiti diversi	€	1.896,00	
Dipendenti c/retribuzioni	€	38.437,00	
Oneri differiti personale per mensilità aggiuntive	€	140.689,23	
Debiti v/ist.bancari	€	27.684,24	
Debiti v/AFC riversamento incassi Bifest		7.296,00	
Debiti v/Spett.Covid19 ABBONAMENTI	€	22.136,13	
Debiti v/Spett.Covid19 BIGLIETTI	€	14.877,60	
Debiti v/amm.ni socie	€	44.157,73 €	497.970,05
		€	13.367.149,72

Il debito verso istituti bancari scadente oltre i dodici mesi è rappresentato da un finanziamento bancario a medio e lungo termine della durata di 60 mesi contratto nell'esercizio, erogato da Ubi Banca Spa (oggi Banca Intesa Sanpaolo) ed assistito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Il debito IRAP pari ad € 2.094 deriva dal seguente calcolo:

IRAP 4,82%	53.963
- CREDITO PRECEDENTE	()
- CREDITO COMPENSATO	0.00
- ACCONTO VERSATI	(51.869)
DEBITO IRAP	2.094

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	4.772.940	7.774.428	270.943	50.868	497.970	13.367.149
Totale		4.772.940	7.774.428	270.943	50.868	497.970	13.367.149

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.772.940	4.772.940
Debiti verso fornitori	7.774.428	7.774.428

Debiti tributari	270.943	270.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.868	50.868
Altri debiti	497.970	497.970
Totale debiti	13.367.149	13.367.149

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Non vi sono componenti che danno luogo a ratei passivi e la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I risconti passivi, pari ad 2.285.191, sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio successivo. Essi attengono: per € 659.282 a ricavi su abbonamenti; per € 1.582.273 a ricavi su progetti speciali; e per € 43.636 a Ricavi su Quote a Ripiano.

La voce complessivamente è decrementata di € 518.951.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.804.142	-518.951	2.285.191
Totale ratei e risconti passivi	2.804.142	-518.951	2.285.191

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € **15.694.428** e rispetto all'esercizio precedente registra un incremento netto complessivo di € 1.889.057, composto da:

- decremento di € 888.543 dei Ricavi
- incremento di € 2.777.600 degli Altri Ricavi, di cui 2.729.467 relativi ai Contributi.

Il decremento dei Ricavi riviene dall'impatto della pandemia sul settore dello spettacolo così pesantemente segnato, in ogni espressione artistica. La programmazione realizzata nell'anno 2021 avviata solo a partire da fine giugno, ha registrato una forte riduzione del numero di recite organizzate, tenuto conto che ordinariamente l'attività di programmazione del Circuito si svolgeva ordinariamente tra i mesi di gennaio ed aprile, assorbendo oltre il 60% dell'attività annuale. L'attività avviata nel corso dell'estate 2021, pur a livelli decisamente più elevati di quanto normalmente svolto, ha solo in parte mitigato gli effetti negativi richiamati. In tal senso si giustifica la contrazione dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di ingresso agli eventi e dalle quote a ripiano poste a carico delle Amministrazioni Comunali Socie, rispetto all'anno 2020, anch'esso segnato dagli effetti della pandemia. Ancor più evidente è la contrazione rispetto ai dati dell'anno 2019, esercizio pre pandemia.

Il decremento dei ricavi da biglietti e quote a ripiano è stato controbilanciato dall'incremento dei contributi di matrice regionale, nazionale e comunitaria, legati all'attuazione dei progetti speciali, nonché ai contributi ricevuti per fronteggiare le misure emergenziali di contrasto alla pandemia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ripartizione dei ricavi**

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI BOTTEGHINO	493.924
	RICAVI QUOTE A RIPIANO	1.239.817
Totale		1.733.741

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI**RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI BOTTEGHINO**

Incasso biglietti cartellone	€	95.030,03	
Incasso abbonamenti cartellone	€	83.842,28	
Incasso biglietti T.Ragazzi	€	5.288,42	
Incasso biglietti DANZA	€	15.225,30	
Incasso biglietti MUSICA	€	36.241,00	
Incasso biglietti Estiva	€	196.359,87	
Incasso abbonamenti Estiva	€	19.887,26	
Incasso botteghino Progetti Speciali	€	17.464,35	
Diritti di prevendita	€	24.585,69	€ 493.924,20

RICAVI QUOTE A RIPIANO

Comune di Aradeo	€	3.261,20
Comune di Bari	€	143.860,59
Comune di Bisceglie	€	72.125,25
Comune di Bitonto	€	173.951,61
Comune di Brindisi	€	4.545,45
Comune di Ceglie Messapica	€	2.500,00
Comune di Castellaneta	€	20.176,48
Comune di Cisternino	€	3.000,00
Comune di Campi Salentina	€	4.088,41
Comune di Conversano	€	8.196,72
Comune di Corato	€	13.684,37
Comune di Canosa di Puglia	€	98.352,10
Comune di Fasano	€	91.061,90
Comune di Francavilla Fontana	€	31.556,73
Comune di Foggia	€	10.000,00
Comune di Galatone	€	2.500,00

Comune di Grottaglie	€	9.461,38	
Comune di Giovinazzo	€	4.921,27	
Comune di Ginosa	€	79.179,26	
Comune di Gioia del Colle	€	28.156,00	
Comune di Lucera	€	12.295,08	
Comune di Lecce	€	15.831,01	
Comune di Mesagne	€	5.725,37	
Comune di Massafra	€	6.000,00	
Comune di Novoli	€	5.238,59	
Comune di Polignano	€	6.000,00	
Comune di Putignano	€	86.220,84	
Comune di Rutigliano	€	24.451,47	
Comune di San Severo	€	10.000,00	
Comune di Pietra Monte Corvino	€	1.000,00	
Comune di Taranto	€	205.411,32	
Comune di Trioia	€	2.459,02	
Comune di Mattinata	€	2.000,00	
Comune di Taviano	€	8.000,00	
Comune di Torremaggiore	€	20.651,44	
Comune di Trani	€	6.300,00	
Comune di Montesantangelo	€	3.000,00	
Comune di Noci	€	14.654,33	€ 1.239.817,19
			<u>€ 1.733.741,39</u>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	1.733.741
Totale		1.733.741

La composizione della voce A.5 del Valore della produzione è la seguente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI DIVERSI

Arrotondamenti abbuoni attivi	€	147,21	
Noli attivi Teatri	€	104.829,21	
Ricavi vari	€	102.428,73	
Sopravvenienze attive	€	20.443,13	€ 227.848,28

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Regione Puglia - SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI	€	400.000,00	
ASL Taranto - Progetto Prevenzione Gioco d'Azzardo	€	36.254,85	
Regione Puglia - Valorizzazione Minoranze linguistiche	€	32.000,00	

Regione Puglia - Promozione Integrata del Territorio/Valorizzazione dei Tratti Identitari	€	593.346,00	
ARET PUGLIA PROMOZIONE - COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DEST. PUGLIA	€	2.350.418,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione della Cultura e della Creatività 2018/2020	€	2.367.567,20	
Regione Puglia - Residenze Artistiche	€	31.100,00	
INTERREG CROZIA ITALIA - Progetto TAKE IT SLOW	€	10.547,78	
IL VIAGGIO DI SINDSAB - BIBLIOTECHE ACCOGLIENTI	€	7.960,02	
PON Legalità - Progetto AgriCultura (Città Metropolitana - CIHEAM)	€	48.006,27	
Regione Puglia - Gestione Innovativa Poli 2021	€	255.051,46	
Ente Parco del Gargano - Programmazione 2021	€	57.513,00	
Regione Puglia Progetto VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO PUBBLICO	€	195.652,20	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura 2019 (DGR 2325 del 12/12/2019)	€	72.904,00	
Progetto Fondo Speciale Cultura - Valorizzazione Canne della Battaglia	€	3.806,00	
Regione Puglia - Progetto Archivistica partecipativa	€	79.000,00	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura 2021 - Custodiamo la Cultura in Puglia	€	1.012.617,00	
Regione Puglia - POIn Economia della cultura e del turismo per la valorizzazione del territorio	€	251.915,00	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura 2020 Custodiamo la Cultura	€	893.118,00	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura 2020 Custodiamo la Cultura - Integrazione Orchestre	€	40.000,00	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura - DGR 2321 del 11/12/2018	€	25.409,85	
Regione Puglia - Piano annuale per la promozione della lettura e del libro	€	43.500,00	
Regione Puglia - Progetti Cooperazione Transnazionale	€	543.806,00	
Progetto Interreg Grecia - Italia "SPARC"	€	413.711,00	
Progetto Interreg Grecia - Italia "NETT"	€	90.870,00	
Progetto Interreg Grecia - Italia "HERMES - Heritage Rehabilitation within Social contest"	€	130.652,00	
Progetto Interreg Grecia - Italia "CREATIVE CAMPS"	€	122.920,00	
Progetto LA BELLEZZA DELL'INTEGRAZIONE (Ministero Interno)	€	18.288,00	
Contributi c/Esercizio Covid 19	€	102.288,00	
Contributi in c/esercizio Minis.li	€	824.799,71	11.055.021,34
Quote Associative			
Comune di Andria	€	16.008,32	
Comune di Aradeo	€	1.560,80	
Comune di Adelfia	€	2.736,16	
Comune di Bari	€	50.549,28	
Comune di Barletta	€	15.078,24	
Comune di Acquaviva delle Fonti	€	3.366,08	
Comune di Bisceglie	€	8.748,48	
Comune di Bitonto	€	9.001,28	
Comune di Brindisi	€	14.209,92	
Comune di Ceglie Messapica	€	3.233,44	
Comune di Castellaneta	€	2.740,00	
Comune di Cerignola	€	9.064,48	
Comune di Cisternino	€	1.879,20	
Comune di Cavallino	€	1.906,08	
Comune di Campi Salentina	€	1.721,60	
Comune di Castelluccio dei Sauri	€	339,04	
Comune di Conversano	€	4.109,28	
Comune di Corato	€	7.691,52	
Comune di Canosa di Puglia	€	4.844,48	

Comune di Fasano	€	6.317,12
Comune di Francavilla Fontana	€	5.912,80
Comune di Foggia	€	23.525,76
Comune di Galatina	€	4.354,24
Comune di Galatone	€	2.520,64
Comune di Gallipoli	€	3.263,68
Comune di Grottaglie	€	5.200,48
Comune di Giovinazzo	€	3.269,28
Comune di Ginosa	€	3.613,12
Comune di Gioia del Colle	€	4.462,24
Comune di Latiano	€	2.407,20
Comune di Lucera	€	5.493,28
Comune di Lecce	€	14.386,56
Comune di Mesagne	€	4.440,48
Comune di Maglie	€	2.371,04
Comune di Massafra	€	5.180,96
Comune di Manfredonia	€	9.001,12
Comune di Mola di Bari	€	4.090,72
Comune di Martina Franca	€	7.841,44
Comune di Nardò	€	5.070,08
Comune di Novoli	€	1.313,76
Comune di Ostuni	€	5.097,60
Comune di Poggiardo	€	979,04
Comune di Polignano	€	2.810,72
Comune di Melendugno	€	1.543,36
Comune di Putignano	€	4.333,20
Comune di Rutigliano	€	2.946,88
Comune di Sannicandro di Bari	€	1.554,08
Comune di San Severo	€	8.784,96
Comune di Torre Santa Susanna	€	1.686,40
Comune di Peschici	€	671,52
Comune di Pietra Monte Corvino	€	438,24
Comune di Taranto	€	32.024,64
Comune di Tuglie	€	842,24
Comune di Troia	€	1.172,80
Comune di Mattinata	€	1.017,60
Comune di Taviano	€	1.998,72
Comune di Torremaggiore	€	2.778,40
Comune di Trani	€	8.934,72
Comune di Vico del Gargano	€	1.257,76
Comune di Vieste	€	2.123,30
Comune di Monte S. Angelo	€	2.095,68
Comune di Noci	€	3.085,60
Comune di Margherita di Savoia	€	1.950,88
Comune di San Vito dei Normanni	€	3.140,80
Comune di Serracapriola	€	604,47
Comune di Candela	€	430,88

Comune di Carpino	€	688,80	
Regione Puglia	€	2.300.000,00	2.677.816,97
			€ 13.960.686,59

Costi della produzione

Per maggiore chiarezza e trasparenza si riporta qui di seguito, in quanto di particolare rilevanza il dettaglio dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B7. Si riportano anche i dettagli dei costi per godimento beni di terzi di cui alla voce B8 e per oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

PER SERVIZI

Manutenzioni/Riparazioni	€	2.770,00
Premi assicurativi Responsabilità Consiglieri e Direzione	€	4.612,00
Premi assicurativi RC danni a terzi	€	18.996,01
Compensi compagnie Prosa	€	637.142,80
Compensi compagnie Teatro per Ragazzi	€	97.431,02
Compensi Spettacoli rassegne estive	€	301.667,24
Compensi Spettacoli di Circo	€	52.300,00
Compensi Spettacoli Danza	€	220.859,09
Compensi Spettacoli Musica	€	300.644,37
Spese progetti speciali minori Amministrazioni Comunali ed Altri Enti	€	139.106,73
Altre spese rassegne Estiva	€	165,10
Gestione piattaforme Streaming	€	177.720,00
Iva indetraibile biglietti eccedenti capienza 5%	€	946,02
Costi candidatura progetti europei e di cooperazione	€	885,50
Manutenzione e Gestione Siti web	€	12.382,96
Progettazioni Grafiche	€	37.394,00
Stampe Distribuzione Affissioni	€	88.536,64
Pubblicità Inserzioni Stagioni Teatrali di Prosa	€	2.003,24
Pubblicità Rassegne Estive	€	1.800,00
Pubblicità Danza	€	750,00
Pubblicità Generale Circuito	€	2.140,40
Promozione Stagioni Teatrali di Prosa	€	201.880,72
Promozione Spettacoli Musica	€	24.101,65
Promozione rassegne Teatro ragazzi	€	13.200,00
Promozione Circo	€	1.500,00
Promozione Rassegne Estive	€	110.959,50
Promozione Spettacoli Danza	€	6.642,16
Promozionali diverse TPP	€	18.457,01
ARTI-AGIS Qt. Associative	€	8.550,00
SIAE - Stagione Teatrale Prosa	€	72.979,27
Diritti d'autore - Stagioni Teatrali di Prosa	€	1.680,00
SIAE - Rassegne Estive	€	1.834,26
Diritti di prevendita sistema biglietteria	€	20.255,61
Ospitalità compagnie	€	9.877,18

Servizi Tecnici e servizi mont./smont./allestimenti	€	152.155,38
Servizi vari gestione Teatri	€	279.902,66
Servizi pulizia Teatri	€	36.250,86
Biglietterie - Costo Biglietti	€	6.060,00
Operatori/delegati	€	50.241,82
Servizio biglietterie esterne	€	7.980,67
Esperti/Consulenti Esterni (ingegneri tecnici)	€	83.355,75
Archiviazione documenti	€	7.190,00
Assistenza tecnica software/hardware	€	35.992,07
Consulenze e collaborazioni	€	38.630,28
Spese legali, notarili, amministrative e fiscali	€	36.509,81
Compensi ai sindaci	€	31.000,00
Rimborso spese agli amministratori	€	137,10
Rimborsi km. agli amministratori	€	2.116,79
Rimborso spese ai dipendenti	€	2.595,90
Rimborsi kilometrici dipendenti	€	4.075,02
Rimborsi ai collaboratori	€	1.928,82
Rimborsi kilometrici collaboratori	€	217,30
Energia elettrica	€	4.768,44
Gas	€	2.077,73
Telefono e fax	€	12.167,23
Postali	€	12,70
Materiali e spese servizi di pulizia	€	10.200,00
Spese per servizi bancari	€	387,00
Visite mediche personale dipendente	€	672,00
Costi per Servizi Progetti Speciali Regionali		
Rimborsi spese personale dipendente	€	1.981,35
Rimborsi kilom. personale dipendente	€	3.673,18
Compensi collaboratori	€	273.734,62
Rimborsi spese collaboratori	€	4.094,89
Rimborsi kilometrici collaboratori	€	2.151,49
Oneri su compensi collaboratori	€	59.365,01
Esperti esterni	€	819.361,55
Compensi alle compagnie	€	1.053.429,11
Siae progetti speciali	€	16.609,58
Servizi di terzi produz. eventi	€	3.360.258,81
Promozione, pubblicità e comunicazione	€	230.876,10
Altre spese prg.speciali	€	340.723,08
Azioni di supporto alla Amministrazioni Comunali	€	25.772,85
Progetto Periferie al Centro	€	201.760,14
Progetto MOV'IN UP (GAI e MiC)	€	15.000,00
Progetto Valorizzazione Polo Biblio Museale di Foggia	€	650.000,00
Comunicazione digitale/Brand Identity Destinazione PUGLIA-POC FESR PUGLIA 2014/2020 AZIONE 6.8 (Aret Puglia Promozione)	€	2.350.417,64
Progetto "Residenze Aristiche"	€	31.100,00
Progetto Valorizzazione delle Minoranze Linguistiche	€	31.000,00
Progetto "Settimana Sociale Cattolici Italiani"	€	335.742,68
TOTALE	€	13.205.847,89

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nolo teatri e/o strutture	€	19.477,27	
Nolo impianti e attrezzature	€	443.129,29	
Nolo Automezzi	€	7.790,90	
Condominio Sedi	€	4.482,00	
Fitti passivi Sedi	€	58.719,24 €	533.598,70

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Rassegna stampa	€	5.000,00	
Libri, giornali e riviste	€	939,36	
Altre spese generali	€	3.118,65	
Spese generali viaggi	€	3.089,69	
Francobolli e valori bollati	€	384,00	
Perdite su crediti	€	592,41	
Penalita' e multe	€	695,75	
Arrotondam. e abbuoni passivi	€	91,61	
Diritti C.C.I.A.A.	€	786,13	
Imposte di registro	€	588,00	
Tassa raccolta rifiuti	€	2.976,25	
Sopravvenienze passive	€	1.562,03	
Imposte e tasse diverse	€	188,20 €	20.012,08

Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art.2427 n)13 si evidenzia che, a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria avvenuta per mezzo della novellata disciplina di cui al D.lgs. 139/2015, nella voce A.5 sono iscritti € 20.433 di sopravvenienze attive. Altresì negli oneri diversi di gestione sono iscritti € 1.562 di sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano a € 209.650 per interessi passivi e oneri bancari. È oltremodo evidente che tali oneri potrebbero incidere in maniera minore qualora le Amministrazioni adempissero in maniera più puntuale alle obbligazioni assunte. In proposito si preannuncia l'intenzione di rivedere le condizioni di attivazione delle stagioni teatrali prevedendo da un lato la richiesta di erogazione di anticipazioni sulle quote a ripiano, e dall'altro riduzione della quota di contributo ministeriale riconosciuta a favore delle Amministrazioni Comunale non in regola con i pagamenti.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala un deciso incremento degli oneri della gestione finanziaria, imputabile all'accresciuto ricorso al credito bancario indispensabile per garantire i medesimi servizi alle Amministrazioni Socie e l'attuazione dei Progetti Speciali.

In questo esercizio in particolare hanno pesato fortemente anche i ritardi legati all'erogazione dei contributi sui Progetti Speciali: in tal senso si evidenzia che, al fine di ridurre l'esposizione dell'Ente, negli accordi sottoscritti con la Regione Puglia a partire dal 2022 sono state aumentate le percentuali di anticipazione previste a favore del TPP. Inoltre si procederà a rendere maggiormente efficace l'azione amministrativa dell'Ente per accelerare le procedure di reportistica e rendicontazione

Si evidenzia comunque la positiva riduzione dei debiti bancari a breve ed il positivo effetto sugli indici finanziari grazie all'accensione, nel presente periodo, di un finanziamento a M/L termine della durata di 60 mesi, che ha consentito l'estinzione di un finanziamento a breve termine.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	207.637
Altri	2.013
Totale	209.650

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 n)13 si rimanda a quanto dettagliato in precedenza in tema di proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite da Ires per € 47.374 e da Irap per € 34.537 calcolate secondo le vigenti norme tributarie, incluse le misure straordinarie adottate per ridurre l'impatto dell'emergenza Covid 19 in tema di imposta Irap.

A titolo prudenziale non si sono iscritte imposte anticipate.

Si riporta di seguito il calcolo dell'IRES:

Utile di esercizio	866
Totale Variazioni in aumento	106.652
Totale Variazioni in diminuzione	19.902
Imponibile Fiscale	87.816
IRES 24%	21.076

Si riporta di seguito il calcolo dell'IRAP:

Valore della produzione (al netto del costo del personale)	1.907.740
Totale Variazioni in aumento	454.314
Totale Variazioni in diminuzione	33.975
Valore della produzione netta	2.328.079
Deduzione art. 11 comma 1 lett a) D.Lgs 466	1.208.522
Base imponibile	1.119.557
IRAP 4,82%	53.963

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il costo del personale ammonta a € 1.586.229. La voce comprende l'intera spesa sia per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge, nonché secondo i Contratti Collettivi applicati, ovvero CCNL Federculture e CCNL Giornalisti, sia per i contratti di somministrazione che ammontano ad € 112.784.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è pari a 33 unità tutte assunte a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, quest'ultimi impegnati direttamente nell'attuazione della linea di intervento regionale "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale".

La distinzione per categorie è la seguente:

Quadri: 5

Impiegati: 33

Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù dei contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle seguenti attività:

- N. 5 unità impiegate quali Addetti all'Ufficio Amministrazione nell'ambito del progetto "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE" di cui al FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia, da da settembre a 2020 a giugno 2021 (il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio da gennaio a giugno 2021);
- N. 1 unità impiegata quale Addetto ufficio amministrazione e rendicontazione, nell'ambito del progetto di GOVERNANCE DEL NUOVO PORTALE CARTAPULIA, da marzo a giugno 2021;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto all'Ufficio Amministrazione per la sostituzione di una unità in maternità, per il periodo da ottobre a 2021 a aprile 2022 (il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2021).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 articolo 2, comma 6, non corrisponde compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale ammontano ad € 31.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 9) non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

INFORMATIVA EMERGENZA SANITARIA COVID 19

Con la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, è stata prorogato lo stato di emergenza nazionale sino al 31 marzo 2022 e sono state emanate ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il Governo ha approvato il 24 marzo 2022 il Decreto Legge "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19", in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, il cosiddetto Decreto Riaperture, per l'uscita graduale dall'Emergenza Covid e dalle misure emergenziali per il lavoro, i trasporti e la vita sociale.

Ci si augura quindi che la crisi da pandemia possa ridurre progressivamente, già dal prossimo esercizio, l'impatto che ha profondamente colpito il settore negli esercizi 2020 e 2021.

Si rimanda comunque a quanto riportato in premessa nella relativa informativa ed alla relazione sulla gestione nella quale sono fornite dettagliate informazioni in merito alle attività svolte, le specifiche misure adottate a fronte dell'emergenza sanitaria Covid 19 nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, oltre che le informazioni di cui al comma 3 n.6 dell'art. 2428 C.C. in tema di evoluzione possibile della gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non ha emesso alcuno strumento finanziario. Pertanto non ricorrono le fattispecie di cui all'art.2427-bis c.c. in merito sia a strumenti finanziari derivati che a immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa introdotta ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017 e successive modificazioni si espongono i dati che seguono.

Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129 - Anno 2021

DATA	SOGGETTO EROGATORE	IMPORTO	CAUSALE
13/04/21	A.S.L. Azienda Sanitaria Locale di Taranto	€ 3.904,00	Fatt. n. 62/A/21 del 30/03/21
15/06/21	A.S.L. Azienda Sanitaria Locale di Taranto	€ 24.900,00	Prog. Gioco d'Azzardo Patologico - fatt. n. 080/A/21 del 19/05/21
31/05/21	Agenzia delle Entrate	€ 42.069,00	Contributo a fondo perduto Art. 1 D.L. 137/2020
24/06/21	Agenzia delle Entrate	€ 42.069,00	Contributo a fondo perduto Art. 1 D.L. 137/2020
09/02/21	Apulia Film Commission	€ 20.798,04	Saldo fattura n. 201/A/2020 del 16/11/2020
11/03/21	Comune di ACQUAVIVA delle FONTI	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
28/10/21	Comune di ACQUAVIVA delle FONTI	€ 4.106,62	Quota Associativa 2021 - ft. 000/A/2021 del 00/00/2021 (importo comprensivo di IVA)

22/02/21	Comune di ALTAMURA	€ 245,90	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - ft. 021/A/2021 del 01/02/21
11/10/21	Comune di ANDRIA	€ 16.008,32	Quota Associativa 2019 - ft. 001/A/2020 del 02/01/2020
03/12/21	Comune di ANDRIA	€ 16.008,32	Quota Associativa 2021 - ft. 200/A/2021 del 03/11/2021
12/02/21	Comune di ARADEO	€ 1.560,80	Quota Associativa 2020 - ft. 255/A/2020 del 28/12/2020
12/02/21	Comune di ARADEO	€ 782,40	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 253/A/20 del 23/12/20 - T. Ragazzi
12/02/21	Comune di ARADEO	€ 3.869,68	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 254/A/20 del 23/12/20 - recupero Prosa
25/02/21	Comune di ARADEO	€ 17.608,20	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 252/A/20 del 23/12/20 - Prosa
01/06/21	Comune di ARADEO	€ 2.459,02	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 082/A/21 del 21/05/21 - (S)cena
04/02/21	Comune di BARI	€ 21.645,55	Contributo progetto "CREATIVE CAMPS"
06/05/21	Comune di BARI	€ 6.220,91	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 069/A/21 del 23/04/21 - Raas. Dantedi
12/07/21	Comune di BARI	€ 3.560,73	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 099/A/21 del 18/06/21 - (S)cena
16/07/21	Comune di BARI	€ 50.549,28	Quota Associativa 2021 - ft. 103/A/2021 del 24/06/2021
23/07/21	Comune di BARI	€ 148.303,27	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 106/A/21 del 07/07/21 - "Palcoscenico" - acc.to
23/07/21	Comune di BARI	€ 7.834,41	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 106/A/21 del 07/07/21 - "Palcoscenico" - saldo
02/11/21	Comune di BARI	€ 29.123,08	Contributo progetto "CREATIVE CAMPS"
02/11/21	Comune di BARI	€ 30,00	Contributo progetto "CREATIVE CAMPS"
09/12/21	Comune di BARI	€ 21.999,99	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 209/A/21 del 17/11/21 - "Bari Piano Festival"
16/12/21	Comune di BARI	€ 2.247,42	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 208/A/21 del 16/11/21 - evento del 08/08/21
26/01/21	Comune di BARLETTA	€ 23.295,08	Rip. Stag. T. 20-21 - ft. 250/A/20 del 23/12/20 Indovina chi viene a scena
23/02/21	Comune di BARLETTA	€ 15.078,24	Quota Associativa 2021 - ft. 026/A/2021 del 10/02/2021
09/03/21	Comune di BARLETTA	€ 15.000,00	Mostra "INHUMAN" - Quota di cofinanziamento
30/04/21	Comune di BARLETTA	€ 4.098,36	Mostra "INHUMAN" - fatt. n. 047/A/21 del 02/03/21
28/06/21	Comune di BARLETTA	€ 7.536,95	Prog. "Tournèe" - ft. 098/A/21 del 14/06/21
23/02/21	Comune di BISCEGLIE	€ 8.748,48	Quota Associativa 2020 - ft. 014/A/2021 del 25/01/2021
08/03/21	Comune di BITONTO	€ 9.001,28	Quota Associativa 2021 - ft. 025/A/2021 del 09/02/2021
20/09/21	Comune di BITONTO	€ 34.000,00	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 136/A/21 del 02/09/21 - "Notte di Musica e Luce Music Fest"
04/11/21	Comune di BITONTO	€ 31.885,25	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 161/A/21 del 15/10/21 - Rassegna Rete dei Festival
09/11/21	Comune di BITONTO	€ 28.901,64	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 162/A/21 del 15/10/21 - "Notte di Musica e Luce Music Fest"
15/03/21	Comune di BRINDISI	€ 14.209,92	Quota Associativa 2020 - ft. 259/A/2020 del 29/12/2020
23/09/21	Comune di BRINDISI	€ 14.209,92	Quota Associativa 2021 - ft. 137/A/2021 del 09/09/2021
09/11/21	Comune di CAMPI SALENTINA	€ 1.721,60	Quota Associativa 2021 - ft. 192/A/2021 del 27/10/2021
16/04/21	Comune di CANOSA di PUGLIA	€ 4.844,48	Quota Associativa 2021 - ft. 059/A/2021 del 22/03/2021
06/08/21	Comune di CANOSA di PUGLIA	€ 28.000,00	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 117/A/21 del 30/07/21 - "Festa Patronale"
18/11/21	Comune di CANOSA di PUGLIA	€ 40.048,19	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 197/A/21 del 29/10/21 - "Serate d'autore al Battistero"
08/03/21	Comune di CASAMASSIMA	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
08/03/21	Comune di CASSANO MURGE	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
14/04/21	Comune di CASTELLANETA	€ 5.760,00	Contributo Stag. T. 20/21 - evento inaugurale
06/09/21	Comune di CASTELLANETA	€ 2.740,00	Quota Associativa 2021 - ft. 121/A/2021 del 05/08/2021

10/02/21	Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI	€ 339,04	Quota Associativa 2020 - ft. 256/A/2020 del 29/12/2020
14/01/21	Comune di CAVALLINO	€ 1.906,08	Quota Associativa 2020 - ft. 173/A/2020 del 26/10/2020
01/03/21	Comune di CAVALLINO	€ 1.906,08	Quota Associativa 2021 - ft. 017/A/2021 del 29/01/2021
27/07/21	Comune di CEGLIE MESSAPICA	€ 2.500,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 112/A/21 del 22/07/21 - (S)cena
12/03/21	Comune di CELLAMARE	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
27/05/21	Comune di CERIGNOLA	€ 9.064,48	Quota Associativa 2021 - ft. 063/A/2021 del 31/03/2021
04/06/21	Comune di CERIGNOLA	€ 2.415,08	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 235/A/20 del 11/12/20 - T. Ragazzi
17/02/21	Comune di CISTERNINO	€ 3.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 024/A/21 del 04/02/21 - (S)cena
17/02/21	Comune di CISTERNINO	€ 1.879,20	Quota Associativa 2021 - ft. 027/A/2021 del 10/02/2021
19/02/21	Comune di CONVERSANO	€ 9.748,05	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 165/A/20 del 20/10/20 - Prosa - acconto
19/02/21	Comune di CONVERSANO	€ 4.845,15	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 165/A/20 del 20/10/20 - Prosa - saldo
09/04/21	Comune di CONVERSANO	€ 4.109,28	Quota Associativa 2021 - ft. 004/A/2021 del 18/01/2021
16/07/21	Comune di CONVERSANO	€ 8.196,72	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 060/A/21 del 24/03/21 - (S)cena
12/02/21	Comune di CORATO	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
30/03/21	Comune di CORATO	€ 1.229,51	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 039/A/21 del 18/02/21 - (S)cena - acc.to
30/03/21	Comune di CORATO	€ 1.675,80	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 039/A/21 del 18/02/21 - (S)cena - acc.to
30/03/21	Comune di CORATO	€ 3.278,69	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 039/A/21 del 18/02/21 - (S)cena - saldo
24/02/21	Comune di FASANO	€ 2.016,26	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 085/A/20 del 30/04/20 - Servizi di gestione teatro - saldo
11/03/21	Comune di FASANO	€ 880,80	Rip. Stag. T. 2019 - ft. 035/A/21 del 17/02/21 - Servizi tecnici
11/03/21	Comune di FASANO	€ 13.828,02	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 036/A/21 del 17/02/21 - Servizi tecnici - acc.to
11/03/21	Comune di FASANO	€ 5.741,28	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 036/A/21 del 17/02/21 - Servizi tecnici - acc.to
11/03/21	Comune di FASANO	€ 8.260,83	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 036/A/21 del 17/02/21 - Servizi tecnici - saldo
13/04/21	Comune di FASANO	€ 20.645,65	Prog. HERMES - Quota FESR - 1° acconto
15/04/21	Comune di FASANO	€ 6.317,12	Quota Associativa 2021 - ft. 028/A/2021 del 10/02/2021
27/10/21	Comune di FASANO	€ 8.484,18	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 147/A/21 del 08/10/21 - T. Ragazzi
09/11/21	Comune di FASANO	€ 11.970,31	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 157/A/21 del 13/10/21 - Servizi tecnici
18/11/21	Comune di FASANO	€ 10.446,70	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 160/A/21 del 15/10/21 - T. Ragazzi
22/12/21	Comune di FASANO	€ 22.858,33	Prog. HERMES - Quota FESR - 2° acconto
09/03/21	Comune di FOGGIA	€ 23.525,75	Quota Associativa 2021 - ft. 023/A/2021 del 02/02/2021
20/04/21	Comune di FOGGIA	€ 10.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 058/A/21 del 22/03/21 - (S)cena
11/05/21	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	€ 10.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 057/A/21 del 15/03/21 - (S)cena
25/05/21	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	€ 5.912,80	Quota Associativa 2021 - ft. 056/A/2021 del 15/03/2021
12/10/21	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	€ 21.556,73	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 144/A/21 del 23/09/21
12/01/21	Comune di GALATINA	€ 4.354,24	Quota Associativa 2018 - ft. 105/A/2018 del 17/09/2018
12/01/21	Comune di GALATINA	€ 4.354,24	Quota Associativa 2019 - ft. 047/A/2019 del 07/03/2019

12/01/21	Comune di GALATINA	€ 4.354,24	Quota Associativa 2020 - ft. 029/A/2020 del 12/02/2020
23/04/21	Comune di GALATINA	€ 4.354,24	Quota Associativa 2021 - ft. 013/A/2021 del 25/01/2021
16/02/21	Comune di GALATONE	€ 2.520,64	Quota Associativa 2021 - ft. 005/A/2021 del 18/01/2021
03/06/21	Comune di GALATONE	€ 2.500,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 077/A/21 del 12/05/21 - (S)cena
17/12/21	Comune di GALLIPOLI	€ 3.263,68	Quota Associativa 2021 - ft. 227/A/2021 del 02/12/2021
23/02/21	Comune di GINOSA	€ 26.790,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 015/A/21 del 27/01/21
23/02/21	Comune di GINOSA	€ 3.613,12	Quota Associativa 2021 - ft. 008/A/2021 del 21/01/2021
11/05/21	Comune di GINOSA	€ 18.642,46	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 066/A/21 del 14/04/21 - (S)cena - acconto
11/05/21	Comune di GINOSA	€ 4.357,54	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 066/A/21 del 14/04/21 - (S)cena - saldo
11/05/21	Comune di GINOSA	€ 10.655,74	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 067/A/21 del 14/04/21 - evento "Il Poema della Croce"
19/08/21	Comune di GINOSA	€ 9.836,07	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 116/A/21 del 29/07/21 - "Magna Grecia Awards"
08/11/21	Comune di GINOSA	€ 35.687,45	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 154/A/21 del 13/10/21
12/02/21	Comune di GIOIA del COLLE	€ 4.462,24	Quota Associativa 2021 - ft. 022/A/2021 del 02/02/2021
22/04/21	Comune di GIOIA del COLLE	€ 10.500,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 065/A/21 del 07/04/21 - (S)cena
09/08/21	Comune di GIOIA del COLLE	€ 10.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 118/A/21 del 02/08/21 - "Magna Grecia Awards"
15/02/21	Comune di GIOVINAZZO	€ 3.269,28	Quota Associativa 2021 - ft. 006/A/2021 del 19/01/2021
01/06/21	Comune di GIOVINAZZO	€ 3.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 071/A/21 del 28/04/21 - (S)cena
20/10/21	Comune di GIOVINAZZO	€ 1.921,27	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 119/A/21 del 02/08/21 - "Festival Le Voci dell'Anima"
01/02/21	Comune di GROTTAGLIE	€ 5.200,48	Quota Associativa 2021 - ft. 003/A/2021 del 15/01/2021
03/03/21	Comune di GROTTAGLIE	€ 7.172,13	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 040/A/21 del 18/02/21 - (S)cena
13/05/21	Comune di GROTTAGLIE	€ 2.289,25	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 070/A/21 del 26/04/21 - La Scena dei Ragazzi
28/10/21	Comune di GROTTAGLIE	€ 30.303,91	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 169/A/21 del 20/10/21
02/03/21	Comune di LECCE	€ 8.196,72	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 030/A/21 del 12/02/21 - (S)cena - acconto
02/03/21	Comune di LECCE	€ 12.543,28	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 030/A/21 del 12/02/21 - (S)cena - saldo
02/03/21	Comune di LECCE	€ 2.622,95	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 031/A/21 del 12/02/21 - T. Ragazzi - KIDS - acconto
02/03/21	Comune di LECCE	€ 7.788,65	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 031/A/21 del 12/02/21 - T. Ragazzi - KIDS - saldo
02/03/21	Comune di LECCE	€ 205,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 032/A/21 del 12/02/21 - Servizi Tecnici
05/03/21	Comune di LECCE	€ 460,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 034/A/21 del 17/02/21 - (S)cena
19/03/21	Comune di LECCE	€ 14.386,56	Quota Associativa 2021 - ft. 054/A/2021 del 11/03/2021
17/06/21	Comune di LECCE	€ 609,84	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 083/A/21 del 27/05/21 - Servizi Tecnici
17/06/21	Comune di LECCE	€ 205,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 084/A/21 del 27/05/21 - Servizi Tecnici
03/09/21	Comune di LECCE	€ 1.170,00	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 122/A/21 del 05/08/21 - Presentaz. Libro di Amélie Nothomb
03/09/21	Comune di LECCE	€ 429,00	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 123/A/21 del 05/08/21 - Rimb. spese VV.FF. present. Libro
08/11/21	Comune di LECCE	€ 670,00	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 175/A/21 del 21/10/21
08/11/21	Comune di LECCE	€ 924,92	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 176/A/21 del 21/10/21 - Presentazione libro di G. Sangiorgi

08/11/21	Comune di LECCE	€ 307,50	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 177/A/21 del 21/10/21 - Servizi tecnici T. Paisiello
08/11/21	Comune di LECCE	€ 50,00	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 178/A/21 del 21/10/21 - Iniziativa "Maggio Salentino"
16/11/21	Comune di LECCE	€ 770,00	Rip. Stag. T. 2021 - ft. 174/A/21 del 21/10/21 - "Barocco Festival"
19/07/21	Comune di LUCERA	€ 5.493,28	Quota Associativa 2020 - ft. 249/A/2020 del 18/12/2020
25/11/21	Comune di LUCERA	€ 5.493,28	Quota Associativa 2021 - ft. 155/A/2021 del 13/10/2021
27/10/21	Comune di MAGLIE	€ 2.371,04	Quota Associativa 2018 - ft. 139/A/2018 del 23/11/2018
27/10/21	Comune di MAGLIE	€ 2.371,04	Quota Associativa 2019 - ft. 264/A/2019 del 14/10/2019
27/10/21	Comune di MAGLIE	€ 2.371,04	Quota Associativa 2020 - ft. 242/A/2020 del 18/12/2020
27/12/21	Comune di MAGLIE	€ 2.371,04	Quota Associativa 2021 - ft. 219/A/2021 del 24/11/2021
12/07/21	Comune di MANFREDONIA	€ 18.002,24	Quota associativa anno 2016 e 2017 - ft. 194 e 195/A/2019 del 19/07/2019
20/12/21	Comune di MARGHERITA di SAVOIA	€ 1.950,88	Quota Associativa 2021 - ft. 226/A/2021 del 02/12/2021
26/02/21	Comune di MARTINA FRANCA	€ 29.498,20	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 020/A/21 del 29/01/21 - Prosa
05/08/21	Comune di MARTINA FRANCA	€ 7.841,44	Quota Associativa 2021 - ft. 108/A/2021 del 13/07/2021
14/05/21	Comune di MASSAFRA	€ 6.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 073/A/21 del 29/04/21 - (S)cena
25/10/21	Comune di MASSAFRA	€ 5.180,96	Quota Associativa 2021 - ft. 152/A/2021 del 13/10/2021
17/09/21	Comune di MATTINATA	€ 2.000,00	Quota "Teatri di Luce e di Pace" - ft. 113/A/2021 del 22/07/2021
26/11/21	Comune di MATTINATA	€ 1.017,60	Quota Associativa 2021 - ft. 183/A/2021 del 22/10/2021
24/02/21	Comune di MELENDUGNO	€ 1.543,36	Quota Associativa 2020 - ft. 174/A/2020 del 26/10/2020
01/03/21	Comune di MELENDUGNO	€ 27.272,72	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 251/A/20 del 23/12/20 - Prosa - acconto
01/03/21	Comune di MELENDUGNO	€ 222,99	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 251/A/20 del 23/12/20 - Prosa - acconto
01/03/21	Comune di MELENDUGNO	€ 2.545,45	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 251/A/20 del 23/12/20 - Prosa - saldo
16/02/21	Comune di MESAGNE	€ 4.440,48	Quota Associativa 2021 - ft. 018/A/2021 del 29/01/2021
22/12/21	Comune di MONTE SANT'ANGELO	€ 3.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 061/A/21 del 30/03/21 - (S)cena
31/12/21	Comune di MONTE SANT'ANGELO	€ 2.095,68	Quota Associativa 2021 - ft. 269/A/2021 del 23/12/2021
13/04/21	Comune di NARDO'	€ 5.070,08	Quota Associativa 2021 - ft. 046/A/2021 del 01/03/2021
15/11/21	Comune di NOCI	€ 3.085,60	Quota Associativa 2021 - ft. 196/A/2021 del 28/10/2021
23/12/21	Comune di NOCI	€ 14.954,33	Rip. Stag. T. E-2021 - ft. 146/A/21 del 06/10/21
24/02/21	Comune di PESCHICI	€ 671,52	Quota Associativa 2019 - ft. 191/A/2020 del 05/11/2020
02/12/21	Comune di PESCHICI	€ 671,52	Quota Associativa 2021 - ft. 171/A/2021 del 20/10/2021
05/02/21	Comune di PIETRAMONTECORVINO	€ 438,24	Quota Associativa 2021 - ft. 011/A/2021 del 21/01/2021
11/05/21	Comune di PIETRAMONTECORVINO	€ 1.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 072/A/21 del 28/04/21 - (S)cena
26/02/21	Comune di POGGIARDO	€ 979,04	Quota Associativa 2020 - ft. 243/A/2020 del 18/12/2020
16/03/21	Comune di POLIGNANO a MARE	€ 6.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 041/A/21 del 22/02/21 - (S)cena
27/12/21	Comune di POLIGNANO a MARE	€ 2.810,72	Quota Associativa 2021 - ft. 246/A/2021 del 10/12/2021
29/01/21	Comune di PUTIGNANO	€ 4.333,28	Quota Associativa 2020 - ft. 169/A/2020 del 22/10/2020
23/03/21	Comune di PUTIGNANO	€ 16.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 051/A/21 del 09/03/21 - (S)cena
23/03/21	Comune di PUTIGNANO	€ 245,90	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - ft. 052/A/2021 del 09/03/21
15/11/21	Comune di PUTIGNANO	€ 24.590,16	Rip. Stag. T. 21/22 - ft. 179/A/21 del 22/10/21 - "Inaugurazione Teatro"
15/11/21	Comune di PUTIGNANO	€ 4.098,36	Rip. Stag. T. 21/22 - ft. 180/A/21 del 22/10/21 - "Inaugurazione Teatro"

15/11/21	Comune di PUTIGNANO	€ 8.196,72	Rip. Stag. T. 21/22 - ft. 181/A/21 del 22/10/21 - "Inaugurazione Teatro"
25/11/21	Comune di PUTIGNANO	€ 16.466,01	Rip. Stag. T. 21/22 - ft. 181/A/21 del 22/10/21 - "Inaugurazione Teatro"
15/01/21	Comune di RUTIGLIANO	€ 2.946,88	Quota Associativa 2020 - ft. 238/A/2020 del 11/12/2020
15/01/21	Comune di RUTIGLIANO	€ 12.717,76	Rip. Stag. T. E-2020 - ft. 236/A/20 e 237/A/20 del 11/12/20
11/02/21	Comune di RUTIGLIANO	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
09/03/21	Comune di RUTIGLIANO	€ 3.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 043/A/21 del 23/02/21 - (S)cena
09/03/21	Comune di RUTIGLIANO	€ 2.946,88	Quota Associativa 2021 - ft. 042/A/2021 del 23/02/2021
04/02/21	Comune di SAN SEVERO	€ 43.326,02	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 207/A/20 del 25/11/20 - Prosa - acconto
04/02/21	Comune di SAN SEVERO	€ 3.235,49	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 207/A/20 del 25/11/20 - Prosa - saldo
11/03/21	Comune di SAN SEVERO	€ 8.000,00	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 202/A/20 del 18/11/20 - Estiva
01/04/21	Comune di SAN SEVERO	€ 10.000,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 029/A/21 del 10/02/21 - (S)cena
05/05/21	Comune di SAN SEVERO	€ 8.784,96	Quota Associativa 2021 - ft. 064/A/2021 del 06/04/2021
28/12/21	Comune di SAN VITO dei NORMANNI	€ 3.140,80	Quota Associativa 2021 - ft. 245/A/2021 del 07/12/2021
14/01/21	Comune di TARANTO	€ 72.727,27	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 138/A/20 del 29/07/20 - Prosa
19/01/21	Comune di TARANTO	€ 45.454,55	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 139/A/20 del 29/07/20 - Musicale
21/01/21	Comune di TARANTO	€ 20.018,00	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 167/A/20 del 20/10/20 - Direzione artistica - acconto
21/01/21	Comune di TARANTO	€ 16.682,00	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 167/A/20 del 20/10/20 - Direzione artistica - saldo
26/01/21	Comune di TARANTO	€ 65.573,77	Quota spese gestione T. Fusco Stag. 2020 - ft. 140/A/20 del 29/07/20
29/03/21	Comune di TARANTO	€ 32.024,64	Quota Associativa 2021 - ft. 049/A/2021 del 04/03/2021
12/08/21	Comune di TARANTO	€ 25.754,10	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 114/A/21 del 22/07/21 - Servizi tecnici
11/11/21	Comune di TARANTO	€ 72.727,27	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 185/A/21 del 25/10/21 - "Prosa"
11/11/21	Comune di TARANTO	€ 45.454,54	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 186/A/21 del 25/10/21 - "Musicale"
19/01/21	Comune di TAVIANO	€ 1.998,72	Quota Associativa 2020 - ft. 014/A/2020 del 28/01/2020
03/09/21	Comune di TAVIANO	€ 8.000,00	Quota Associativa 2021 - ft. 129/A/2021 del 19/08/2021
03/09/21	Comune di TAVIANO	€ 1.998,72	Quota Associativa 2021 - ft. 010/A/2021 del 21/01/2021
27/01/21	Comune di TORRE SANTA SUSANNA	€ 1.686,40	Quota Associativa 2020 - ft. 246/A/2020 del 18/12/2020
10/11/21	Comune di TORRE SANTA SUSANNA	€ 1.686,40	Quota Associativa 2021 - ft. 170/A/2021 del 20/10/2021
18/03/21	Comune di TORREMAGGIORE	€ 16.393,44	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 053/A/21 del 10/03/21 - (S)cena
06/04/21	Comune di TORREMAGGIORE	€ 2.778,40	Quota Associativa 2021 - ft. 048/A/2021 del 03/03/2021
23/08/21	Comune di TORREMAGGIORE	€ 4.918,00	Rip. Stag. T. 19/20 - ft. 127/A/21 del 18/08/21
11/03/21	Comune di TRANI	€ 8.934,72	Quota Associativa 2021 - ft. 037/A/2021 del 17/02/2021
11/03/21	Comune di TRANI	€ 6.300,00	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 038/A/21 del 17/02/21 - (S)cena
23/02/21	Comune di TROIA	€ 1.172,80	Quota Associativa 2021 - ft. 001/A/2021 del 07/01/2021
16/03/21	Comune di TROIA	€ 2.459,02	Rip. Stag. T. 20/21 - ft. 050/A/21 del 05/03/21 - (S)cena
14/12/21	Comune di TROIA	€ 1.172,80	Quota Associativa 2021 - ft. 220/A/2021 del 26/11/2021
07/05/21	Comune di TURI	€ 300,00	"Comuni uniti per la Giornata della Memoria" - contributo
22/01/21	Comune di VICO del GARGANO	€ 1.257,76	Quota Associativa 2020 - ft. 203/A/2020 del 18/11/2020
15/03/21	Comune di VICO del GARGANO	€ 1.534,47	Quota Associativa 2021 - ft. 055/A/2021 del 15/03/2021 - RESTITUITA
26/03/21	Comune di VICO del GARGANO	€ 1.257,76	Quota Associativa 2021 - ft. 055/A/2021 del 15/03/2021

01/03/21	Comune di VIESTE	€ 2.123,36	Quota Associativa 2020 - ft. 247/A/2020 del 18/12/2020
01/02/21	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 164.889,95	S.do contrib. 2020 Prosa (€ 171.762,45-€ 6.870,50 R.A.4%- Bollo € 2,00)
01/02/21	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 40.287,95	S.do contrib. 2020 Danza/Musica/Attività Coreutica (bollo € 2,00)
31/05/21	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 382.782,88	Acc. Contrib. Prosa 2021 (€ 398.734,25-€ 15.949,37 R.A.4%- Bollo € 2,00)
31/05/21	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 93.528,26	Acc. Contrib. Prosa 2021 Danza/Musica/Attività Coreutica (bollo € 2,00)
15/12/21	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 4.535,20	Contributo fondo emergenza COVID - DM 188/2021 (bollo € 2,00)
19/02/21	Ministry of Finance GREECE	€ 71.718,27	Prog. NETT - Rimborso quota Fondaz. Petruzzelli - Quota FESR
12/08/21	MINISTRY OF FINANCE GREECE	€ 74.190,99	Prog. NETT - Rimborso rendiconto n. 6 - Quota FESR (compr. quota Petruzzelli)
07/04/21	Municipality of PATRAS (Dimos Patreon)	€ 52.410,99	Prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia - 6° rimborso FESR
15/12/21	Municipality of PATRAS (Dimos Patreon)	€ 69.068,76	Prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia - 7° rimborso FESR
30/07/21	Pugliapromozione	€ 36.600,00	Spett. dal Vivo - ft. 85/A/21 e 87/A/21 del 27/05/21 - acconto
30/07/21	Pugliapromozione	€ 268.000,00	Spett. dal Vivo - ft. 86-88-90-91-92-93-95/A/21 del 27/05/21 - acconto
24/09/21	Pugliapromozione	€ 9.000,00	Prog. Destinaz.Puglia-Coloumbus Day & ... - fatt. n. 197/A/20 del 09/11/20
30/09/21	Pugliapromozione	€ 60.000,00	FESR - "Una Storia d'Amore" - ft. 131/A/21 del 31/08/21
30/09/21	Pugliapromozione	€ 600.000,00	POC - "Una Storia d'Amore" - ft. 132/A/21 del 31/08/21
30/09/21	Pugliapromozione	€ 200.000,00	POC - "Una Storia d'Amore" - ft. 133/A/21 del 01/09/21
18/03/21	Regione Abruzzo	€ 9.380,33	Prog. ARCHEO.S-IPA - restituzione somma non dovuta
22/04/21	Regione DUBROVNIK	€ 19.520,00	Prog. TAKE IT SLOW - Quota FESR - quota di prefinanziamento
02/02/21	Regione PUGLIA	€ 3.819,80	Prog. CREATIVE CAMPS - Rimborso rendiconto n. 1 - Quota nazionale
02/02/21	Regione PUGLIA	€ 7.825,50	Prog. NETT - Rimborso rendiconto n. 5 - Quota nazionale
02/02/21	Regione PUGLIA	€ 16.319,35	Prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia - 5 - Quota nazionale
02/02/21	Regione PUGLIA	€ 9.249,00	Prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia - 6 - Quota nazionale
02/02/21	Regione PUGLIA	€ 3.643,35	Prog. HERMES - Rimborso rendiconto n. 1 - Quota nazionale
08/02/21	Regione PUGLIA	€ 850,00	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 217/A/20 del 01/12/20 - acc.to
08/02/21	Regione PUGLIA	€ 150,00	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 217/A/20 del 01/12/20 - saldo
08/02/21	Regione PUGLIA	€ 225,00	Interreg IPA - Prog. "Due Mari" - fatt. n. 218/A/20 del 01/12/20 - acc.to
08/02/21	Regione PUGLIA	€ 1.275,00	Interreg IPA - Prog. "Due Mari" - fatt. n. 218/A/20 del 01/12/20 - saldo
09/02/21	Regione PUGLIA	€ 12.500,00	POC - Piano Strat. Cult/Prom/Lettura - fatt. n. 012/A/21 del 25/01/21
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 150,00	Interreg V-A - Prog. "CI-NOVATEC" - fatt. n. 213/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 850,00	Interreg V-A - Prog. "CI-NOVATEC" - fatt. n. 213/A/20 del 01/12/20 - saldo

10/02/21	Regione PUGLIA	€ 1.010,96	Interreg V-A - Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 215/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 3.572,53	Interreg V-A - Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 215/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 5.728,77	Interreg V-A - Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 215/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 20.244,35	Interreg V-A - Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 215/A/20 del 01/12/20 - saldo
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.125,00	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 216/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 375,00	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 216/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.255,85	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 216/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 12.783,15	Interreg V-A - Prog. "Tourism4all" - fatt. n. 216/A/20 del 01/12/20 - saldo
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.754,37	Interreg IPA - Prog. "Due Mari" - fatt. n. 219/A/20 del 01/12/20 - acc.to
10/02/21	Regione PUGLIA	€ 15.608,08	Interreg IPA - Prog. "Due Mari" - fatt. n. 219/A/20 del 01/12/20 - saldo
12/02/21	Regione PUGLIA	€ 360.000,00	Prog. "Custodiamo la Cultura in Puglia" - fatt. n. 009/A/21 del 21/01/21
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 3.400,00	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 222/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 600,00	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 222/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.851,29	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 225/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 16.157,31	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 225/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.550,00	Prog. COHEN - fatt. n. 226/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 450,00	Prog. COHEN - fatt. n. 226/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 300,00	Prog. COHEN - fatt. n. 227/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 1.700,00	Prog. COHEN - fatt. n. 227/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 2.100,00	Prog. COHEN - fatt. n. 228/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 11.900,00	Prog. COHEN - fatt. n. 228/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 1.050,00	Prog. COHEN - fatt. n. 229/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/02/21	Regione PUGLIA	€ 5.950,00	Prog. COHEN - fatt. n. 229/A/20 del 04/12/20 - saldo
04/03/21	Regione PUGLIA	€ 47.092,70	Fondo Cultura 2020 - "Editoria" - fatt. n. 007/A/21 del 19/01/21
11/03/21	Regione PUGLIA	€ 2.672,91	Prog. "Monet" - fatt. n. 214/A/20 del 01/12/20 - acc.to
11/03/21	Regione PUGLIA	€ 471,69	Prog. "Monet" - fatt. n. 214/A/20 del 01/12/20 - saldo
07/04/21	Regione PUGLIA	€ 1.000.000,00	Quota associativa anno 2021 - acconto
22/04/21	Regione PUGLIA	€ 2.847,50	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 223/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/04/21	Regione PUGLIA	€ 502,50	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 223/A/20 del 04/12/20 - saldo
22/04/21	Regione PUGLIA	€ 23.378,03	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 224/A/20 del 04/12/20 - acconto
22/04/21	Regione PUGLIA	€ 4.125,54	Prog. TheRout_Net - fatt. n. 224/A/20 del 04/12/20 - saldo
07/06/21	Regione PUGLIA	€ 200.000,00	Prog. "Mediterraneo frontiera ..." - fatt. n. 193/A/20 del 09/11/20
10/06/21	Regione PUGLIA	€ 100.000,00	Quota associativa anno 2021 - acconto ulteriore
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 28.937,74	Prog. "Monet" - fatt. n. 074/A/21 del 07/05/21 - acc.to
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 7.297,25	Prog. "Monet" - fatt. n. 074/A/21 del 07/05/21 - acc.to

07/07/21	Regione PUGLIA	€ 6.394,41	Prog. "Monet" - fatt. n. 074/A/21 del 07/05/21 - saldo
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 1.737,40	Prog. "Monet" - fatt. n. 075/A/21 del 07/05/21 - acc.to
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 306,60	Prog. "Monet" - fatt. n. 075/A/21 del 07/05/21 - saldo
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 3.479,05	Prog. "Monet" - fatt. n. 076/A/21 del 07/05/21 - acc.to
07/07/21	Regione PUGLIA	€ 613,95	Prog. "Monet" - fatt. n. 076/A/21 del 07/05/21 - saldo
15/07/21	Regione PUGLIA	€ 1.000.000,00	Quota associativa anno 2021 - acconto ulteriore
16/07/21	Regione PUGLIA	€ 5.144,66	Prog. CREATIVE CAMPS - Rimborso rendiconto n. 2 - Quota nazionale
16/07/21	Regione PUGLIA	€ 4.033,82	Prog. HERMES - Rimborso rendiconto n. 2 - Quota nazionale
03/09/21	Regione PUGLIA	€ 1.530.000,00	Prog. "Custodiamo la Cultura" - fatt. n. 124/A/21 del 06/08/21
17/09/21	Regione PUGLIA	€ 12.295,13	Prog. NETT - Rimborso rendiconto n. 6 - Quota FESR (comprens. quota Fondaz. Petruzzelli)
08/10/21	Regione PUGLIA	€ 90.000,00	Pr. "Archivistica Collezioni Museali" - fatt. n. 111/A/21 del 15/07/21
12/10/21	Regione PUGLIA	€ 4.250,00	Prog. "CI-Novatec" - fatt. n. 143/A/21 del 23/09/21 - acconto
12/10/21	Regione PUGLIA	€ 750,00	Prog. "CI-Novatec" - fatt. n. 143/A/21 del 23/09/21 - saldo
13/10/21	Regione PUGLIA	€ 90.000,00	Pr. "Archivistica Collezioni Museali" - fatt. n. 125/A/21 del 09/08/21
28/10/21	Regione PUGLIA	€ 850,00	Pr. "Tourism4All" - fatt. n. 140/A/21 del 14/09/21 - acc.to
28/10/21	Regione PUGLIA	€ 150,00	Pr. "Tourism4All" - fatt. n. 140/A/21 del 14/09/21 - acc.to
28/10/21	Regione PUGLIA	€ 850,00	Pr. "Tourism4All" - fatt. n. 140/A/21 del 14/09/21 - acc.to
28/10/21	Regione PUGLIA	€ 150,00	Pr. "Tourism4All" - fatt. n. 140/A/21 del 14/09/21 - saldo
02/11/21	Regione PUGLIA	€ 18.219,90	Prog. "3C-Cross-border exchange....." - fatt. n. 158/A/21 del 15/10/21 - acc.to
02/11/21	Regione PUGLIA	€ 3.215,28	Prog. "3C-Cross-border exchange....." - fatt. n. 158/A/21 del 15/10/21 - saldo
02/11/21	Regione PUGLIA	€ 21.721,67	Prog. "3C-Cross-border exchange....." - fatt. n. 159/A/21 del 15/10/21 - acc.to
02/11/21	Regione PUGLIA	€ 3.833,23	Prog. "3C-Cross-border exchange....." - fatt. n. 159/A/21 del 15/10/21 - saldo
05/11/21	Regione PUGLIA	€ 4.547,50	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 165/A/21 del 20/10/21 - acc.to
05/11/21	Regione PUGLIA	€ 802,50	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 165/A/21 del 20/10/21 - saldo
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 3.825,00	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 163/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 977,50	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 163/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 675,00	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 163/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 172,50	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 163/A/21 del 20/10/21 - saldo
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 4.250,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 164/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 750,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 164/A/21 del 20/10/21 - saldo
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 2.890,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 166/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.190,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 166/A/21 del 20/10/21 - acc.to

09/11/21	Regione PUGLIA	€ 510,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 166/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 210,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 166/A/21 del 20/10/21 - saldo
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 900,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 167/A/21 del 20/10/21 - acc.to
09/11/21	Regione PUGLIA	€ 5.100,00	Prog. "CoHeN" - fatt. n. 167/A/21 del 20/10/21 - saldo
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 13.600,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 172/A/21 del 21/10/21 - acc.to
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 2.400,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 172/A/21 del 21/10/21 - saldo
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 2.550,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 173/A/21 del 21/10/21 - acc.to
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 450,00	Prog. "Due Mari - Interreg IPA" - fatt. n. 173/A/21 del 21/10/21 - saldo
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 16.578,03	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 184/A/21 del 25/10/21 - acc.to
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 14.871,97	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 184/A/21 del 25/10/21 - acc.to
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 2.925,54	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 184/A/21 del 25/10/21 - acc.to
10/11/21	Regione PUGLIA	€ 2.624,46	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 184/A/21 del 25/10/21 - saldo
15/11/21	Regione PUGLIA	€ 560.000,00	Prog. "Valorizz. Tratti Identitari ..." - fatt. n. 191/A/21 del 27/10/21 - acc.to
15/11/21	Regione PUGLIA	€ 240.000,00	Prog. "Valorizz. Tratti Identitari ..." - fatt. n. 191/A/21 del 27/10/21 - saldo
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 32.000,00	Prog. Valoriz. Lingue Minoritarie Storiche in Puglia - acc.to 80% (Notte della Taranta)
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.769,87	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.071,23	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.487,50	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 189,04	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.487,50	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 262,50	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 312,33	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 262,50	Prog. "Underwatermuse" - fatt. n. 194/A/21 del 28/10/21 - saldo
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 1.485,98	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 195/A/21 del 28/10/21 - acc.to
17/11/21	Regione PUGLIA	€ 8.420,52	Prog. "TheRout_Net" - fatt. n. 195/A/21 del 28/10/21 - saldo
10/12/21	Regione PUGLIA	€ 12.188,61	Prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia - 7 - Quota nazionale
22/03/21	Regione VENETO	€ 3.444,70	Prog. TALE IT SLOW - Quota nazionale - 15% dell'anticipazione richiesta
31/12/21	Segretariato Regionale del Mibact	€ 38.312,50	Contributo "Il Viaggio di Sinbad" - Quota TPP + altri Partners

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare ai sensi di quanto previsto dai numeri 3), 3-bis), 5); 6-bis); 6-ter);8);9);11);14); da tutti i numeri da 17) a 22)sexies dell'art. 2427 C.C.ad esclusione di quanto dettagliato ai sensi del n 22)quater. Non ci sono informazioni relative a quanto previsto dai numeri 1 e 2 dell'art. 2427bis) C.C.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Vostro Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 866 interamente alla riserva legale ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Bari, 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

D'URSO GIUSEPPE

